Allegato A)

COMUNE DI POGGIO RENATICO
Provincia di Ferrara

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – D.U.P.
2021-2023

Testo coordinato a seguito di nota di aggiornamento al Dup 2021-2023.

PREMESSA

Il seguente testo del Dup 2021-2023, risulta coordinato con le modifiche apportate per effetto della nota di aggiornamento al DUP medesimo. Il DUP era stato precedentemente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 10/11/2020.

Come indicato nell'Allegato 4/1 del decreto integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011 la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.
I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.
I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.
I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

a) <u>la valenza pluriennale del processo:</u>

il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica e la condivisione delle conseguenti responsabilità, rendono necessaria una consapevole attività di programmazione con un orizzonte temporale almeno triennale.

La necessità di estendere al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da compiere va al di là, quindi, del carattere "autorizzatorio" del bilancio di previsione e significa, per ciascuna amministrazione, porre attenzione a:

a) affidabilità e incisività delle politiche e dei programmi,
b) chiarezza degli obiettivi,
c) corretto ed efficiente utilizzo delle risorse.

b) <u>la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione:</u>

per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico–amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

c) <u>la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione:</u>

il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.
In particolare il bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica.
La presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.
Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio ;
f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
h) le variazioni di bilancio;
i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio *(data non raccordata con la scadenza prevista dal testo unico enti locali al 30 aprile)*

N.B. i suddetti termini sono da considerarsi "ordinari". Il termine per la presentazione del Dup è stato differito al 30/9/2020, quello per la sua approvazione contestuale al bilancio di previsione 2021/2023 è stato posticipato al 31/1/2021 per effetto dei provvedimenti conseguenti all'emergenza epidemiologica Covid-19.

Con deliberazione della giunta comunale n. 70 del 13/10/2020 è stato approvato lo schema di dup 2021-2023 e presentato successivamente ai consiglieri comunali, con le modalità previste dal vigente regolamento di contabilità.
In data 10/11/2020 con deliberazione del consiglio comunale ,è stato approvato il Dup per il triennio 2021-2023, rimandando tuttavia a successiva nota di aggiornamento, in quanto nel documento approvato non risultavano ancora disponibili gli stanziamenti di previsione del bilancio 2021-2023 aggiornati, ma bensì erano stai riportati quelli del pluriennale 2021-2022 riportati anche nel 2023.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP) – Tempistiche, struttura e contenuti

L'Allegato 4/1 del decreto integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011 definisce il Documento Unico di Programmazione (DUP) lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative e prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenti il DUP al Consiglio.

Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

L'Allegato 4/1 del decreto integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011 non ha previsto uno schema obbligatorio di DUP ma il principio contabile ne ha definito solo i contenuti minimali.

Dato che il Comune di Poggio Renatico non ha aderito alla sperimentazione il primo DUP è stato adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) del DUP:

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.
Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.
Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.
L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.
Il punto 8.1 dell'Allegato 4/1 del decreto integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011, indica l'analisi strategica delle condizioni esterne richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Negli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti, l'analisi strategica, per la parte esterna, deve riguardare tutti i punti da 1a 3.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
f. la gestione del patrimonio;
g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con[1] i vincoli di finanza pubblica.[2]

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.
In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) del DUP:

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

[1] Modifica prevista dal decreto ministeriale 29 agosto 2018.
[2] Modifica prevista dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 20163;

i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 20164.

j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

[3] Modifica prevista dal decreto ministeriale 29 agosto 2018.
[4] Modifica prevista dal decreto ministeriale 29 agosto 2018.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

a) individuati quanto a tipologia;

b) quantificati in relazione al singolo cespite;

c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;

d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica[5].

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi di finanza pubblica[6] da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

[5] Modifica prevista dal decreto ministeriale 29 agosto 2018..
[6] Modifiche previste dal decreto ministeriale 29 agosto 2018..

E’ prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l’analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al “Fondo pluriennale vincolato” sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell’amministrazione.

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all’articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016[7] che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell’elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

[7] Modifiche previste dal decreto ministeriale 29 agosto 2018..

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.
La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.
In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: "*Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma*"[8].

[8] Modifiche previste dal decreto ministeriale 29 agosto 2018..

SEZIONE STRATEGICA

INDIRIZZI GENERALI

Gli indirizzi generali di governo relativi al programma di mandato per il quinquennio 2019 – 2024 sono stato approvati con delibera di giunta comunale n. 51 del 06/06/2019 avente per oggetto: "linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Presentazione al Consiglio Comunale" e presentate al Consiglio Comunale , il quale le ha approvate con deliberazione n. 34 del 07.06.2019, avente ad oggetto "*COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO, DA PARTE DEL SINDACO, DELLA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE. INDIVIDUAZIONE DEI CAPIGRUPPO CONSILIARI - COMUNICAZIONE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO.*".

La compagine politica che ha vinto le elezioni amministrative tenutesi il giorno 26 maggio 2019 come da programma depositato e pubblicizzato è denominata "INSIEME PER POGGIO", Sindaco Daniele Garuti.

Il Sindaco con propri decreti nr 30-31-32-33-34 adottati in data 30.05.2019 ha nominato i componenti della Giunta Comunale.

Gli obiettivi strategici indicati nel programma elettorale, approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34/2019, sopra richiamata, sono stati individuati nel periodo del mandato elettorale e saranno riportati in maniera non esaustiva nella sezione operativa del presente elaborato in occasione dell'analisi delle missioni e dei programmi analizzati.

Gli indirizzi generali espressi nel programma di mandato del Sindaco per il periodo 2019 – 2024 e riportati in parte nella sezione operativa del presente documento dovranno essere approfonditi in riferimento a condizioni esterne di tipo normativo e socio-economico quali:

- interventi normativi e obiettivi di finanza pubblica: il periodo di mandato considerato si svilupperà in un arco temporale di difficile situazione economica, soggetto a continue modifiche normative adottate dal governo centrale e modifiche ai vincoli di finanza pubblica che impongono e imporranno agli enti locali e dunque anche al Comune di Poggio Renatico, di adattare continuamente i propri strumenti di programmazione economico - finanziaria al fine di renderli coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica. Tutto ciò potrà influire sulla tempistica di realizzazione delle opere pubbliche connesse alla ricostruzione post-sisma oltre che su tutti gli interventi da compiere durante il periodo di mandato.
- condizioni socio-economiche del territorio: l'attività dell'ente dovrà essere svolta in base ad una costante valutazione socio-economica del territorio di riferimento, mutevole nel tempo, e la domanda di servizi pubblici locali anch'essa in continua evoluzione. In particolare si dovrà tener conto di come gli eventi del sisma che ha colpito il territorio comunale nel maggio 2012 riporteranno effetti e conseguenze negli esercizi futuri sulle condizioni socio-economiche del territorio e sulle esigenze della popolazione.
- strumenti di programmazione Regionale: gli interventi programmati dalla Regione Emilia Romagna sia in ambito socio-assistenziale sia per quanto riguarda l'ambito dei provvedimenti post-sisma adottati; (come ad esempio i programmi delle opere di ricostruzione, quali documenti riepilogativi di tutti gli interventi di ricostruzione post-sisma da effettuare da parte degli enti locali ed altri organismi) vengono costantemente modificati. L'ente dovrà dunque coadiuvare i indirizzi di generali previsti dal programma di mandato anche agli strumenti di programmazione predisposti dalla Regione Emilia Romagna.

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS) ESTERNA

1.1 Obiettivi individuato dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

1.1.1 – Novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2020

Legge di Bilancio

Il bilancio di previsione dello Stato è un atto con forma di legge, predisposto su base annuale e pluriennale, sia in termini di competenza che di cassa, col quale il Parlamento autorizza il Governo a prelevare ed utilizzare le risorse pubbliche necessarie per l'esecuzione delle politiche pubbliche e delle attività amministrative dello Stato e rappresenta il principale documento contabile per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle risorse finanziarie dello Stato.
A partire dalla legge di bilancio per il triennio 2017-2019, per effetto delle modifiche normative intervenute (Legge rinforzata n. 243 del 2012 e Legge n. 163 del 2016) viene eliminata la legge di stabilità e contestualmente la legge di bilancio assume natura di legge sostanziale. La legge di bilancio si compone di due sezioni: la Sezione I, dedicata alle innovazioni legislative, definisce il quadro di riferimento finanziario e contiene le misure quantitative necessarie a realizzare gli obiettivi programmatici indicati nel DEF (e nella Nota di aggiornamento al DEF); La Sezione II espone, per l'entrata e per la spesa, le unità di voto parlamentare e riporta le variazioni non determinate da innovazioni normative (ad es., rimodulazioni compensative verticali - tra capitoli di spesa – ed orizzontali - su uno stesso capitolo di spesa, nonché rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni di spese disposte da norme preesistenti). La manovra di finanza pubblica, ovvero l'insieme degli interventi volti a modificare la legislazione vigente, si compone degli interventi previsti dalla legge di bilancio nella Sezione I e nella Sezione II. In particolare, quest'ultima, deve esporre gli stanziamenti complessivi ottenuti dall'integrazione delle due sezioni, dando separata evidenza agli effetti finanziari imputabili alle innovazioni normative contenute nella Sezione I, nonché agli altri interventi di modifica della legislazione vigente previsti. Il nuovo disegno di legge di bilancio viene presentato al Parlamento entro il 20 ottobre di ogni anno.

La Legge di bilancio 2020 è stata approvata con la legge n. 160 del 30/12/2019.

Il DEF approvato da parte del Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2020 prevede il PIL in diminuzione nel 2020 dell'8 per cento e in ripresa nel 2021 del 4,7 per cento. Occorrerà un percorso di graduale rientro del rapporto debito/PIL, che assicuri comunque un congruo periodo di sostegno e rilancio dell'economia, durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti. Il Governo ha evidenziato che con il prossimo decreto garantirà, pur in un contesto di miglioramento graduale e strutturale della finanza pubblica, la completa eliminazione dell'incremento delle aliquote IVA e delle accise previsto dal 2021.

Il Consiglio dei Ministri n. 42 del 24 aprile 2020 ha approvato il documento di economia e finanza 2020, su proposta del Presidente Giuseppe Conte e del Ministro dell'economia e delle finanze Roberto Gualtieri.
Il DEF è stato approvato dopo che il 20 marzo scorso la Commissione europea ha disposto l'applicazione della cosiddetta general escape clause per l'anno in corso, al fine di assicurare agli Stati membri il necessario spazio di manovra fiscale per il sostenimento delle spese sanitarie necessarie ad affrontare l'emergenza epidemiologica e per contrastare gli effetti economici recessivi della diffusione del COVID-19.
Questa clausola consente agli Stati membri di deviare temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'OMT, a condizione che non venga compromessa la sostenibilità fiscale nel medio periodo.
Il Governo richiede l'autorizzazione al Parlamento al ricorso all'indebitamento per l'anno 2020 di 55 miliardi di euro, 24,85 miliardi di euro nel 2021, 32,75 miliardi di euro nel 2022, 33,05 miliardi nel 2023, 33,15 miliardi di euro nel 2024, 33,25 miliardi di euro dal 2025 al 2031 e 29,2 miliardi di euro dal 2032.
Mediante lo scostamento vi saranno risorse aggiuntive che consentiranno di realizzare interventi per aumentare il finanziamento e il potenziamento del sistema sanitario nazionale, delle forze dell'ordine, del sistema di protezione civile e delle altre amministrazioni pubbliche che sono chiamate a dare una efficace risposta alla situazione emergenziale.
In questo modo saranno potenziate le misure per il sistema delle garanzie a favore degli operatori economici pubblici e privati, la tutela del lavoro, con particolare riguardo alla sicurezza e alla garanzia della salute dei lavoratori, il sostegno ai settori produttivi maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria, anche attraverso un utilizzo adeguato della leva fiscale ed evitando politiche restrittive, e per il rafforzamento degli strumenti di protezione sociale. È inoltre indispensabile incrementare le risorse a sostegno della ripresa economica e produttiva e il recupero della competitività sui mercati internazionali, con interventi per la capitalizzazione delle imprese.
Il prossimo decreto del Governo garantirà, pur in un contesto di miglioramento graduale e strutturale della finanza pubblica, la completa eliminazione dell'incremento delle aliquote IVA e delle accise previsto dal 2021.
Il Governo ha evidenziato che ora servono elementi di certezza alle imprese e ai cittadini che si trovano a dover programmare l'attività e i piani di investimento in un contesto reso incerto e mutevole dalla emergenza in atto.
Il quadro macroeconomico complessivo previsto dal Documento di economia e finanza 2020, prevede il PIL in diminuzione nel 2020 dell'8 per cento e in ripresa nel 2021 del 4,7 per cento.
Considerando la nuova richiesta di autorizzazione all'indebitamento, quanto già autorizzato con la precedente e la relativa integrazione, nonché gli effetti sui saldi di finanza pubblica del deterioramento dello scenario macroeconomico, il nuovo livello di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche è fissato al 10,4 per cento del PIL nel 2020 e al 5,7 per cento nel 2021.
Mentre il nuovo livello del debito pubblico si attesta al 155,7 per cento del PIL nel 2020 e al 152,7 per cento del PIL nel 2021. Di conseguenza, successivamente sarà individuato un percorso di graduale rientro del rapporto debito/PIL, che assicuri comunque un congruo periodo di sostegno e rilancio dell'economia, durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti.
In quest'ottica il Governo prevede:
-il rilancio degli investimenti, pubblici e privati, grazie anche alla semplificazione delle procedure amministrative;
-il contrasto all'evasione fiscale;
-la riforma del sistema fiscale, improntata alla semplificazione, all'equità e alla tutela ambientale;
-la revisione e la riqualificazione della spesa pubblica.

Tra l'altro il Governo si indirizzerà per l'introduzione di innovativi strumenti europei che possano assicurare una risposta adeguata della politica di bilancio alla luce della gravità della crisi e, al contempo, migliorare le prospettive di crescita di lungo termine e la sostenibilità delle finanze pubbliche dei Paesi membri.

. **1.1.2 – Valutazione degli scenari di sviluppo economico – Obiettivi del Governo Nazionale . Effetti dell'emergenza epidemiologica Covid-19**

Nota di aggiornamento al DEF

La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) viene presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Il documento, inoltre, contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, che tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate delle istituzioni UE competenti nelle materia relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

Segue la selezione di alcuni contenuti, di particolare interesse per il mondo delle autonomie locali, presenti nella Nota di Aggiornamento al DEF 2020 pubblicato sul del Ministero economie e finanze - Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri al Consiglio dei Ministri il 5/10/2020):

PREMESSA (del Ministro Roberto Gualtieri)

Nei mesi scorsi la pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese dal punto di vista sanitario così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici mostrano fin troppo sinteticamente le enormi difficoltà che le famiglie, i lavoratori e le imprese italiane hanno dovuto sopportare.

Il difficile contesto nel quale il Governo si è trovato a operare ha richiesto di adottare una strategia articolata su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento della diffusione del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure precauzionali progressivamente più stringenti, che hanno cambiato in modo repentino la vita degli italiani. Tali misure hanno avuto una pesante ricaduta sul tessuto economico che ha vissuto, in pochi mesi, la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana.

La crisi ha prodotto e sta producendo effetti economici, sociali e sanitari marcatamente eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale.

(omissis)

La prossima legge di bilancio e le sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility avranno un valore complessivo pari a circa il due per cento del PIL nel 2021. La crescita economica ne beneficerà significativamente, attestandosi al sei per cento. Nel biennio successivo l'intonazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del tre per cento. Nel 2022 verrà quindi recuperato il livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia. Nell'arco del prossimo triennio il rapporto debito pubblico/PIL sarà collocato su un sentiero significativamente e credibilmente discendente.

(omissis)

riforma del fisco finalizzata alla semplificazione e alla trasparenza, al miglioramento dell'equità e dell'efficienza del prelievo e alla riduzione della pressione fiscale.

(omissis)

Roberto Gualtieri
Ministro dell'Economia e delle Finanze

(omissis)

I.1 QUADRO MACRO TENDENZIALE 2020-2023

La previsione ufficiale di variazione del PIL reale per il 2020 viene abbassata al -9,0 per cento (-9,1 per cento nella media dei dati trimestrali), dal -8,0 per cento della previsione del DEF (-8,1 per cento sui trimestrali). Il principale motivo della revisione al ribasso risiede nella contrazione più accentuata del PIL nel secondo trimestre, a sua volta spiegata da una durata del periodo di parziale chiusura delle attività produttive in Italia e da una diffusione dell'epidemia su scala globale superiori a quanto ipotizzato in aprile. Si è inoltre adottata una previsione assai più cauta di incremento del PIL nel quarto trimestre (ora cifrata in uno 0,4 per cento, a fronte del 3,8 per cento previsto nel DEF).

(omissis)

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)
(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2019	2020	2021	2022	2023
PIL	0,3	-9,0	5,1	3,0	1,8
Deflatore PIL	0,9	1,1	0,7	1,1	1,0
Deflatore consumi	0,5	0,0	0,6	1,1	1,0
PIL nominale	1,2	-8,0	5,8	4,2	2,8
Occupazione (ULA) (2)	0,3	-9,5	5,0	2,6	1,7
Occupazione (FL) (3)	0,6	-1,9	-0,2	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	10,0	9,5	10,7	10,3	9,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	2,4	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro

I.2 PREVISIONI DI FINANZA PUBBLICA: SCENARIO TENDENZIALE

Le previsioni aggiornate in base al nuovo quadro macroeconomico sopra illustrato collocano l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche del 2020 al 10,8 per cento del PIL, in marcato aumento rispetto all'1,6 per cento del 2019. L'aumento del deficit sarebbe il risultato di un peggioramento del saldo primario equivalente ad oltre 9 punti percentuali di PIL (da +1,8 a -7,3 per cento del PIL) e di un incremento della spesa per interessi dal 3,4 per cento

del PIL nel 2019 al 3,5 per cento nel 2020 – aumento peraltro dovuto unicamente alla fortissima caduta del PIL, giacché in termini nominali i pagamenti per interessi sono stimati in diminuzione di quasi 2 miliardi in confronto all'anno scorso.

(omissis)

Dal punto di vista della finanza pubblica, in via approssimata si può valutare che, a parità di altre condizioni (ad esempio il livello dei rendimenti sui titoli di Stato), il deficit della PA sarebbe pari a circa l'11,5 per cento del PIL nel 2020 e al 7,8 per cento del PIL nel 2021. Il successivo rimbalzo del PIL darebbe luogo ad una marcata discesa del deficit nel 2022 e 2023. Tuttavia, il punto d'arrivo sarebbe un rapporto tra deficit della PA e PIL più alto di circa mezzo punto percentuale nel 2023 e un rapporto debito/PIL in discesa, ma ad un livello superiore di oltre 4 punti percentuali in confronto al tendenziale.

Queste valutazioni non includono il possibile impatto sul saldo di bilancio e sul debito di eventuali interventi aggiuntivi che si rendessero necessari nello scenario di forte recrudescenza dell'epidemia in Italia. Il quadro programmatico discusso nel paragrafo seguente prevede comunque risorse aggiuntive per sostenere l'economia nel 2021.

(omissis)

II.1 PERCORSO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA

La programmazione di bilancio per i prossimi anni

La manovra per il triennio 2021-2023 è definita alla luce dell'importantissima novità costituita da Next Generation EU (NGEU), il pacchetto di strumenti per il rilancio e la resilienza delle economie dell'Unione Europea, dotato di 750 miliardi

per il periodo 2021-2026, che rafforzerà il bilancio dell'Unione Europea con nuovi finanziamenti raccolti sui mercati finanziari. Il Fondo per la Ripresa e la Resilienza (cd. Recovery and Resilience Facility, RRF) costituisce uno dei pilatri del pacchetto, disponendo di 672,5 miliardi di risorse tra sovvenzioni e prestiti finalizzati a sostenere finanziariamente gli Stati Membri nei primi anni della ripresa.

Nel dibattito recente in seno alle istituzioni europee è stato confermato l'orientamento favorevole circa l'opportunità di un'intonazione della politica fiscale espansiva nel 2021, che appare necessaria per continuare a sostenere la ripresa economica con politiche di stimolo, auspicabilmente selettive e temporanee. Solo quando le condizioni economiche torneranno alla normalità, sarà opportuno ritornare a politiche fiscali prudenti aventi un orizzonte temporale di medio periodo. Infine, il superamento della recessione consentirà di adottare misure capaci di migliorare i fondamentali dell'economia e incidere positivamente sul prodotto potenziale, quali quelle lanciate con il Green New Deal europeo per una crescita sostenibile e la transizione digitale.

(omissis)

III.6 PRINCIPALI PROVVEDIMENTI DI FINANZA PUBBLICA ADOTTATI

A partire dallo scorso mese di aprile, in linea con gli interventi già intrapresi a partire dall'inizio dell'anno, sono stati adottati altri provvedimenti79 con carattere di urgenza destinati a fronteggiare l'emergenza sanitaria e le ricadute economico sociali dovute alla diffusione del Covid-19.

Tali provvedimenti (Tavola III.10), tenuto conto delle autorizzazioni al Parlamento di aprile e luglio scorso a ricorrere all'indebitamento, determinano un incremento del deficit della PA di circa 80,2 miliardi nel 2020, 31,4 miliardi nel 2021, 35,5 miliardi nel 2022 e 41,5 miliardi nel 2023. In termini di fabbisogno è

atteso un peggioramento di 99,2 miliardi nel 2020, 32 miliardi nel 2021, 35,3 miliardi nel 2022 e 37,8 miliardi nel 2023. Il saldo netto da finanziarie del bilancio dello Stato aumenta di 185,6 miliardi nel 2020, 33 miliardi nel 2021, 35,6 miliardi nel

2022 e 40,4 miliardi nel 2023.

Il differente effetto sui saldi dipende dalla natura degli interventi e dai diversi criteri di contabilizzazione delle operazioni sul bilancio dello Stato, sul fabbisogno e sul conto consolidato della PA.

TAVOLA III.10 - EFFETTI CUMULATI DEGLI ULTIMI PROVVEDIMENTI VARATI NEL 2020 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA (valori in milioni; al lordo degli oneri riflessi)

	2020	2021	2022	2023
D.L. n. 23/2020 (convertito dalla L. n. 40/2020)	-11	0	0	0
D.L. n. 34/2020 (convertito dalla L. n. 77/2020)	-55.289	-26.082	-34.705	-35.366
D.L. n. 104/2020	-24.896	-5.274	-769	-6.128
INDEBITAMENTO NETTO	-80.196	-31.357	-35.474	-41.494
In % del PIL	-4,9	-1,8	-2,0	-2,2
FABBISOGNO	-99.202	-31.948	-35.264	-37.830
In % del PIL	-6,0	-1,8	-1,9	-2,0
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-185.634	-32.985	-35.578	-40.368
In % del PIL	-11,3	-1,9	-2,0	-2,2

Nota: I rapporti al PIL sono calcolati sulle previsioni del quadro tendenziale. Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Complessivamente, se si considerano anche gli effetti del decreto adottato nel mese di marzo80, per il contrasto dell'emergenza Covid-19 sono state previste risorse per circa 100 miliardi nel 2020 in termini di indebitamento netto a fronte di stanziamenti di bilancio per oltre 210 miliardi.

Sui sottosettori della PA (Tavola III.11) prevale il peggioramento del saldo delle Amministrazioni centrali e delle Amministrazioni locali per il periodo considerato. Per gli Enti di previdenza, in relazione alla temporaneità degli interventi adottati a tutela del lavoro, il disavanzo è limitato prevalentemente all'annualità 2020 e in maniera più contenuta all'esercizio 2021.

TAVOLA III.11 - EFFETTI NETTI CUMULATI DEGLI ULTIMI PROVVEDIMENTI VARATI NEL 2020 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA PER SOTTOSETTORE (valori in milioni; al lordo degli oneri riflessi)

	2020	2021	2022	2023
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	-32.761	-27.308	-31.548	-37.972
variazione netta entrate	*-5.490*	*-17.585*	*-27.096*	*-29.369*
variazione netta spese	*-27.271*	*-9.723*	*-4.452*	*-8.603*
AMMINISTRAZIONI LOCALI	-20.600	-2.471	-4.362	-3.113
variazione netta entrate	*-4.940*	*683*	*55*	*-60*
variazione netta spese	*-15.660*	*-3.154*	*-4.417*	*-3.053*
ENTI DI PREVIDENZA	-26.835	-1.578	436	-409
variazione netta entrate	*-3.629*	*101*	*917*	*71*
variazione netta spese	*-23.206*	*-1.679*	*-481*	*-481*
EFFETTI SULL'INDEBITAMENTO NETTO	-80.196	-31.357	-35.474	-41.494

Nota: il segno positivo indica un miglioramento del saldo, mentre quello negativo indica un peggioramento. Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(omissis)

A beneficio degli Enti territoriali si prevedono risorse per circa 10,9 miliardi nel 2020, 1,6 miliardi nel 2021, 1,5 miliardi nel 2022 e 1 miliardo nel 2023. Nel dettaglio, vengono istituiti e integrati i Fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali e delle Regioni e delle Province Autonome al fine di consentire il regolare svolgimento delle funzioni degli enti territoriali anche a seguito della perdita di gettito connessa all'emergenza Covid-19 inclusa la

mancata riscossione dell'imposta di soggiorno (circa 9,9 miliardi nel 2020). Per gli Enti locali viene operata una rimodulazione degli stanziamenti che le leggi di bilancio 2019 e 2020 prevedevano per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, la messa in sicurezza e la manutenzione delle scuole, l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile, per incrementare le risorse a tal fine spendibili per gli anni dal 2021 al 2024; viene altresì disposto l'aumento delle risorse destinate al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché per gli interventi relativi a piccole opere, previste dalla legge di bilancio 2020. Sono sospesi i mutui delle Autonomie speciali e previste risorse per i Comuni in dissesto con deficit strutturale imputabile a caratteristiche socio – economiche. Le richiamate misure ammontano complessivamente a circa 0,4 miliardi nel 2020, 1,6 miliardi nel 2021 e nel 2022 e 1 miliardo nel 2023. È stato, inoltre, reintegrato il fondo di solidarietà comunale in relazione agli ad interventi di solidarietà alimentare per i soggetti che versano in stato di bisogno erogati nei mesi scorsi dai Comuni (0,4 miliardi nel 2020).

(omissis)

II.2 PRINCIPALI AZIONI IN COERENZA CON LE RACCOMANDAZIONI (del Consiglio UE) PER IL 2020

Il Governo è impegnato nel complesso compito di definire le riforme che contribuiranno alla ripresa del sistema Paese, anche grazie alle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea.

(omissis)

Inoltre particolare attenzione è stata data agli Enti territoriali, in ragione della notevole riduzione delle entrate subita nel periodo di chiusura, a fronte dell'importante supporto offerto ai territori. Sono stati differiti i termini per l'approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi degli Enti Locali e del SSN e introdotti rinvii e disapplicazioni di alcune disposizioni nell'ambito della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale. È stato esteso fino al 9 ottobre 2020 il termine per la concessione delle anticipazioni di liquidità degli Enti Locali, per favorire il pagamento dello stock di debiti al 31 dicembre 2019 nei confronti delle imprese, con benefici per l'intero sistema economico nazionale.

Per favorire gli investimenti a livello locale sono state aumentati i contributi assegnati nel 2021 ai Comuni per piccole opere e potenziati quelli per la messa in sicurezza di edifici e territorio.

(omissis)

Investimenti pubblici - CSR 3

Prima della fase emergenziale gli investimenti pubblici mostravano alcuni segnali di ripresa dopo un lungo periodo di riduzione. L'intera struttura del PNRR si basa sul rilancio degli investimenti pubblici e delle infrastrutture materiali e immateriali. Propedeutico al piano, è stato varato un pacchetto di misure atte alla semplificazione delle procedure amministrative accompagnate dallo stanziamento delle necessarie risorse.

Il decreto 'Agosto' dispone l'aumento delle risorse destinate al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché per gli interventi relativi a piccole opere, previste dalla Legge di Bilancio per il 2020.

In questo contesto, il D.L. 'Semplificazioni' reca una serie di disposizioni finalizzate principalmente ad incentivare gli investimenti pubblici durante il periodo post-emergenziale, dettando una disciplina derogatoria del Codice dei contratti pubblici. Tra le misure più innovative si ricordano: i) per le procedure relative all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto la soglia comunitaria l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi o con affidamento diretto (per importi inferiori a 75 mila euro) o entro 4 mesi con procedura negoziata senza bando15; ii) per gli appalti di importo pari o superiori alla soglia comunitaria, qualora l'avvio del procedimento sia adottato entro il 31 luglio 2021, la stazione appaltante procede all'affidamento mediante la procedura "aperta" o "ristretta" o, previa motivazione sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge, attraverso la "procedura competitiva con negoziazione"; iii) la sospensione cautelare potrà essere decisa dal giudice solo in caso di sussistenza di 'gravi violazioni'16; iv) è istituito il 'Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche' di importo pari o superiore alla soglia comunitaria al fine di evitare che temporanee insufficienti disponibilità finanziarie annuali ostacolino la regolare e tempestiva realizzazione dell'opera in esecuzione. Vengono, infine, prorogati al 31 dicembre 2021 i termini di sospensione dell'applicazione del divieto di cd. 'appalto integrato'.

(omissis)

Pubblica Amministrazione - CSR 4

Il decreto 'Semplificazioni' introduce significative innovazioni alla disciplina del procedimento amministrativo e in tema di responsabilità dei funzionari pubblici. Al fine di garantire maggiore certezza e speditezza all'azione amministrativa, viene modificata la legge generale sul procedimento amministrativo, mediante correttivi e aggiustamenti ad alcuni istituti disciplinati della legge ed individuati sulla base delle criticità applicative emerse nel tempo.

Per favorire una riduzione dei tempi, viene prevista una procedura di 'conferenza di servizi straordinaria', utilizzabile fino al 31 dicembre 2021 che permetta alle Pubbliche Amministrazioni di procedere attraverso la semplice trasmissione per via telematica dei documenti necessari al procedimento amministrativo.

E' possibile scaricare il DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA da siti Internet

www.mef.gov.it • www.dt.tesoro.it • www.rgs.mef.gov.it

1.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di Servizi pubblici locali.

1.2.1 POPOLAZIONE

Il trend della popolazione nel Comune di Poggio Renatico ha subito il seguente andamento nel corso degli ultimi 5 anni:

Dati al 31/12	2015	2016	2017	2018	2019
Totale maschi	4.810	4.812	4.785	4.809	4.863
Totale femmine	5.043	5.057	5.006	4.977	5.045
Totale generale	**9.853**	**9.869**	**9.791**	**9.786**	**9.908**
di cui stranieri	923	937	911	948	1049
% di stranieri:	9,37	9,49	9,30	9,69	10,59

Come si vende dalla tabella negli ultimi 5 anni la popolazione dalla fine del 2015 alla fine del 2019 è aumentata di 55 abitanti. Il trend di crescita si è verificato fino al 2016 per poi diminuire in particolare nell'anno 2017 e 2018.
La presenza di cittadini stranieri nel comune è leggermente aumentata rispetto al 2015.

POPOLAZIONE DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO

Popolazione legale al censimento 2011				n.	9.743
Popolazione residente alla fine del penultimo anno (2019)					9.908
maschi				n.	4.863
femmine				n.	5.045
nuclei famigliari				n.	4.237
comunità/convivenze				n.	9
Popolazione al 1.1.2019 (penultimo anno precedente)				n.	9.786
Nati nell'anno		n.	87		
Deceduti nell'anno		n.	114		
	saldo naturale			n.	- 27
Immigrati nell'anno		n.	502		
Emigrati nell'anno		n.	353		
	saldo migratorio			n.	149
Popolzione al 31.12.2019 (penultimo anno precedente)				n.	9.908

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	tasso
	2019	0,87
	2018	0,68
	2017	0,77
	2016	0,88
	2015	0,78
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	tasso
	2019	1,15
	2018	1,04
	2017	1,36
	2016	0,97
	2015	1,32

.COMPOSIZIONE DEI CITTADINI STRANIERI RESIDENTI NEL COMUNE DI POGGIO RENATICO PER NAZIONALITA'

Le nazionalità dei cittadini stranieri residenti nel Comune di Poggio Renatico al 31.12.2019 è la seguente:

NAZIONALITA'	N.
Afghana	1
Albanese	64
Argentina	1
Bangladesh	11
Belga	1
Bielorussa	2
Brasiliana	4
Bulgara	4
Camerun	4
Ceca	2
Cile	1
Cinese	24
Congolese	1
Costa d'avorio	5
Croata	1
Cubana	6
Dominicana	2
Egiziana	7
Etiope	1
Filippina	1
Francese	7
Gambia	2
Ganese	1
Haitiana	1
Indiana	7
Irlandese	1
Lettone	1
Libanese	1
lituana	1
Liberia	1
Mali	3
Marocchina	160
Moldava	37
Niger	2
Nigeria	23
Paesi Bassi	1
Pakistana	239
Paraguaiana	1
Peruviana	5
Polacca	26
Portoghese	1
Regno Unito	1

Paraguaiana	1
Peruviana	5
Polacca	26
Portoghese	1
Regno Unito	1
Rumena	271
Russa	1
Senegalese	3
Serba	32
Siriana	2
Slovenia	1
Somala	1
Spagnola	2
Sri Lanka	1
Svizzera	1
Timor orientale	1
Tunisina	23
Ucraina	43
Ungherese	2
TOTALE	**1049**

1.2.2 TERRITORIO

1.2.1 Superficie in Kmq. 80,64

1.2.2. Risorse idriche

* Laghi: n° 0 * Fiumi e Torrenti: n° 1

1.2.3 Strade

* Statali Km	2,3	* Provinciali Km	35	* Comunali Km	
* Vicinali Km	0	* Autostrade Km	9,6		

1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato	sì	X	no	
* Piano regolatore approvato	sì	X	no	
* Programma di fabbricazione	sì		no	X
* Piano edilizia economica e popolare	sì		no	X

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali	sì		no	X
* Artigianali	sì	X	no	
* Commerciali	sì	X	no	

* Altri strumenti (specificare)

Se sì data ed estremi del provvedimento di approvazione
DCC n. 23 DEL 6/4/1999
DGP N. 505 DEL 14/11/2000

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
((art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95) sì X no

Se Sì indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

1.2.3
STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO				
			ANNO	2020	2021	2022	2023
1.3.2.1	ASILI NIDO	N. 1	posti n.	66	66	66	66
1.3.2.2	SCUOLE MATERNE	N. 1	posti n.	240	240	240	240
1.3.2.3	SCUOLE ELEMENTARI	N. 1	posti n.	400	400	400	400
1.3.2.4	SCUOLE MEDIE	N. 1	posti n.	225	225	225	225
1.3.2.5	STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	N. 1	posti n.	36	36	36	36
1.3.2.6	FARMACIE COMUNALI		n.	0	0	0	0
1.3.2.7	RETE FOGNARIA IN KM			68	68	68	68
	- BIANCA			22	22	22	22
	- NERA			30	30	30	30
	- MISTA			16	16	16	16
1.3.2.8	ESISTENZA DEPURATORE		Sì X	Sì X	Sì X	Sì X	Sì X
1.3.2.9	RETE ACQUEDOTTO IN KM			97	97	97	97
1.3.2.10	ATTUZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			SI	SI	SI	SI
			n.	11	11	11	11
1.3.2.11	AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI		hq.	10,5	10,5	10,5	10,5
1.3.2.12	PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA		n.	n. 1.870	n. 1.870	n. 1.870	n. 1.870
1.3.2.13	RETE GAS IN KM			75	75	75	75
1.3.2.14	RACCORTA RIFIUTI IN QUINTALI TOTALI			39.720	39.720	39.720	39.720
	- CIVILE						
	- INDUSTRIALE						
	- RACC. DIFF.TA			33.323	33.323	33.323	33.323
1.3.2.15	ESISTENZA DISCARICA			SI	SI	SI	SI
1.3.2.16	MEZZI OPERATIVI		n.	14	14	14	14
1.3.2.17	VEICOLI		n.	6	6	6	6
1.3.2.18	CENTRO ELABORAZIONE DATI			SI	SI	SI	SI
1.3.2.19	PERSONAL COMPUTER		n.	32	32	32	32
1.3.2.20	ALTRE STRUTTURE (SPECIFICARE)						
	- biblioteca	n.	1				
	- cimitero	n.	4				
	- centri sportivi (campo sportivo):	n.	4				

BENI COMUNALI

Per i beni comunali si rimanda all'inventario comunale dei beni mobili ed immobili aggiornato al 31/12/2019

1.2.4 ECONOMIA INSEDIATA

In base agli ultimi dati in possesso dell'ente al momento della redazione del presente documento aggiornato, l'economia insediata nel territorio del Comune di Poggio Renatico può essere rappresentata come di seguito:

ECONOMIA INSEDIATA
- Situazione al 31.12.2019 -

Informazioni statistiche relative allo stato economico e produttivo del Comune di Poggio Renatico.

****

POPOLAZIONE RESIDENTE: AL 1 GENNAIO 2020			
TOTALE abitanti n. 9.884 di cui n. 4.848 maschi e n. 5.036 femmine.			
POPOLAZIONE RESIDENTE SUDDIVISA IN PERCENTUALE PER ETA': AL 1 GENNAIO 2020			
da 0 a 14 anni: 13,7 - da 15 a 64 anni: 63,9 - da 65 anni e più: 22,4			
MOVIMENTAZIONE E CONSISTENZA DELLE IMPRESE E UNITA' LOCALI:			
Consistenza al 31.12.2018		**Consistenza al 31.12.2019**	
Imprese attive	Unità locali	Imprese attive	Unità Locali
724	845	702	825
NATURA GIURIDICA DELLE IMPRESE AL 31.12.2019:			
Ditte Individuali	n. 511		
Società di persone	n. 96		
Società di capitale	n. 82		
Altre nature giuridiche	n. 13		
TOTALE IMPRESE	n. 702		
TOTALE LOCALIZZAZIONI ATTIVE	n. 825		
SEDI ATTIVE SUDDIVISE PER ATTIVITA' ECONOMICA:			
Le 702 imprese sono così suddivise:			
Agricoltura, silvicol. Pesca		n. 189	
Estrazione da cave e miniere		n. ----	

Attività Manifatturiere	n. 60
Fornitura energia elettrica	n. 1
Fornit. acqua; reti fogn.	n. 4
Costruzioni	n. 129
Commercio, riparazione auto	n. 130
Trasporto, magazzinaggio	n. 25
Alloggio e ristorazione	n. 39
Informazi. e comunic.	n. 4
Finanziarie e assicurat.	n. 9
Attività immobiliari	n. 19
Att. Profess.	n. 11
Noleggio, agenzie di viaggio	n. 21
Istruzione	n. 3
Sanità e assistenza sociale	n. 3
Attività artistiche, sportive	n. 16
Altre attività di servizi	n. 39
Imprese non classificate	n. ---

1.2.5 PARAMETRI ECONOMICI E FINANZIARI

1.2.5.1 INDICATORI FINANZIARI

Gli indicatori finanziari ed economici relativi all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato (esercizio 2019) sono contenuti in apposito allegato al rendiconto medesimo a cui si rimanda.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione degli ultimi cinque esercizi risulta essere il seguente:

ANNO RENDICONTO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE TOTALE €	note

2019	2.739.673,92	Rendiconto 2019
2018	5.559.072,14	Rendiconto 2018
2017	7.525.261,27	Rendiconto 2017
2016	7.539.461,52	Rendiconto 2016
2015	5.893.470,78	Rendiconto 2015

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

La spesa corrente ha avuto il seguente andamento negli ultimi cinque esercizi:

ANNO RENDICONTO	IMPEGNI SPESA CORRENTE DI COMPETENZA al netto del F.P.V di spesa €
2019	4.782.336,69
2018	4.694.780,28
2017	4.712.106,54
2016	4.636.739,72
2015	4.934.368,45

Per quanto riguarda l'analisi prospettica degli esercizi 2021 -2023 si rimanda alle successive considerazioni contenute nel presente Documento Unico di Programmazione.

1.2.6 INDICI DI PRE-DISSESTO

L 'articolo 244 del TULE disciplina il dissesto finanziario. La definizione è la seguente " *si ha dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste*". Il Comune di Poggio Renatico non è in tale situazione. Disponeva infatti di un saldo di cassa al 31.12.2019 presso la Tesoreria Comunale di € 7.703.244,71 ed ha chiuso l'ultimo rendiconto (2018) con un risultato di amministrazione di **€ 2.739.673,92**

Tale risultato di amministrazione ha visto riportare i seguenti vincoli di destinazione come da Rendiconto 2019 approvato con deliberazione del consiglio Comunale n. 9 del 26/05/2020:

Parte accantonata:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 € 878.276,82

• Fondo contenzioso	€ 545.927,00
• Altri accantonamenti	€ 24.198,84
Tot. parte accantonata	**€ 1.448.402,66**
Parte vincolata	
• Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 3.517,25
• Vincoli da trasferimenti	€ 10.155,54
• Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 89.365,47
Tot. parte vincolata	**€ 103.038,26**
Parte destinata agli investimenti	**€ 157.953,52**
Parte disponibile	**€ 1.030.279,48**
Totale risultato di amministrazione 2019	**€ 2.739.673,92**

1.2.7 RIFLESSI DEGLI INDIRIZZI GENERALI SUI PRINCIPALI AMBITI DI GESTIONE DELL'ENTE ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI

Si intende ora offrire una panoramica dei principali servizi erogati ai cittadini dal Comune di Poggio Renatico soffermandosi: sulla modalità di gestione degli stessi, sugli indirizzi sulla gestione contenuti nel programma di mandato del Sindaco, sui dati dei fabbisogni e costi standard e sugli organismi partecipati dall'ente.

CULTURA e BIBLIOTECA:

La promozione della cultura in tutte le sue forme è uno degli obiettivi centrali delle azioni svolte dal Comune, tese a valorizzare i talenti locali e dare ampio spazio a tutte le realtà che diffondono il sapere nelle varie discipline, dalla musica alle arti, dalla fotografia alla gastronomia. Dall'anno d'insediamento, l'attuale Amministrazioni, ha istituito due momenti centrali quali la "Giornata della Merito" e il ricordo degli "Anniversari di matrimonio" appuntamenti annuali con cui transitare esempi di positività. Inoltre è promossa una rassegna di spettacoli teatrali per famiglie dal titolo *"Ti racconto una storia"*.

La gestione ordinaria del servizio biblioteca prevede: l'iscrizione degli utenti al prestito ed agli altri servizi, l'incremento del patrimonio librario e multimediale, la gestione ed incremento dei periodici, le rilevazione statistiche di riferimento, l'informazione e consulenza bibliografica, l'adesione al progetto Interlibro, l'informatizzazione/automazione del servizio e la gestione delle postazioni pc per il pubblico, la realizzazione di progetti didattici di promozione della lettura

all'interno delle classi delle scuole del paese. Dato che l'ente non dispone al proprio interno di addetti da adibire al servizio bibliotecario si è provveduto all'affidamento tramite gara fino al 31/12/2020.

Il Comune poi ha aderito alla Convenzione con scadenza 30/06/2021 tra il Comune di Ferrara, i comuni del ferrarese e la Camera di Commercio di Ferrara per la costituzione e il funzionamento della rete "Bibliopolis" e adesione alla stessa nell'ambito della cooperazione bibliotecaria territoriale del polo UFE-SBN.
Lo scopo principale della convenzione è quello di creare una collaborazione, al fine di costituire una speciale rete delle biblioteche degli Enti Locali del Ferrarese, per consentire la regolare continuità dei servizi bibliotecari pubblici gestiti in cooperazione dalle Autonomie Locali del territorio, nell'ambito del Polo UFE-SBN.

I locali della biblioteca sono regolati tramite contratto d'affitto con privato con sede nel capoluogo, a seguito dell'inagibilità della sede dopo il sisma del 20 e 29 maggio 2012 che ha colpito questo ente, con rimborso a cura della Regione. Al momento il contratto è stato sottoscritto fino al 31/12/2020.

E attivo dal 2016 il nuovo sito web istituzionale, più accessibile ed in linea con la normativa sulla trasparenza.

L'iscrizione ai servizi scolastici online avviene in modalità online, consentendo così ai genitori di far partecipare i propri figli ai servizi comunali con maggiore semplicità e velocità.

Gli obiettivi da raggiungere entro la fine del mandato sono:

- attivazione delle 2 antenne WIFI pubbliche assegnate da Lepida, dopo aver vinto il bando "EmiliaRomagnaWIFI"
- ripresa dei corsi "Pane e Internet", con le nuove modalità stabilite dalla Regione;
- digitalizzazone di tutta la modulistica (domande di contributo, patrocini, ecc…)

SERVIZI SCOLASTICI:

L'obiettivo dell'amministrazione è favorire la formazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi, affiancando le famiglie nel difficile ma importante compito dell'istruzione e dell'educazione. Ciò è raggiunto attraverso l'erogazione di servizi e l'attuazione di progetti didattici in stretta collaborazione e concertazione con l'Istituto Comprensivo e tesi ad arricchire le competenze degli studenti, sia dal punto di vista scolastico che umano.
I servizi riferiti all'attività scolastica sono: la mensa scolastica, il servizio pre-post scuola dell'infanzia e primaria, il servizio dopo scuola per la primaria, il trasporto scolastico e il piedi bus.

Per soddisfare al meglio le esigenze delle famiglie sono state attivate due convenzioni con strutture Private accreditate per bambini nella fascia d'età 3-6 anni.
1) Scuola d'infanzia privata paritaria parrocchiale di Malalbergo, per la quale è erogato un contributo integrazione retta a favore di n. 7 bambini.
2) Scuola paritaria d'infanzia Santa Caterina di Gallo, per la quale è erogato un contributo integrazione retta a favore di n. 31 bambini.

COMMERCIO: Il servizio SUAP è gestito all'interno dell'area Gestione del Territorio. Lo SUAP ha come compito l'applicazione completa del procedimento unico composto da tutti gli endo-procedimenti propedeutici al rilascio dell'atto autorizzativo finale considerato "titolo unico" per la realizzazione dell'intervento. Attraverso la completa messa in funzione dell'applicativo provinciale "People" è stata data una maggiore diffusione e una migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio.

SERVIZI SANITARI E SOCIALI:
Per quanto riguarda l'assistenza agli anziani essa è assicurata mediante la convenzione associata per i servizi socio-assistenziali (GAFSA), il cui ente capofila è il Comune di Cento. La GAFSA si occupa della definizione delle graduatorie per l'ingresso presso strutture residenziali diurne o permanenti, dell'assistenza domiciliare, dell'avvio delle pratiche amministrative volte a definire eventuali situazioni di disabilità, della valutazione finalizzata alla corresponsione di aiuti economici per situazioni di indigenza e per l'accesso al servizio di telesoccorso.
La convenzione GAFSA, che si occupa della tutela dei minori, del sostegno delle responsabilità familiari e assistenza sociale agli adulti e ai disabili, è stata rinnovata per il triennio 2018-2020, Per quanto riguarda il Nido Comunale, il servizio è stato affidato in concessione previo espletamento di regolare gara, La concessione è scaduta alla fine dell'a.s. 2018/19. E' stata effettuata una nuova gara per la concessione, che risulta già aggiudicata.

SERVIZI DEMOGRAFICI: la gestione dei servizi demografici, affidata a personale interno all'ente, si riferisce allo svolgimento di tutte le funzioni inerenti l'anagrafe, lo stato civile, il servizio elettorale comunale e la leva con particolare attenzione in materia di snellimento burocratico e di semplificazione. L'ente provvede già al rilascio della carta d'identità in formato elettronico.

SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE: il servizio è gestito mediante convenzione il cui comune capofila è il Comune di Bondeno. E' stato inoltre istituito il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale dell'Alto Ferrarese avente come comune capofila il Comune di Bondeno e comuni aderenti i comuni di: Poggio Renatico, Mirabello e Sant'Agostino (questi ultimi due oggetto di fusione a cui a seguito la nuova denominazione di "Comune di Terre del Reno), avente funzioni di centralizzare la Centrale Operativa e la Centrale Amministrativa. Le attività svolte per i cittadini del Comune di Poggio Renatico dal servizio di P.M. si riferiscono:

- sicurezza: mantenere l'attuale livello di vivibilità e di sicurezza del centro abitato oltre ai servizi di vigilanza scolastica e di verifica dei centri di aggregazione giovanile;
- circolazione stradale: la garanzia della sicurezza stradale nel territorio comunale viene assicurata sia da un punto di vista preventivo (attraverso controlli sulla strada ed attività di educazione stradale nelle scuole) sia sotto l'aspetto repressivo dei comportamenti contrari al codice della strada (eccesso di velocità ed altre infrazioni al cds);
- tutela del consumatore: interventi volti a verificare la correttezza dell'esercizio del commercio e della gestione dei pubblici esercizi;
- tutela del territorio: interventi nel campo ambientale e dell'edilizia privata ; con particolare riferimento all'ambito della sicurezza nei cantieri anche in vista del proliferare degli stessi durante la ricostruzione post-sisma.

Sono state espletate nell'ente nel corso del 2018 le procedure assunzionali per il potenziamento dell'organico della polizia municipale in modo da incrementare la sicurezza sulle strade e potenziare i servizi di vigilanza. Nel corso del 2019 l'organico a causa di una uscita di personale per mobilità interna presso altra area dell'ente, ha visto l'organico diminuire a n. 6 unità, in attesa dell'espletamento del concorso pubblico che sarà sicuramente terminato entro settembre 2020 .Attualmente l'organico della P.M. è di 6 unità, in attesa del ripristino dell'unità mancante, prevista nel bilancio di previsione dell'ente, ma la cui assunzione è subordinata al rispetto delle nuove modalità assunzionali previste dall'art. 33 del D.L. 34/2019 e al relativo Decreto attuativo 17/3/2020 e circolare esplicativa 13 maggio 2020 approvata in G.U l'11/09/2020

SPORT E ASSOCIAZIONISMO

Sono state approvate le convenzioni per la gestione degli impianti sportivi del territorio, inserendo oltre ai campi e palestre già oggetto di convenzione (i campi sportivi di Poggio Renatico, Gallo, Coronella e Chiesa Nuova, il palazzetto di Via Testi e la palestra di Gallo), anche la palestra delle medie, precedentemente in gestione diretta comunale.
Durante il corso dell'anno verranno erogati contributi alle varie realtà sportive del territorio, relativamente alle iniziative organizzate nel corso dell'anno;
Prosegue il lavoro della Commissione Sport, che si è data il compito di analizzare, in maniera condivisa, le tematiche sportive del territorio.
Gli obiettivi che l'amministrazione aveva previsto previsti entro la fine del mandato amministrativo riguardano:

- l'erogazione di contributi per la realizzazione di eventi ed attività aventi ricadute positive sul territorio comunale,
- gestione ottimale delle strutture e degli spazi pubblici
- convenzioni ed accordi per la gestione degli impianti sportivi
- interventi di riqualificazione e miglioramento dell'impiantistica e delle strutture presenti

SERVIZI AMBIENTALI: La tutela dell'ambiente è il presupposto per lo sviluppo sostenibile e per fornire una prospettiva alle generazioni future. In relazione a ciò, il Comune adotta quelle azioni necessarie al raggiungimento di tale tutela. E' in essere il PAES.

E' stato perfezionato il sistema di raccolta tramite' porta a porta', partito il 1° febbraio 2017, realizzando pertanto il superamento del modello che prevedeva le calotte ingegnerizzate.
Si rammenta che, nel nostro comune, è stata raggiunta nel 2019 una percentuale di raccolta differenziata dell' 83,90% su base annua, con la raccolta di rifiuti differenziati per complessivi Kg. 3.332.315, rispetto ad un totale di rifiuti di kg. 3.972.015, raggiungendo il ragguardevole obiettivo di circa . kg. 64,56 per abitante di rifiuti indifferenziati.

L'Amministrazione comunale continua la sua opera di verifica, controllo e miglioramento del sistema di gestione in essere, nella convinzione che, per ottenere buoni risultati sia necessario suscitare e mantenere un'adeguata sensibilità nell'opinione pubblica.

Inoltre vengono svolti interventi, mediante il ricorso a ditte specializzate, di dezanzarizzazione, derattizzazione, disinfestazione e monitoraggio e controllo della zanzara tigre nel territorio comunale e negli immobili pubblici. Per i cittadini è in distribuzione gratuita il prodotto antilarvale per combattere le infestazioni di zanzare e sono condotte azioni di divulgazione e sensibilizzazione alla cittadinanza.

SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE: il Comune di Poggio Renatico ha approvato la convenzione con l'associazione di volontariato di Protezione Civile denominata "RADIO CLUB CONTEA NORD" con sede in Bondeno presso il Centro Sovracomunale di Protezione Civile, e sede distaccata a Poggio Renatico, al fine di favorire interventi di pubblico interesse sul territorio comunale per:

a) emergenze di carattere ambientale quali, ad esempio, alluvioni, terremoti, stato di allerta per i rischi meteo-idrologici, incendi boschivi, grandinate, trombe d'aria, incendi industriali, smarrimento di persone ed altri eventi calamitosi di origine sia naturale che antropico;
b) altri servizi, a carattere non di emergenza, ai fini di prevenzioni e mitigazione dei rischi, ed in particolare: campagne di prevenzione incendi boschivi, informazione alla popolazione, seminari, interventi di collaborazione con il Comando Polizia Municipale o autorità di Pubblica Sicurezza in occasione di manifestazioni che comportano un afflusso straordinario di persone o che espongono la cittadinanza a rischi derivanti dallo svolgimento delle stesse;
c) attività di tipo formativo e di esecuzione;

Il programma di mandato del Sindaco afferma la necessità di consolidare la presenza sul territorio nazionale del volontariato di protezione civile alla luce delle emergenze sismiche ed idrogeologiche insorte sul territorio comunale. Si richiama inoltre l'importanza di instaurare forme di collaborazione con la Regione Emilia Romagna per quanto riguarda la definizione dei piani di Protezione Civile.

FABBISOGNI E COSTI STANDARD: attraverso il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014, avente ad oggetto "Adozione delle note metodologiche e dei fabbisogni standard per ciascun Comune e Provincia relativi alle funzioni generali di amministrazione di gestione e controllo." sono state adottate le note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun Comune e Provincia delle Regioni a Statuto ordinario relativi alle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo. Tali coefficienti vengono poi usati in parte dal Ministero per assegnare i trasferimenti locali

1.3. - PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI UTILIZZATI PER IDENTIFICARE L'EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE E DEI PROPRI ENTI STRUMENTALI

1.3.1 PARAMETRI DI DEFICITA' STRUTTURALE

La norma di riferimento è il D.M.I. 28/12/2018 che, ai sensi degli artt.242 e 243 del D.Lgs.267/2000, approva i parametri per il triennio 2019/2021, da utilizzare a partire dal rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018. I suddetti articoli del TUEL prevedono che:

Art.242
1. Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella, da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il certificato è quello relativo al rendiconto della gestione del penultimo esercizio precedente quello di riferimento.

2. Con decreto del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro settembre e da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, sono fissati per il triennio successivo i parametri obiettivi, determinati con riferimento a un calcolo di normalità dei dati dei rendiconti dell'ultimo triennio disponibile, nonché le modalità per la compilazione della tabella di cui al comma 1. Fino alla fissazione di nuovi parametri triennali si applicano quelli vigenti per il triennio precedente.

3. Le norme di cui al presente capo si applicano a comuni, province e comunità montane.

Art.243
1. Gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'articolo 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria.

2. Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi.

Applicando i calcoli previsti dal citato D.M.I. 28/12/2018 alle risultanze del rendiconto i parametri risultano tutti negativi evidenziando la seguente situazione:

MODELLO ALLEGATO B) AL DM 28/12/2018

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

MODELLO ALLEGATO B) AL DM 28/12/2018

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Il Comune presenta a rendiconto 2019 tutti gli otto parametri negativi

Comune di POGGIO RENATICO Prov. FE

	rIBarrare la condizione che

		ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48% (Poggio Renatico 29,00%)	Si	~~No~~
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22% (Poggio Renatico 58,00%)	Si	~~No~~
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0 (Poggio Renatico 0,00)	Si	~~No~~
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16% (Poggio Renatico 3,00%)	Si	~~No~~
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20% (Poggio Renatico 0,00%)	Si	~~No~~
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1% (Poggio Renatico 0,00%)	Si	~~No~~
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60% (Poggio Renatico 0,00%)	Si	~~No~~
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47% cossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi ziali) (Poggio Renatico 73,21%)	Si	~~No~~

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	~~No~~

2. SEZIONE STRATEGICA (SeS) INTERNA ALL'ENTE

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.1.1 ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Poggio Renatico detiene una partecipazione societaria diretta e indiretta **al 31/12/2019** sono i seguenti:

Elenco delle partecipazioni dirette e indirette dell'ente e relativa quota percentuale di capitale al 31/12/2019 :

ORGANISMO	PARTECIPAZIONE DIRETTA/ INDIRETTA	QUOTA POSSEDUTA DIRETTAMENTE %	DESCRIZIONE
LEPIDA SC.R.L.	DIRETTA	0,0015	Impianto, sviluppo, manutenzione e gestione delle reti e sistemi
HERA SPA	DIRETTA	0,01765	Gestione dei servizi di acqua – luce - gas- gestione dei servizi ambientali
S.I.PRO – AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A	DIRETTA	0,87	Studio, promozione ed attuazione di iniziative finalizzate a favorire l'incremento in quantità ed in forza lavoro impiegata degli insediamenti produttivi nell'intero territorio provinciale
ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	DIRETTA	2,22	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali e specificatamente del servizio idrico integrato
INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA	DIRETTA	< 0,005%	Società costituita da Hera S.p.A. il 29 luglio 2015 per gestire l'attività di distribuzione del gas naturale e dell'energia elettrica in coerenza agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale e contabile previsti dalla normativa per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas, finalizzati ad una maggiore concorrenza,

			efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi energetici. Il Comune di Poggio Renatico ha acquisito tale partecipazione per effetto della scissione parziale e proporzionale di un ramo d'azienda della Soc. CMV servizi srl, con atto del notaio rep 64479 del 26/02/2019. Il 23/6/2020 è stata approvato con atto notarile, la permuta delle azioni di INRETE distribuzione energia spa , in azioni di HERA spa
C.M.V. SERVIZI S.R.L.	DIRETTA	0,01	Manutenzione del verde pubblico:disinfestazione,derattizzazione,dezanzarizzazione,sgombero neve, pubblica illuminazione, cimiteri ed illuminazione votiva, manutenzione strade, pronto intervento
C.M.V. ENERGIA & IMPIANTO S.R.L.	DIRETTA	0,04	Compravendita di gas naturale e di energia elettrica comprese prestazioni di servizi connessi. Ls soc. CMV Energia e impianti Srl è stata interessata da una scissione parziale proporzionale nel corso del 2019 con la soc. HERA Comm srl, con recesso entro il 2019 da parte del comune con relativa liquidazione della quota societaria.
CLARA SPA	DIRETTA	4,33%	servizio di gestione dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni soci (società nata dalla fusione dal 1/6/2017 di CMV Raccolta srl e Area Spa.
A TUTTA RETE S.R.L.	INDIRETTA	0,01	Gestione delle reti gas (ex società indiretta di CMV servizi srl che a seguito della operazione di scissione parziale proporzionale nella società società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa, è divenuta società controllata da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa, nella quale è confluita dal 1/1/2020.

DELTA 2000 Soc. Consort. A.r.l.	INDIRETTA	0,00783%	La Società si pone come strumento tecnico per l'ideazione, l'attuazione, il coordinamento, la gestione e la rendicontazione tecnico-economica di azioni e progetti riferiti a programmi economici territoriali, al servizio degli Enti Locali, delle Associazioni, degli operatori e dell'intera collettività, al fine di innescare un processo di sviluppo locale sulla base dell'autorappresentazione delle comunità.
CONSORZIO ENERGIA VENETO	DIRETTA	0,08	Fornire servizi per l'energia agli Enti Pubblici consorziati
ACER - AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI FERRARA	diretta	2,24	gestione patrimonio immobiliare - (percentuale di partecipazione al patrimonio netto) ACER al 31/12/2019)

ELENCO PER TIPOLOGIA DI SOCIETA':

Tipologia	Denominazione	Quota % al 31/12/2019
società partecipata a capitale misto pubblico-privato	Hera spa	0,01765%
società partecipata a capitale misto pubblico-privato	Sipro spa	0,87%
Ente strumentale partecipato	Consorzio Energia Veneto (partecipazione diretta)	0,08%
Ente strumentale partecipato	Acer - Azienda Casa Emilia-Romagna della provincia di Ferrara	2,24%

società partecipata a capitale interamente pubblico	ACOSEA IMPIANTI S.r.l. (partecipaz. diretta)	2,22%
società partecipata a capitale interamente pubblico	C.M.V. SERVIZI S.r.l. (partecipaz. diretta)	0,01%
società partecipata a capitale interamente pubblico	CLARA SPA (partecipaz. diretta)	4,33%
società partecipata a capitale interamente pubblico	C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI S.r.l. (partecipaz. diretta)	0,04%
società partecipata a capitale interamente pubblico	A TUTTA RETE S.r.l. (partecipaz. Indiretta)	0,01%
società partecipata a capitale interamente pubblico	LEPIDA S.C.R.L.. (partecipaz. diretta)	0,0015%
società partecipata a capitale misto pubblico-privato	Delta 2000 soc. consort. Arl (partec. Indiretta)	0,00783%

Gli organismi partecipati dal Comune di Poggio Renatico, come si evince dalla tabella sotto riportata, hanno conseguito negli ultimi 3 anni tutti risultati d'esercizio positivi ad eccezione della soc. CMV Energia & Impianti che sia nel 2018 che nel 2019 ha conseguito un risultato negativo. Per tale motivo verrà stanziato nel 2020 con apposita variazione di bilancio una somma tra gli accantonamenti, come previsto dall'art. 21 del D.Lgs 175/2016, sotto riportato, il cui ammontare con riferimento sia alle perdite 2018 che 2019 risulta pari a **€ 330,90** derivante dal totale delle perdite anno 2018 e 2019, complessivamente di € 827.235, moltiplicato per la quota sociale dello 0,04%.

"Art. 21. Norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali

1. Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

2. Gli accantonamenti e le valutazioni di cui al comma 1 si applicano a decorrere dall'anno 2015. In sede di prima applicazione, per gli anni 2015, 2016 e 2017, in presenza di adozione della contabilità finanziaria:

a) l'ente partecipante a società che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio negativo accantona, in proporzione alla quota di partecipazione, una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2011-2013 migliorato, rispettivamente, del 25 per cento per il 2014, del 50 per cento per il 2015 e del 75 per cento per il 2016; qualora il risultato negativo sia peggiore di quello medio registrato nel triennio 2011-2013, l'accantonamento è operato nella misura indicata dalla lettera b);
b) l'ente partecipante a società che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio non negativo accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 25 per cento per il 2015, al 50 per cento per il 2016 e al 75 per cento per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

3. Le società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal presente comma non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

3-bis. Le pubbliche amministrazioni locali partecipanti possono procedere al ripiano delle perdite subite dalla società partecipata con le somme accantonate ai sensi del comma 1, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato

Si riporta la tabella con indicate le società dell'ente ed i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi:

ORGANISMO	**RISULTATI D'ESERCIZIO ULTIMO TRIENNIO**		
	ANNO 2017	**ANNO 2018**	**ANNO 2019**
LEPIDA SPA	€ 309.150,00	€ 538.915,00	€ 88.539,00
HERA SPA	€ 266.800.000,00	€ 195.139.030,00	€ 166.311.616,00
S.I.PRO – AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A	€ 7.872,00	€ 132.098,00	€ 10.315,00
ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	€ 353.455,00	€ 679.042,00	€ 619.272,00
C.M.V. SERVIZI S.R.L.	€ 10.678,00	€ 11.244,00	€ 44.404,00
CLARA SPA	€ 153.674,00	€ 56.909,00	€ 19.454,00
C.M.V ENERGIA &IMPIANTI SRL (*)	€ 118.564,00	**€ -278.885,00**	**€ -548.350,00**
INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA (societa'	//	//	//

controllata del GRUPPO HERA			
A TUTTA RETE S.R.L. (INDIRETTA)	€ 35.097,00	€ 132.207,00	Società confluita in da Inrete distribuzione energia spa dal 1/1/2020
CONSORZIO ENERGIA VENETO	€ 23.216,00	€ 19.808,00	N.D
ACER FERRARA	€ 38.944,00	€ 16.267,00	€ 146.807
DELTA 2000 Soc. Consort. A.r.l.	€ 5.076,00	€ 6.088,00	€ 6.698,00

(*) Società nata nei primi mesi del 2016 dalla fusione inversa fra le società CMV Energia e CMV Energia & Impianti.

Attualmente con riferimento alla società CMV Energia & Impianti srl, è allo studio una possibile fusione con CMV Servizi srl , al fine di ottimizzare i costi.

Nella tabella seguente si riporta il confronto fra la situazione delle partecipazioni societarie dirette al 31/12/2018 e al 31/12/2019.

SITUAZIONE PARTECIPAZIONE A SOCIETA'		**AL 31/12/2018**		**AL 31/12/2019**	
Società partecipata	Valore della partecipazione iniziale	Valore della partecipazione	Quota % di partecipazione	Valore della partecipazione	Quota % di partecipazione
Sipro S.p.a – C.F. 00243260387	€ 48.344,40	€ 48.344,40	0,87%	€ 48.344,40	0,87%
C.M.V. Servizi S.r.l. – CF 01467410385	€ 561,00	€ 561,00	0,01%	€ 175,00	0,01%
CLARA	€ 105.780,00	€	4,33%	€	4,33%

SPA CF. 01004910384		105.780,00		105.780,00	
CMV Energia e impianti Srl – CF 01963980386	Ls soc. CMV Energia e impianti Srl è stata interessata da una scissione parziale proporzionale nel corso del 2019 con la soc. HERA comm srl, con recesso entro il 2019 da parte del comune con relativa liquidazione della quota societaria.	€200,00	0,04%	€200,00	0,04%
INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA	Nasce dall'operazione di fusione/scissione di CMV servizi srl con la soc. INRETE Distribuzione Energia spa . Il comune di Poggio Renatico è assegnatario di una quota di € 6,00 corrispondente a una quota del capitale sociale < allo 0,005%. Nel corso del 2020 è stata approvata la permuta delle azioni di INRETE in azioni HERA spa	//	//	€ 6,00	< 0,005%
Acosea Impianti srl CF 01642180382	Nasce dall'operazione di fusione/scissione di acosea Spa. Il comune di Poggio Renatico è assegnatario di una quota di € 934.157,82 corrispondente al 2,22% del capitale sociale.	€ 936.026,00	2,22%	€ 936.026,00	2,22%
Lepida Spa – C.F. 02770891204	Partecipazione deliberata dal Consiglio Comunale nel 2010.con N. 1 azione del valore nominale di € 1000,00 euro	€ 1.000,00	0,0015%	€ 1.000,00	0,0015%
Hera Spa –	Il comune di Poggio Renatico	262.872,00	0,01765%	262.872,00	0,01765%

C.F.	è attualmente proprietario di n. 262.872 azioni del valore nominale di € 1,00				

Con deliberazione C.C. n. 47 del 18/10/2016 si è proceduto ad approvare la fusione tra Cmv Raccolta Srl e Area Spa con modifica della denominazione sociale in "Clara Spa".

Il 1° giugno 2017, dopo oltre due anni di lavoro, il percorso di fusione di Area e Cmv Raccolta, le due aziende che da anni gestivano i servizi di igiene ambientale in due vasti territori della provincia di Ferrara si sono unite a formare una società unica, sempre a totale capitale pubblico, CLARA spa.

L'atto di fusione di CMV Raccolta per incorporazione nella società Area Spa, con la creazione della nuova società Clara Spa srl, è stato redatto dal notaio A. Zecchi di Ferrara - Rep. N. 28028- Raccolta n. 14021 in data 29/05/2017

L'ente attualmente presenta a seguito della fusione in Clara spa, una quota in tale società di n. 5.289 azioni per un valore nominale di € 105.780,00 con percentuale di possesso pari al 4,33%.

Gli obiettivi della fusione sono stati:

- Razionalizzare e rendere più efficienti i servizi di gestione integrata dei rifiuti nel territorio ferrarese
- Creare una società che risponda a tutti i requisiti della normativa comunitaria, regionale e nazionale per l'in house
- Predisporre un sistema che favorisca la creazione di un bacino provinciale potenzialmente in grado di comprendere in futuro anche i comuni di Ferrara e Argenta

Il processo di fusione dovrebbe apportare benefici tangibili per i cittadini che si tradurranno in:

- Miglioramento delle prestazioni nella gestione dei servizi offerti, attraverso la condivisione di know how, esperienze e competenze e l'approfondita conoscenza, da parte delle due nuove società, del territorio su cui saranno attive
- Condivisione del modello tariffa puntuale, che attraverso le nuove metodologie di misurazione dei rifiuti differenziati, consentirà ai cittadini virtuosi una riduzione dei costi di raccolta ed il raggiungimento di stili di vita più sostenibili
- Mantenimento di un soggetto locale e del controllo pubblico sul servizio di gestione dei rifiuti. I cittadini pur relazionandosi con una nuova realtà, potranno fare affidamento sulla qualità dei servizi e delle attività di Area, affidandosi ad un soggetto del territorio, vicino agli utenti finali.

In materia di controlli sulle società partecipate si ricorda che il D.L. n. 174 del 10/10/2012 recante "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*", ha previsto un rafforzamento dei controlli negli enti locali anche con riferimento alle società partecipate predette con l'introduzione di un apposito articolo: 174-quater al TUEL.

Secondo quanto disposto dall'art. 24 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 riguardante il nuovo testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, l'ente ha proceduto all'approvazione della deliberazione di consiglio comunale n. 44 del 26/09/2017 in merito alla Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016. L'ente in tale deliberazione ha approvato il mantenimento di tutte le società in essere previa adeguata motivazione. Tale

delibera è stata trasmessa alla sezione di controllo della corte dei conti per l'Emilia –Romagna, e ha provveduto a caricare i dati nella piattaforma del MEF, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'ente entro il 31/12/2018_ha approvato anche la revisione ordinaria delle società partecipate come previsto dal D.lgs 19 agosto 2016 n. 175, con deliberazione n. 54 del 20/12/2018.

L'ente con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 in data 2/10/2018 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società cup2000 in lepida con contestuale trasformazione in società consortile per azioni a decorrere dal 1/1/2019.

L'ente entro il 31/12/2019 ha approvato anche la revisione ordinaria delle società partecipate come previsto dal D.lgs 19 agosto 2016 n. 175, con deliberazione n. 79 del 17/12/2019.

L'ente ha approvato con deliberazione di C.C. n. 65 del 19/11/2019_l'atto avente per oggetto: "*Esercizio del diritto di recesso dalla società Hera Comm srl ai sensi dell'articolo 2473 del codice civile"*.

L'ente ha approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del _26/05/2020_l'atto avente per oggetto: " *PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO IN INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA – ACCORDO QUADRO - PERMUTA IN AZIONI HERA SPA"*

Con efficacia dal 01/01/2020 ATR Srl è stata fusa per incorporazione nella società INRETE Distribuzione Energia S.p.A.

Si segnala inoltre che è in corso lo studio di fattibilità per la fusione, per incorporazione, di CMV Energia e Impianti Srl con CMV Servizi Srl.

Entro il 31/12/2020 il Comune di Poggio Renatico dovrà effettuare nuovamente la razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Tale adempimento infatti è previsto a cadenza annuale e richiederà un'ulteriore analisi dell'assetto complessivo delle società detenute dall'ente direttamente o indirettamente e la predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti indicati al comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, di un piano di riassetto per la loro eventuale razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

L'analisi sarà condotta con riferimento la situazione al 31/12/2019.

BILANCIO CONSOLIDATO:

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 62 in data 30/09/2019 ha provveduto all'approvazione del Bilancio Consolidato 2018, come previsto dalla normativa vigente, dove per le società inserite nel perimetro di consolidamento è stata evidenziata la situazione economico- patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i propri organismi partecipati, (Il GAP, il perimetro di consolidamento e le direttive sono state approvate da ultimo con deliberazione n. 75 del 23/07/2019 , ai sensi dell'Allegato n. 4/4 al D.lgs. 118/11, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/14 e s.m.i.

Con riguardo al bilancio consolidato 2019, la scadenza è stata procrastinata al 30 novembre 2020, dall'art. 110 del D.L. 34/2020 (c.d. decreto rilancio) a causa dell'emergenza da Covid-19. Pertanto al momento non è ancora disponibile tale bilancio consolidato per l'anno 2019.

Tuttavia è stata approvata la deliberazione Delibera di Giunta comunale n. 60 del 22/09/2020 con la quale si è individuato, applicando i criteri di cui all'allegato 4/4 del citato D.Lgs. 118/2011 il "Gruppo Amministrazione Locale per l'anno 2019 del Comune di Poggio Renatico, comprendenti le seguenti società/enti:

1) C.M.V.Servizi Srl - quota di partecipazione diretta 0,1%;
2) Consorzio Energia Veneto - quota di partecipazione diretta 0,08%;
3) CLARA Spa – quota di partecipazione diretta 4,33%
4) Acosea Impianti srl - quota di partecipazione diretta 2,22%
5) Lepida scpa - quota di partecipazione diretta 0,0015%
6) ACER Ferrara – quota di partecipazione diretta 2,24%
7) A tutta rete srl - quota di partecipazione indiretta 0,01%

delle quali oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2019 saranno soltanto le società/enti:

1) CLARA Spa
2) LEPIDA SPA
3) ACOSEA Impianti srl
4) ACER Ferrara

In data 03/11/2020 con delibera della giunta comunale n. 74, è stato approvato lo schema di bilancio consolidato 2019 del gruppo comune di Poggio Renatico , che sarà sottoposto all'approvazione da parte del consiglio comunale entro il 30 novembre 2020, previo parere favorevole espresso dall'organo di revisione.

.

2.1.2 GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI

Il sistema delle Autonomie Locali è interessato da una serie di interventi legislativi tesi al conseguimento, da un lato, della riduzione della spesa pubblica e, dall' altro, dall' accorpamento degli Enti Locali in più ampi e nuovi livelli di " governance " per lo svolgimento delle funzioni proprie e conferite.
Con l' emanazione della Legge n. 148 del 14/09/2011 di conversione del D.L. 13/08/2011 n. 138 che con l' art. 16 comma 10 ha modificato l' art. 14 comma 31 del D.L. 31/05/2010 nr. 78 convertito in Legge 30/07/2010 nr. 122, modificato ed integrato con D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito nella legge 135 del 07/08/2012, è stato previsto l' obbligo per i Comuni fino a 5.000 abitanti di gestire in forma associata attraverso convenzione o unione le funzioni fondamentali di cui all' art. 19 del già citato D.L. 6 luglio 2012 n. 95, entro il 31/12/2013, prorogato al 31/12/2015 e ulteriormente prorogato.
La Regione Emilia Romagna, con L.R. nr. 21/2012, recante " Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza ", ha avviato il procedimento per l' individuazione degli ambiti territoriali ottimali per l' esercizio associato delle funzioni comunali, confermando l' obbligo, stabilito dal legislatore nazionale, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di gestire in forma associata (mediante Unione o Convenzione), con tutti o alcuni Comuni ricadenti nell' ambito ottimale, le funzioni fondamentali.

Con deliberazione di Giunta regionale nr. 286 del 13 marzo 2013, recante: “ Approvazione del programma di riordino territoriale, individuazione degli ambiti territoriali ottimali ai sensi dell’ art. 6 della L.R. n. 21/2012 “ sono stati definiti gli ambiti territoriali ottimali;

Il Comune di Poggio Renatico , ad oggi, risulta aver stipulato le seguenti principali convenzioni per l’esercizio associato di funzioni e servizi:

- Costituzione Unione Alto Ferrarese: Delibera di C.C. nr. 5 del 2/04/2014 avente ad oggetto “COSTITUZIONE DELL' "UNIONE ALTO FERRARESE " TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA. APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO “.

Le funzioni dell’ Unione, così come significate all’ art. 5 dello Statuto sono le seguenti:

- Pianificazione urbanistica
- Protezione Civile
- Polizia Municipale
- Servizi Sociali
- Gestione servizi Informatici.

L'art. 6 ,inoltre, prevede il conferimento di ulteriori funzioni e in particolare al comma 1 si valuta l'opportunità di conferire ulteriori funzioni con l'accordo di un numero di Comuni pari almeno alla maggioranza dei Comuni dell'Unione.

Fino ad oggi l’Unione non è stata operativa in quanto alla stessa non risultano ancora trasferite materialmente le funzioni sopra indicate. Appare intenzione dei comuni aderenti procedere allo scioglimento dell’Unione medesima Al momento sono in essere funzioni gestite mediante convenzioni con altri comuni dell’Alto Ferrarese, come ad esempio la convenzione per la gestione del servizio di Polizia Municipale, Protezione Civile, Servizi sociali, gestione del personale ecc.:

- Convenzione ufficio di piano approvata con delibera di C.C. nr. 60 del 20/12/2012, avente ad oggetto “CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL'ALTO FERRARESE E L'AZIENDA U.S.L. DI FERRARA PER L'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO OVEST”, comune capofila: Comune di Cento.

- Convenzione assunzioni post-sisma approvata con delibera di C.C. nr. 41 del 20/07/2013 “CONVENZIONE TRA UNIONE RENO GALLIERA E COMUNI DELL'ASSOCIAZIONE ALTO FERRARESE - COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA - PER L'ATTIVAZIONE DELLE ASSUNZIONI POST SISMA PREVISTE DALLA LEGGE DI CUI ALL'ART. 6 - SEXIES COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE 43/2013, COME CONVERTITO DALLA LEGGE N. 71 DEL 24 GIUGNO 2013 CHE MODIFICA I COMMI 8 E 9 DELL'ARTICOLO 3-BIS DEL DECRETO-LEGGE 6 LUGLIO 2012 N. 95 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012 N. 135.”, ente capofila: Unione Reno Galliera.;

- Convenzione C.U.C. approvata con delibera di C.C. nr. 3 del 12/01/2016 avente ad oggetto “CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA. RINNOVO”, comune capofila: Comune di Cento.

- Convenzione per il periodo 2017/2020 con delibera di C.C. nr. 56 del 15/11/2016 avente ad oggetto “APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CENTO, SANT'AGOSTINO, MIRABELLO, VIGARANO MAINARDA, POGGIO RENATICO, BONDENO E L’AZIENDA USL PER L’ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DI PIANO DEL DISTETTO OVEST ANNI 2017-2020;

- Convenzione servizio O.I.V. fino al 31/12/2018 rinnovata con delibera di C.C. nr. 70 del 29/12/2014 avente ad oggetto “APPROVAZIONE RINNOVO CONVENZIONE TRA I COMUNI DI POGGIO RENATICO, VIGARANO MAINARDA, SANT'AGOSTINO E MIRABELLO PER LA COSTITUZIONE DEL ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (O.I.V.) IN FORMA ASSOCIATA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS.150/2009 DAL 1/1/2015 AL 31/12/2018 e rinnovata fino al 31/12/2020 con DCC n. 56 del 24/10/2017;

- Convenzione per l’erogazione del servizio mensa ad alunni fuori territorio con deliberazione C.C. n. 2 del 31/03/2015 avente ad oggetto: “CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI POGGIO RENATICO E IL COMUNE DI CENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA A FAVORE DI ALUNNI NON RESIDENTI”;

- Convenzione per approvazione accordo quadro per realizzazione processi di mobilità fra enti, con deliberazione C.C. n. 3 del 31/03/2015 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DI ACCORDO QUADRO TRA LA PROVINCIA DI FERRARA E IL COMUNE DI POGGIO RENATICO PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO E/O COORDINATO DI FUNZIONI E SERVIZI E PER LA REALIZZAZIONE DI PROCESSI DI MOBILITA' TRA ENTI

- Convenzione per gestione procedure valutaz. impatto ambientale con deliberazione C.C. . 13 del 31/03/2015 avente ad oggetto:” L.R. 9/99 E S.M.I. ART. 5, COMMA 5. CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI FERRARA ED IL COMUNE DI POGGIO RENATICO AI FINI DELLA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING, SCOPING, V.I.A) DI COMPETENZA COMUNALE”.

- Convenzione per funzionamento rete bibliopolis con deliberazione C.C. . 22 del 30/04/2015 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FERRARA, I COMUNI DEL FERRARESE E LA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE "BIBLIOPOLIS" E ADESIONE ALLA STESSA NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE BIBLIOTECARIA TERRITORIALE DEL POLO UFE-SBN PER IL TRIENNIO 2015/2018”;

- Convenzione per l’utilizzo software in materia di protezione civile con delibera C.C. n. 45 del 11/09/2015 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA, LA PREFETTURA ED I COMUNI DEL TERRITORIO PROVINCIALE PER L'UTILIZZO DI UN SOFTWARE (WEBGIS) PER LA GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE PROVINCIALE E COMUNALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE”.

- Convenzione per conduzione in forma associata ufficio di segreteria con delibera C.C. n. 46 del 11/09/2015 avente ad oggetto: CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO E POGGIO RENATICO PER LA CONDUZIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA. RINNOVO” con capofila il comune di Bondeno, con scadenza al termine del mandato del sindaco;

- Convenzione per l’esercizio in forma associata servizio distribuzione gas con delibera C.C. n. 59 del 29/10/2015 avente ad oggetto: “CONVENZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267 PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE MINIMO DI FERRARA PER IL PRIMO PERIODO DI AFFIDAMENTO CON GARA”

- Convenzione servizi sociali approvata con delibera di C.C. nr. 75 del 28/12/2017, avente ad oggetto “PROROGA PER MESI TRE DELLA VALIDITA’ DELLA CONVENZIONE APPROVATA CON DCC 71 DEL 14/12/2016 PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI TRA I COMUNI DI CENTO, TERRE DEL RENO, VIGARANO MAINARDA E POGGIO RENATICO IN SCADENZA AL 31/12/2017. Tale convenzione in scadenza al 31/3/2018 è stata successivamente approvata fino al 31/12/2020 con D.C.C. n. 4 del 29/03/2018 avente per oggetto: “CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CENTO, TERRE DEL RENO, VIGARANO MAINARDA, POGGIO RENATICO E BONDENO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DAL 1/4/2018 AL 31/12/2020.

- Convenzione con il Comune di Cento approvata con delibera di C.C. nr. 5 del 29/03/2018, per gestione procedura aperta per l’affidamento per l’appalto dei servizi di integrazione scolastica A/S 2019/2020 -2020/2021, con opzione per ulteriore triennio;

- Convenzione per la gestione associata del personale per il periodo 2016-2020 approvata con delibera di C.C. nr. 91 del 22/12/2015, avente ad oggetto “CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO PERSONALE

- Convenzione servizio Protezione Civile rinnovata per l’ anno 2018 con delibera di C.C. nr. 72 del 19/12/2017 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA "GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'ALTO FERRARESE" TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO, TERRE DEL RENO, POGGIO RENATICO, E VIGARANO MAINARDA – TRIENNIO 2018-2020”;

- Convenzione per la gestione del servizio P.M. approvata con delibera di C.C. nr. 71 del 19/12/2017, avente ad oggetto “ APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE DELL'ALTO FERRARESE 2018-2020”;

- Convenzione tra il comune di Ferrara e il comune di Poggio Renatico per il servizio di trasporto alunni fuori dal territorio di residenza aa.ss. 2016/2017-2017/2018-2018/2019. Decreto 31/7/97 del Ministero dei trasporti e della navigazione.

- Convenzione, tra i Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico e Terre del Reno per la costituzione del servizio intercomunale per la verifica e il controllo dell’attività edilizia in materia sismica in attuazione dell’art. 3 L.R. 31/10/08 n^ 19, dalla data di sottoscrizione della stessa al 01/01/2021, approvata con deliberazione di C.C. n. 16 del 23/03/2019.

- Convenzione tra i Comuni di Bondeno, Terre del Reno, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda per la gestione associata del servizio personale. Approvazione modifica, approvata con DCC n. 57 del 20/08/2019.

2.2 - INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE, DEGLI IMPIEGHI E LA VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA, ANCHE IN TERMINI DI EQUILIBRI FINANZIARI DEL BILANCIO E DELLA GESTIONE.

Non si arresta l' evoluzione normativa che impatta sulla gestione amministrativa-contabile dell'ente e le difficoltà in generale, dettate dall'incertezza delle risorse garantite ai comuni da parte dello Stato, nonché legate alle modifiche normative in campo di appalti pubblici di beni e servizi.

Negli ultimi anni i tributi di competenza comunale hanno subito notevoli cambiamenti:
l'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e sui terreni agricoli, l'istituzione dei nuovi tributi sui rifiuti: Tares nel 2013 divenuta Tari nel 2014, l'istituzione della tassa sui servizi indivisibili dei comuni (TASI) dall'anno 2014 e l'abolizione della stessa dall'anno 2016; la contabilizzazione dell'addizionale comunale all'irpef dal 2016 non più in base alle stime del MEF, ma bensì sulla base degli incassi in conto competenza e residui riferiti al 2° anno precedente rispetto all'anno di riferimento di bilancio, l'unificazione nel 2020 dell'IMU e della TASI.
Tutto questo per gli enti locali ha significato il venir meno di certezze tributarie e fiscali su cui contare nei propri bilanci lasciando spazio a trasferimenti erariali compensativi quantificati a livello centrale, spesso tuttavia non corrispondenti al reale gettito che sarebbe derivato dalla diretta imposizione locale, comportando continua perdite di risorse a cui far fronte in altri modi: aumentando la tassazione locale residua o diminuendo la spesa corrente che risulta in questi ultimi anni già ampiamente contratta.

Il susseguirsi di continui cambiamenti normativi sulla fiscalità locale, genera grande difficoltà da parte dei comuni di formulare previsioni di entrata certa, con notevoli ripercussioni su tutta la programmazione economica finanziaria dell'ente.

Dal 2016, a seguito della piena entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali (sia negli schemi di bilancio che nei principi della gestione) disciplinata dal D.lgs. n. 118/2011 "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio", così come modificato dal D.Lgs n. 126 del 10.08.2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/2011" e successive integrazioni ad opera di decreti ministeriali correttivi il Comune di Poggio Renatico, ha dovuto alla nuova contabilità cosiddetta "armonizzata" che comporta notevoli riflessi e complicazioni sulla gestione quotidiana degli uffici comunali già ampiamente sottodimensionati se rapportati al numero di abitanti.

In merito al rispetto del pareggio di bilancio, l'esercizio 2018 conservavano, in partenza, le regole di finanza pubblica (pareggio di bilancio) contenute nel comma 466, dell'art.1, della Legge 11/12/2016 n.232 (Legge di Bilancio 2017). In particolare, confermando il vincolo già previsto per il 2016, la norma stabilisce che a decorrere dal 2017 gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art.9 della Legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza del periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito.
Nel corso del 2018, con circolare n.25 del 3/10/2018, il MEF è intervenuto sulla materia dando applicazione alla sentenza n.247/2017 della Corte costituzionale in base alla quale l'avnzo di amministrazione ed il fondo Pluriennale Vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo.
Tale circolare ha, di fatto, reso possibile il libero impiego dell'avanzo di amministrazione che, soltanto successivamente alla emanazione dell'interpretazione Ministeriale, è divenuto un fattore positivo nel calcolo del saldo non negativo richiesto dalla L.243/2012.
La legge di Bilancio 2019 (L.145/2018) ha eliminato del tutto, a decorrere dall'esercizio 2019, i vincoli ed i limiti di finanza pubblica per come sono conosciuti da almeno un decennio. Infatti con l'art. 1, cc. 819 e seguenti **è stato depennato il pareggio di bilancio** per le Regioni a statuto speciale, Province autonome,

Città metropolitane, Province e Comuni e di conseguenza, dal 1.01.2019 sono state tolte le **sanzioni** in caso di mancato rispetto del pareggio e per il mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti.
Liberare gli enti locali dalla stringente morsa dei vincoli di finanza pubblica, ha consentito di **utilizzare al meglio le risorse disponibili** e di cristallizzare la giacenza di liquidità accumulata negli anni in base ad una gestione efficiente della *res pubblica*.
Pertanto, dal 2019, gli enti locali possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto dei soli **equilibri di bilancio**.

Con riguardo, alle regole di finanza pubblica per l'anno 2019, si segnala che il Comune di Poggio Renatico è risultato anche per il 2019 in linea con il rispetto dei saldi di finanza pubblica, con le nuove regole disposte dalla legge di bilancio 2019, come dimostrato nel rendiconto 2019 approvato con DCC n. 9 del 26/05/2020.

L' Armonizzazione dei sistemi contabili ha previsto la predisposizione del DUP con riferimento strategico pari alla durata del mandato del sindaco e pari a quella del bilancio di previsione per la parte operativa, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica. Come già abbondantemente descritto in premessa il DUP è lo strumento che permette di definire l'attività di guida strategia ed operativa dell'ente locale. Inoltre attraverso tale strumento di programmazione l'ente può fronteggiare discontinuità ambientali ed organizzative che si possono verificare.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario per la redazione di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Allegato n. 4/1, applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che entro il 31 luglio di ogni anno venga approvato il DUP con riferimento al triennio successivo.
A causa dell'emergenza Covid-19, con disposizione normativa il termine del 31 luglio è stato slittato con riferimento all'approvazione del Dup 2021-2023, al 30 settembre 2020.
Pertanto entro il 31/09/2020 doveva essere predisposto e presentato con le modalità previste dal regolamento di contabilità, il Dup per il triennio 2021-2023.

Tutto ciò premesso, si procede all'approfondimento dei seguenti aspetti connessi alla programmazione dell'ente con riferimento a quanto a tutt'oggi conosciuto in ambito di fiscalità locale:

- gli investimenti e realizzazione di opera pubbliche;
- i programmi e progetti di investimento in corso di realizzazione e non ancora conclusi;
- i tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con particolare riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali ed alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;

2.2.1. INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE:
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023

Gli investimenti richiedono come già evidenziato nel DUP 2019-2021 dei tempi di realizzazione che non si esauriscono nel corso dello stesso esercizio in cui sono reperite le risorse finanziarie di finanziamento della stessa opera. I vincoli di finanza pubblica, le difficoltà di progettazione, le procedure amministrative di aggiudicazione degli appalti estremamente complesse anche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti pubblici approvato con D.Lgs n. 50/2016 e modificato con d.lgs n. 56/2017, e tuttora in corso di modifica, i tempi di espletamento dei lavori, le circostanze esterne imprevedibili foriere di modifiche del quadro economico dell'opera, contribuiscono ad aumentare i tempi di completamento degli investimenti programmati.

Il recente D.M. 18/5/2018, oltre a ridefinire il DUP semplificato per gli enti fino a 5000 abitanti e a introdurre quello super semplificato per quelli fino a 2000 abitanti, rende più snello l'iter dei documenti settoriali. Tale novità dovrebbe valere anche per le amministrazioni più grandi. L'art. 1 del D.M. riscrive il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato sulla programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.lgs 118/2011 e inserisce subito dopo il nuovo paragrafo 8.4.1. Nel nuovo paragrafo 8.4, tuttavia vi è un passaggio in cui si dispone che "fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati in quanto contenuti nel DUP senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
c) programma biennale di forniture e servizi,
d) piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
e) programmazione triennale del fabbisogno di personale ;
f) altri documenti di programmazione.

La previsione sebbene inserita nel DUP semplificato, sembra potersi riferire anche al DUP ordinario, in quanto il legislatore laddove ha voluto riferirsi solo alla prima tipologia di DUP (DUP semplificato) lo ha sempre specificato.

Tuttavia l'ente ha provveduto ad approvare ai sensi dell'art 21 del D.Lgs n. 50/2016 18 aprile 2016 e s.m.i:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 2/10/2020 il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 del citato articolo 58, D.L. n. 112/2008 che si allega sotto la **lettera A);**
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 2/10/2020 la programmazione triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e l'elenco annuale, nonché la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021-2023 che si allega al presente DUP 2021-2023 sotto la **lettera B);**
- L'ente ha provveduto ad approvare con separata delibera della giunta comunale n. 68 del 6/10/2020 , il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023, che si allega sotto la **lettera C);**

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, inoltre, la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento previste per il triennio 2021/2023, sia inserite nel Piano delle opere pubbliche che non. Si rileva comunque che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel corso di tutto il triennio considerato dato che non si precede l'assunzione di nuovi mutui per finanziare gli investimenti.

Miss./prog	Legenda	Descrizione Intervento	Stenziamento a Bilancio	Annualità	Fonte di Finanziamento
01-05		Manutenz. Straord. Patrimonio	32.500,00	2021	Oneri di urbanizzazione
04-02		Manutenz. Straord. Scuole	5.000,00	2021	Oneri di urbanizzazione
06-01		Manutenz. Straord. Impianti sportivi	5.000,00	2021	Oneri di urbanizzazione
06-01		Contributi ad associaz. Per realizzaz, opere si patrimonio comunale	30.000,00	2021	Oneri di urbanizzazione
09-02		Manutenz. Straord. Parchi e giardini	5.000,00	2021	Oneri di urbanizzazione
10-05		Manutenz. Straord. Strade comunali	20.000,00	2021	Oneri di urbanizzazione
01-11		Attribuzione 7% per attività religiose	2.500,00	2021	Oneri di urbanizzazione
01-05		Manutenz. Straord. Patrimonio disponibile	5.000,00	2021	Monetizzazioni di aree
01-05		Manutenz. Straord. Patrimonio disponibile	8.000,00	2021	Riscatto di immobili in diritto
12-09		Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	10.000,00	2021	Concessioni cimiteriali
08-02		Contributi per abbattimento barriere architettoniche	30.000,00	2021	Contributi regionali
		TOTALE TITOLO 1° ANNO 2021	**153.000,00**		
01-05		Manutenz. Straord. Patrimonio	32.500,00	2022	Oneri di urbanizzazione
04-02		Manutenz. Straord. Scuole	5.000,00	2022	Oneri di urbanizzazione
06-01		Manutenz. Straord. Impianti sportivi	5.000,00	2022	Oneri di urbanizzazione
06-01		Contributi ad associaz. Per realizzaz, opere si patrimonio comunale	30.000,00	2022	Oneri di urbanizzazione
09-02		Manutenz. Straord. Parchi e giardini	5.000,00	2022	Oneri di urbanizzazione
10-05		Manutenz. Straord. Strade comunali	20.000,00	2022	Oneri di urbanizzazione
01-11		Attribuzione 7% per attività religiose	2.500,00	2021	Oneri di urbanizzazione
		TOTALE TITOLO 2° ANNO 2022	**100.000,00**		
01-05		Manutenz. Straord. Patrimonio	32.500,00	2023	Oneri di urbanizzazione
04-02		Manutenz. Straord. Scuole	5.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
06-01		Manutenz. Straord. Impianti sportivi	5.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
06-01		Contributi ad associaz. Per realizzaz, opere si patrimonio comunale	30.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
09-02		Manutenz. Straord. Parchi e giardini	5.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
10-05		Manutenz. Straord. Strade comunali	20.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
01-11		Attribuzione 7% per attività religiose	2.500,00	2021	Oneri di urbanizzazione
		TOTALE TITOLO 3° ANNO 2023	**100.000,00**		

N.B. Il prospetto sopra evidenziato, è compilato rispetto alle reali previsioni di bilancio 2021-2023. Sono state elencate le manutenzioni straordinarie e spese d'investimento inferiori a € 100.000, che non appariranno nel piano triennale dei lavori pubblici e che rientrano nel bilancio 2021-2023.

La giunta comunale con deliberazione n. 65/2020 ha approvato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 senza l'inserimento di alcuna opera superiore singolarmente a € 100.000,00, e si procederà poi alla eventuale modifica del piano medesimo, a seguito del reperimento di fondi necessari all'effettuazione di eventuali opere superiori a € 100.000.
Si conferma tale lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 già approvato con la citata DGC n. 65/2020 in quanto non sono al momento apportate modifiche.

2.2.2 **PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI**

La tabella sotto riportata mostra l'elenco degli investimenti principali per entità di spesa, attivati in anni precedenti, in corso di esecuzione e non ancora conclusi alla data di redazione del presente DUP. I dati sotto elencati tengono conto delle variazioni intercorse con la delibera di riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, ordinario dei residui fino al 31/12/2019 e delle variazioni apportate e approvate a tutt'oggi ,con riferimento al bilancio di previsione 2020-2022.

MISSIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE (OGGETTO DELL'OPERA)	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO IMPEGNATO a residuo, reiscrizione da esigibilità posticipata e in competenza ALLA DATA DEL 06/08/2020	IMPORTO PAGATO ATTUALE AL 06/08/2020	%	FONTE DI FINANZIAMENTO
01-05	Ripristino scuola elementare post-sisma (compreso Incarichi prof.li per ripristino scuola elementare)	dal 2015 al 2019	2.655.180,54	1.226.363,21	46,19	Contributo regionale contabilità speciale sisma e avanzo di amm.ne
01-05	Realizzazione del nuovo archivio storico	2018	863.663,31	400.451,09	46,37	Fondi assicurativi e inagibili post sisma (transitati nell'avanzo)
01/05	Realizzazione nuovo parco pubblico a Gallo	2019	150.000,00	30,00	0,02	Avazo di amm.ne 2018
01/05	Ampliamento sistema di videosorvegilanza territoriale a poggio r.	2019	46.419,90	0,00	0,00	Avazo di amm.ne 2018
12/01	Rifacimento impianto termico e idrico asilo nido	2020	47.975,80	0,00	0,00	Avanzo di Amministrazione 2019
01-05	Progettazione e Realizzazione torre del Parco	2018	207.342,87	163.785,73	78,99	Fondi assicurativi e inagibili post sisma (transitati nell'avanzo)
04-01	Lavori di efficientamento energetico	2020	70.000,00	0,00	0,00	Fondi statali
12/09	Lavori di ripristino porzione fabbricato per loculi di poggio r.,	2020	80.000,00	0,00	0,00	Avanzo di amm.ne 2019
10-05	lavori di manutenzione straordinaria strade	2020	199.970,00	129.275,03	64,65	Avanzo di Amministrazione 2019
08/01	Riqualificazione urbana marciapiedi di via Roma a P. renatico	2019	179.288,56	0,00	0,00	Avanzo di Amministrazione 2018
01-05	Ripristino Castello lambertini a causa del sisma	2020	6.368.729,70	355.586,47	5,58	Contributo regionale contabilità speciale sisma e avanzo di amm.ne
TOTALE GENERALE			**10.868.570,68**	**2.275.491,53**		

Nella formulazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria è di assoluta importanza porre in evidenza gli investimenti tuttora in corso di esecuzione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse già assorbite dal completamento delle opere avviate in anni precedenti e nel corso del 2020, nonché i riflessi sui saldi di finanza pubblica soggetti alle nuove regole stabilite con la legge di bilancio 2019, molto allentate rispetto a quelle degli anni precedenti.

Ad oggi risulta possibile ipotizzare entro il 31/12/2020 il completamento della scuola elementare comunale danneggiata dal sisma , inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche. Nel corso del 2020 si è provveduto inoltre ad appaltare i lavori relativi al ripristino del Castello Lambertini, e diverse opere e manutenzioni straordinarie finanziate con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2019.

2.2.3. TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

TRIBUTI:

Negli ultimi anni l'assetto dei tributi locali ha subito notevoli cambiamenti attraverso interventi normativi. Da ultimo la manovra finanziaria per l'anno 2020, all'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha stabilito che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783."Pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizione che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019.

Pertanto ad oggi i tributi comunali sono rappresentati da:

- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della L. 160/2019, ha come presupposto dell'imposta il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA per accertamenti effettuati a seguito di verifica e controlli determinata in base all'attività presunta di controllo effettuata dall'Ufficio tributi dell'ente, a fronti di quote iscritte in spesa nel FCDE a salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- ICI l'Imposta Comunale sugli Immobili, sostituita dall'IMU, è rimasta in vigore fino al 31.12.2011. Attualmente il gettito comunale si riferisce esclusivamente alla gestione del pregresso quasi del tutto esaurito;

- ADDIZIONALE IRPEF: imposta istituita con D.lgs. n. 360/98 determinata applicando al reddito complessivo, determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta , l'aliquota stabilita dal Comune;

- TASSA SUI RIFIUTI: In origine TARSU sostituita in prima battuta dalla TIA, successivamente dalla TARES ed attualmente dalla TARI. Il Comune di Poggio Renatico con DCC n. 64 del 29.12.2014 ha disposto di istituire la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, per la copertura dei costi del servizio rifiuti urbani nel territorio del Comune di Poggio Renatico a far data dal 1° gennaio 2015. Per l'anno 2020 è stata confermato il mantenimento della tariffa sui rifiuti con affidamento al medesimo gestore, e lo sarà anche per l'anno 2021.
  Per tanto attualmente il gettito comunale, si riferisce a residui eventualmente ancora presenti , in riferimento alla gestione del pregresso ed in particolare all'attività di controllo.

Al momento nell'attuale contesto normativo, si analizzano in dettaglio le previsioni formulate in merito ai singoli tributi attualmente in essere che si intenderebbe adottare per il triennio 2021-2023, suscettibili tuttavia di aggiornamento al momento di una maggiore certezza delle dinamiche fiscali per il prossimo triennio che saranno dettate dalla prossima legge di bilancio per il 2021, nonché in conseguenza dell'incertezza degli introiti a seguito degli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

- IMU: lo stanziamento di previsione per l'anno 2020 del gettito IMU, rispetto al 2020, è stato stimato in relazione ai dati in possesso dell'ente sulle basi imponibili assoggettate al tributo e applicando i dettami indicati delle normative vigenti in materia di tributi locali. Attualmente si è continuato a stimare che anche nel 2021 dall'ammontare complessivo del gettito IMU lo Stato tratterrà le quote relative agli immobili ad uso produttivo di categoria D ad aliquota 7,6 per mille. Le aliquote che l'amministrazione intende applicare nel triennio 2021-2023 risultano confermate rispetto a quelle già approvate per l'esercizio 2020 che ne dettaglio si riportano:

ALIQUOTE VIGENTI NEL 2020

Fattispecie	**Aliquote e Detrazioni 2020**
Abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019) e alloggi assegnati da istituti autonomi per le case popolari (Iacp) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica(Erp)	0,40%
Fabbricati rurali ad uso strumentale (art. 1, comma 750, della L. n. 160/2019)	0,00%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (art. 1, comma 751, della L. n. 160/2019)	0,00%
Terreni agricoli vendita (art. 1, comma 752, della L. n. 160/2019)	1,06%
Fabbricati di Categoria D (art. 1, comma 753, della L. n. 160/2019)	1,06% (0,3% quota Comune,0,76% quota Stato)
Altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e da quelli ai commi 750 e 753 (art. 1, comma 754, della L. n. 160/2019)	1,06%
Immobili oggetto di ordinanze sindacali in quanto inagibili totalmente o parzialmente a causa sisma 2012 per il periodo prescritto da specifiche norme	0,0 per mille
Detrazione per abitazione principale e alloggi assegnati da Iacp e Erp (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019)	€ 200,00

ALIQUOTE PREVISTE NEL 2021-2023: conferma di quelle previste per il 2020

Fattispecie	Aliquote e Detrazioni 2020
Abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019) e alloggi assegnati da istituti autonomi per le case popolari (Iacp) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica(Erp)	0,40%
Fabbricati rurali ad uso strumentale (art. 1, comma 750, della L. n. 160/2019)	0,00%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (art. 1, comma 751, della L. n. 160/2019)	0,00%
Terreni agricoli vendita (art. 1, comma 752, della L. n. 160/2019)	1,06%
Fabbricati di Categoria D (art. 1, comma 753, della L. n. 160/2019)	1,06% (0,3% quota Comune,0,76% quota Stato)
Altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e da quelli ai commi 750 e 753 (art. 1, comma 754, della L. n. 160/2019)	1,06%
Immobili oggetto di ordinanze sindacali in quanto inagibili totalmente o parzialmente a causa sisma 2012 per il periodo prescritto da specifiche norme	0,0 per mille
Detrazione per abitazione principale e alloggi assegnati da Iacp e Erp (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019)	€ 200,00

Il gettito IMU per il triennio 2021-2023 ammontante rispettivamente a € 1.880.000, € 1.890.000 e € 1.900.000, viene determinato in sede di previsione in base alle informazioni note al momento dell'approvazione degli schemi di bilancio, tenendo conto dell'incertezza generale, ma nella speranza che gli effetti del covid-19 si attenuino e si possa ritornare alla normalità. Sicuramente qualora l'emergenza continui e gli introiti risultino inferiori, lo stato provvederà a garantire agli enti eventuali trasferimenti compensativi, come già successo nel presente anno

L'importo previsto al momento tiene conto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 16/14, che comporta l'iscrizione in bilancio dello stanziamento IMU al netto della quota di taglio di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale di competenza (pari ad € 443.604,21 corrispondente alla quota di competenza per l'anno 2019). Il gettito IMU attualmente accertato per l'anno 2020, in relazione ai dati della prima rata riscossa con simulazione della 2^ rata in riscossione a dicembre 2020, ammonta a circa € 1.760.000,00.ridotta per effetto dell'emergenza da covid-19, ma compensata da trasferimenti erariali

Per gli anni 2017, 2018 e 2019 infatti a seguito del termine (31/12/2016) del pagamento della rata dei mutui in ammortamento rinegoziati con la Cassa DD.PP, per circa € 260.000,00 si è proseguito con l'utilizzo di parte delle economie per confermare la diminuzione della tassazione locale, e parte per garantire gli standard dei servizi locali facendo comunque fronte ai tagli ai trasferimenti locali che dall'anno 2017 dovevano aumentare a causa di un taglio che gli enti terremotati non hanno subito per l'anno 2015 e 2016 in quanto esentati, ma ripristinati dal 2017.

Il D.L n. 113 del 24/06/2016 all'art. 2 aveva previsto attraverso l'inserimento dell' art. 436 bis, che le riduzioni al fondo di solidarietà comunale non applicate per l'anno 2015 e 2016 nei confronti dei comuni di cui al comma 436 della legge 190/2014 venissero applicati dal 2017 con la seguente gradualità:

- Per l'anno 2017 in misura del 25% dell'importo della riduzione non applicata;
- Per l'anno 2018 in misura del 50% dell'importo della riduzione non applicata;
- Per l'anno 2019 in misura del 75% dell'importo della riduzione non applicata;
- Dall'anno 2020 in misura del 100% dell'importo della riduzione non applicata;

Inoltre inserendo il comma 436 ter aveva previsto che nell'anno 2017 la riduzione di cui al comma 435 che per gli anni 2015 e 2016 è stato applicato nella misura del 50% nei confronti dei comuni di cui al comma 436, lett. c), si applicasse a carico degli stessi comuni in misura pari al 60%, per l'anno 2018 in misura par al 80% e a decorrere dall'anno 2019 in misura pari al 100% .

Il decreto Milleproroghe 2018 ha previsto al comma 2 dell'articolo 9, modificata in sede referente, una diversa graduazione della ripresa dell'applicazione del taglio di 1.200 milioni di euro a valere sull'FSC disposto dal comma 435 della legge di stabilità 2015 e sospeso negli anni 2015 e 2016 per i comuni colpiti dal sisma dell'Aquila e dell'Emilia Romagna.
In particolare, la norma prevede che tale riduzione venga applicata con la seguente gradualità:
-nell'anno 2019 nella misura del 50% dell'importo della riduzione non applicata;
-nell'anno 2020 nella misura del 75% dell'importo della riduzione non applicata;
- a decorrere dall'anno 2021, in misura pari al 100 per cento dell'importo della riduzione
non applicata
Il taglio per questo comune senza riduzione sarebbe ammontato a circa € 150.000, con le nuove regole risulterà graduato.

Nel 2017 sono state tagliate risorse pari al 25% di tale somma, dal 2018 siamo passati al 50%, confermata nel 2019. Nel 2015 e 2016 non è stato tagliato nulla.

Nel 2018 e 2019 la graduazione dei tagli per gli enti colpiti dal sisma del maggio 2012, è stato congelato nel fondo di solidarietà con una manovra contabile di taglio e ripristino nei conteggi di attribuzione finale del fondo medesimo fino al 2019 (il taglio del 25% è stato riassegnato sotto forma di trasferimento compensativo.
Dal 2020 è ripreso il taglio graduato che per l'anno 2020 ammontante a circa 37.600 e dall'anno 2021 a circa € 75.200, ma in realtà nel 2020 il tutto è stato compensato da trasferimenti a perequazione nonché trasferimenti straordinari anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Nel 2021 quindi il taglio graduato ammontante a circa € 75.200 , con trasferimento compensativo di circa € 37.600 che compensa parte dei tagli effettuati. Dal 2023 tale trasferimento compensativo dovrebbe venire meno e pertanto i tagli ai trasferimenti per l'ente dovrebbero ammontare complessivamente di circa € 113.000. Tuttavia essendo l'ammontare del fondo di solidarietà soggetto a calcoli effettuati sui fabbisogni standard e sulle eventuali perequazioni agli enti, diventa di fatto non facilmente quantificabile a monte.

Nel bilancio di previsione 2021-2023 si provvede ad inserire i tagli presunti previsti, anche se chiaramente l'impatto dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sorta nel 2020, non si sa che evoluzione possa avere nel corso del 2021 e pertanto determinare ancora una volta eventuali slittamenti nei tagli dello stato, o trasferimenti compensativi, venendo incontro alle difficoltà economiche degli enti locali conseguenti da tale emergenza.

- **IMU**: il gettito per recupero IMU da controlli su anni pregressi, è previsto per il triennio 2021-2023 in € 30.000,00 annui ; lo stesso tiene conto della previsione degli avvisi di accertamento che saranno emessi scrupolosamente dal personale dipendente addetto al servizio tributi, nonché della previsione di entrata derivante dall'incasso di avvisi e ruoli emessi in anni precedenti. A titolo precauzionale e come disposto dalla legge viene accantonata una quota nel Fondo crediti di dubbia esigibilità pari al 100% a titolo di salvaguardia degli equilibri di bilancio per eventuali minori introiti per recuperi IMU stimati.

- **TARIP:**
  con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 29.12.2014 avente ad oggetto "Istituzione della tariffa avete natura corrispettiva a copertura dei costi del servizio gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 1 commi 639 e 668 della L. n. 147 del 23/12/13 ha disposto di istituire la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, per la copertura dei costi del servizio rifiuti urbani nel Comune di Poggio Renatico, secondo quanto prescritto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014), a far data dal 1° gennaio 2015;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 29.12.2014 ha approvazione del regolamento per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati e si è stabilito che spetterà al soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale, CMV Servizi Srl, la riscossione della tariffa e la sua applicazione.
- Con delibera n. 83 del 22/12/2015 il Consiglio comunale ha approvato la deliberazione avente per oggetto: "CONFERMA DELL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA A COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2016 E L'AFFIDAMENTO AL SOGGETTO GESTORE, CMV SERVIZI SRL . MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, AVENTE NATURA CORRISPETTIVA, A COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI APPROVATO CON D.C.C. N.65/14.
- con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 19/12/2017 è stata confermata l'applicazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati (TARIP) per l'anno 2018;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 29/03/2018 è stato approvato il recepimento delle deliberazioni di ATERSIR di approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti anno 2018, delle articolazioni tariffarie 2018 relative al servizio gestione rifiuti (SGR);

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 26.03.2019 è stato approvato il recepimento delle deliberazioni di ATERSIR di approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti anno 2019 e dei correlati listini tariffati oltre all'individuazione delle condizioni previste dal Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva per l'anno 2019;

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/07/2020 sono state confermate le tariffe tari 2019, rimandando entro il 31/12/2020 l'approvazione del PEF 2020, e con DCC n.. 23 del 28/7/2020 è stato approvato :

- il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, secondo lo schema contenuto nell'allegato A alla citata deliberazione, dando atto che l'entrata in vigore di detto regolamento abroga e sostituisce il precedente Regolamento per l'applicazione della Tariffa del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati e successive modifiche ed integrazioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 29.12.2014;

- l'aggiornamento del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, secondo il testo contenuto nell'allegato B della citata deliberazione, sulla scorta ed in aderenza alle citate intervenute modifiche normative ed alla volontà espressa dall'assemblea dei soci in data 11/06/2020;

Anche per il triennio 2021 – 2023 al momento si prevede di confermare il regime di tariffa avente natura corrispettiva: TARIP, tramite CLARA spa, società in house nata a seguito di processo di fusione per incorporazione di CMV Raccolta srl in Area spa, quale soggetto gestore della riscossione della tariffa;

Si evidenzia che attraverso l'istituzione della tariffa puntuale e il contestuale affidamento al soggetto gestore, della riscossione della tariffa e la sua applicazione fa sì che per anche gli anni 2021 – 2023, così come avvenuto per gli anni dal 2015 al 2020, non risultino stanziati i competenti capitoli di bilancio di entrata e spesa relativi agli introiti e pagamenti del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per tanto anche la mancata previsione delle tariffe, vincolata, dall'approvazione da parte di ATERSIR dei PEF annualmente predisposti dall'ente gestore, che si andranno ad applicare nel corso del prossimo esercizio, da effettuarsi ed approvarsi comunque entro i termini fissati dalle normative tempo per tempo vigenti che tuttavia non producono alcun effetto sugli equilibri del presente DUP.

- ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:

E' stata istituita dal 1/1/2000 con deliberazione C.C. n. 111 del 30/12/1999 l'addizionale comunale all'IRPEF nell'aliquota opzionale dello 0,2% ai sensi del D.LGS 360 del 28/9/1998 e s.m.i.
Tale addizionale spetta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data di effettuazione delle operazioni di conguaglio relative a detti redditi.
Nell'anno 2001 si è dato corso all'aumento dell'aliquota dell'addizionale irpef di un ulteriore 0,2%, stabilendo quindi l'aliquota nella misura dello 0,4%. Tale aliquota è stata confermata per gli anni 2002,2003,2004,2005 e 2006.
Nel 2007 a seguito della legge finanziaria 2007 che all'art. 1 comma 142 e ss. disciplinava le modifiche all'art. 1 del D.Lgs 360/1998, sbloccando le variazioni delle aliquote che non potevano per effetto di tale legge superare 0,8 punti percentuali, l'aliquota veniva stabilita per il 2007 nella misura dello 0,6%.
Nel 2008, 2009,2010 e 2011 è stata confermata l'aliquota dello 0,6% anche in virtù del blocco normativo sulla possibilità di aumento delle aliquote dei tributi comunali.
Dal 1/1/2008 il riversamento dell'addizionale comunale nell'anno di competenza, viene per legge direttamente effettuato al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data di effettuazione delle operazioni di conguaglio relative, e non più allo Stato, con successivo riversamento da parte di quest'ultimo.
Nel 2012 a seguito delle modifiche apportate con l'art.1 comma 11del D.L. 138/2011, con la quale ai comuni è stata ridata la possibilità di aumentare l'addizionale irpef fino al limite dello 0,8%, questo Ente ha proceduto a deliberare in occasione del bilancio 2012 l'aumento dell'addizionale comunale all'irpef nella misura dello 0,2% portando di conseguenza l'addizionale irpef alla misura massima prevista pari allo 0,8%.

Nel periodo 2013 – 2016 è stata confermata l'aliquota dello 0,8%.
Per l'anno 2017 con deliberazione C.C. 66 del 14/12/2016 è stata approvata la diminuzione dell'aliquota relativa all'addizionale comunale all'irpef a valere per l'anno 2017, confermando in 0,7% anziché 0,8% l'aliquota applicata per l'anno 2017 rispetto al 2016. Tale aliquota dello 0,7% è stata confermata anche per l'anno 2018 e 2019;
Nel 2020 al fine di garantire gli equilibri di bilancio e garantire i servizi comunali, l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef è stata aumentata fissandola allo 0,8%.
Per il triennio 2021-2023 si prevede la conferma dell'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,8%.

-
- IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: la gestione ad oggi di tale imposta è affidata in concessione alla ditta ICA srl.
Tuttavia la legge di bilancio 2020 ha previsto che dal 1/1/2021 dovesse essere previsto un canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico patrimoniale) che comprendesse l'imposta di pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la Cosap, ad introiti invariati. E' stato previsto nel 2021 la creazione di un apposito capitolo in entrata denominato "Canone unico patrimoniale" con uno stanziamento che raggruppa i tributi e i canoni patrimoniali prima esistenti, sopra citati. Tuttavia ad oggi è ancora molto difficoltosa sia la previsione della regolamentazione che della impostazione tariffaria di un unico canone patrimoniale, per problematiche differenti derivanti dai preesistenti tributi e canoni. L'ente dovrebbe adottare un preventivo regolamento in tal senso. Il tutto potrebbe avere un probabile slittamento a causa delle difficoltà dei comuni ad oggi a predisporre quanto necessario all'attivazione di tale canone unico patrimoniale. Se così fosse e l'ente eventualmente scegliesse lo slittamento, si provvederà con successiva variazione al bilancio 2021, a ripristinare i preesistenti stanziamenti su capitoli già esistenti degli ex tributi e canoni previgenti riguardanti l'Imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni, e la Cosap).

Riepilogo tariffe tributi 2020.

	TRIBUTO	Gettito 2020 assestato, al netto dell'alimentazione del FSC	Aliquote 2020				
1	IMU(*)	1.880.000,00	1,06 tutte le tipologie esclusa prima abitazione, terreni agricoli, comodati, d'uso ecc.				
2	Addizionale comunale Irpef	1.028.000,00	0,8%	rimodulata con le regole del DM del 30/03/2016	COMPRENDENTE MINORI ENTRATE DA COVID-19		
3	TARI	esternalizzata in quanto applicata la tariffa					
4	IMPOSTA PUBBLICITA'	7.000,00					

Riepilogo tariffe tributi e previsioni di bilancio 2021

	TRIBUTO	Gettito previsto 2020 al netto dell'alimentazione del FSC	Aliquote 2021				
1	IMU (*)	1.880.000,00	1,06 tutte le tipologie esclusa prima abitazione, terreni agricoli, comodati, d'uso ecc.				
2	Addizionale comunale Irpef	1.030.000,00	0,8%	rimodulata con le regole del D.Mef 30/03/2016			
3	TARI	esternalizzata in quanto applicata la tariffa					

TARIFFE SERVIZI PUBBLICI

Sevizi erogati e costo per il cittadino
Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Di seguito l'elenco che riporta l'elenco dei servizi a domanda individuale forniti nel **2020** e le tariffe in vigore nel medesimo anno:

TARIFFE ANNO 2020:

SERVIZIO	SCAGLIONI REDDITO	TARIFFE	NOTE Rispetto all'A/2019
NIDO D'INFANZIA – *Servizio in concessione da settembre 2016*	Da € 0 a € 6.000	Quota fissa € 40,40	**Aumento del 1%**
	Da € 6.000,01 a € 8.500,00	€ 94,46	**Aumento del 1%**

	Da € 8.500,01 a € 11.000,00	€ 138,75	**Aumento del 1%**
	Da € 11.000,01 a € 13.500,00	€ 184,08	**Aumento del 1%**
	Da € 13.500,01 a € 16.000,00	€ 228,47	**Aumento del 1%**
	Da € 16.000,01 a € 18.500,00	€ 283,23	**Aumento del 1%**
	oltre € 18.500,00 e utenti non ISEE	€ 333,25	**Aumento del 1%**

Alle predette tariffe viene aggiunta una quota giornaliera per ogni presenza così distinta:
€ 6,21 in caso di consumazione del pranzo
€ 2,68 in caso di non fruizione del pranzo ma unicamente della colazione e della merenda mattutina (Aumento del 1% rispetto all'anno 2019).

Agli utenti che usufruiscono del servizio dalle ore 16,30 alle ore 17,30 viene posta a loro carico una contribuzione mensile pari al 10% della tariffa mensile attribuita, indipendentemente dal numero delle presenze (Aumento del 1% rispetto all'anno 2019).

A seguito delle disposizioni di cui alla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 1338 DEL 29/07/2019 avete per oggetto: " Misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie denominata - AL NIDO CON LA REGIONE- per l'anno educativo 2019/20 finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia" a titolarità pubblica o a gestione privata convenzionata, **per l'anno 2020 (gennaio-giugno)(A.S. 2019-2020)** le tariffe come sopra determinate saranno così rideterminate per effetto della seguente percentuale di abbattimento come disposto con DGC n. 94 del 25/10/2019:

fascia ISEE	RETTA DI FREQUENZA mensile ai sensi della delibera G.C. 72/2019 di approvaz. Schema DUP 2020-2022	PERCENTUALE DI ABBATTIMANTO %	RETTA DI FREQUENZA MENSILE ricalcolata ai sensi del DGR 1338/2019
da 0 a 6000 euro	euro 40,40	48,79%	euro 20,69
da 6000,01 a 8500 euro	euro 94,46	48,79%	euro 48,37
da 8500,01 a 11000	euro 138,75	48,79%	euro 71,05

euro			
da 11000,01 a 13500 euro	euro 184,08	48,79%	Euro 94,27
da 13500,01 a 16000 euro	euro 228,47	48,79%	euro 117,00
da 16000,01 a 18500 euro	euro 283,23	48,79%	euro 145,04
da 18500 a 26000 euro	euro 333,25	48,79%	euro 170,66

1. la tariffa giornaliera di € 6,21 relativa alla consumazione del pasto e la tariffa di € 2,68 relativa alla consumazione della colazione non subirà alcun abbattimento per coloro che non hanno presentato ISEE o hanno ISEE superiore ai 26.000 euro;

2. le riduzione per i fratelli e per i servizi di prolungamento orario per il nido d'infanzia rimangono le stesse previste dalla delibera di G.C. n. 101/2018 e dal Regolamento Comunale dei servizi educativi prima infanzia;

MENSA SCOLASTICA		€ 5,60 Lo scaglione da € 0,00 a € 6.000,00 comporta per l'utente il pagamento di una quota fissa di **€ 2,00** a pasto . Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 10%	**Nessun aumento** **Nessun aumento**
ASSISTENZA AL PASTO SCUOLE MEDIE		€ 0,71	**Nessun aumento**

PRE SCUOLA SCUOLA PRIMARIA		€ 212,10 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	**Aumento del 1%**
PRE SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA CON PIEDIBUS	Retta annuale	€ 100,00	**Istituzione nuova tariffa**
DOPO SCUOLA PRIMARIA CON FREQUENZA 1 GG SETT.LE	Retta annuale- fino alle ore 16,30	€ 190,61 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	**Aumento del 1%**
DOPO SCUOLA PRIMARIA CON FREQUENZA 2 GG SETT.LI	Retta annuale- fino alle ore 16,30	€ 381,21 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	**Aumento del 1%**
DOPO SCUOLA PRIMARIA CON FREQUENZA 3 GG SETT.LI	Retta annuale- fino alle ore 16,30	€ 556,36 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	**Aumento del 1%**

PRE-SCUOLA INFANZIA	Retta annuale	€ 212,10 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	**Aumento del 1%**
POST SCUOLA INFANZIA	Retta annuale	€ 212,10 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	**Aumento del 1%**
POST SCUOLA PRIMARIA	Retta annuale – fino alle ore 17,30	€ 212,10 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	**Aumento del 1%**

TRASPORTO SCOLASTICO (ANDATA E RITORNO**)**	Retta annuale	1^ RATA **: € 133,18** 2^ RATA **: € 219,10** La tariffa relativa allo scaglione da € 0,00 a € 6.000,00 comporterà il pagamento da parte dell'utente di una quota fissa di € 50,00 all'anno. Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	**Aumento del 1%**
TRASPORTO SCOLASTICO (SOLO ANDATA O SOLO RITORNO)	Retta annuale	1^ RATA **: € 66,59** 2^ RATA: **€ 109,54** La tariffa relativa allo scaglione da € 0,00 a € 6.000,00 comporterà il pagamento da parte dell'utente di una quota fissa di € **50,50** all'anno.	**Aumento del 1%**
CENTRI RICREATIVI ESTIVI Servizio concessione	Quota iscrizione per ogni bambino Quota di frequenza settimanale 1° figlio Quota frequenza	**€ 46,46** **€ 66,66** comprensiva di € 6,00 a pasto al giorno **€ 58,58**	**Aumento del 1%** **Aumento del 1%** **Aumento del 1%**

	settimanale per 2° e 3° figlio	comprensiva di € 6,00 a pasto al giorno	
	Quota di frequenza settimanale 1° figlio	**€ 36,36** senza il pasto	**Aumento del 1%**
	Quota di frequenza settimanale per fratelli	**€ 28,28** senza il pasto	**Aumento del 1%**

NOLEGGIO SALE COMUNALI La concessione del noleggio delle sale è prevista per fasce orarie rispettivamente: **a)** **mattina:** dalle ore 8,00 alle ore 13,30 **b) pomeriggio:** dalle ore 14,00 alle ore 19,00 **c) sera:** dalle ore 20,00 alle ore 24,00.	AUDITORIUM	€ 50,50	**Aumento del 1%**
	SALETTA DEL CENTRO CIVICO	€ 22,22 **Periodo dal 15 aprile al 15 ottobre (pulizie comprese a carico dell'utilizzatore)**	**Aumento del 1%**
	AUDITORIUM	€ 60,60	**Aumento del 1%**
	SALETTA DEL CENTRO CIVICO	€ 24,24 **Periodo dal 16 ottobre al 14 aprile (pulizie comprese a carico dell'utilizzatore)**	

	AUDITORIUM	€ 70,70 Periodo dal 15 aprile al 15 ottobre (pulizie a carico Comune e non utilizzatore)	**Aumento del 1%**
	AUDITORIUM	€ 80,80 Periodo dal 16 ottobre al 14 aprile (pulizie a carico Comune e non utilizzatore)	**Aumento del 1%**

PALESTRE COMUNALI: TARIFFE **aumentate del 1%** rispetto al 2019

CATEGORIE	Palestra Via Testi – parte piccola (A) e palestra sc. Elementari (ora inagibile)	Palestra Gallo/ scuole medie Poggio/Palestra V. Testi - parte grande (B)	Palestra Via Testi – parte intera (C) = (A+B)-10%
Società o gruppi giovani. Per avviamento allo sport	€ 6,16	€ 9,23	€ 13,84
Società o gruppi agonistici e organizzati	€ 9,23	€ 12,29	€ 19,37
Gruppi non organizzati o occasionali	€ 30,82	€ 46,23	€ 69,36

N.B Per le società o gruppi con la maggioranza di iscritti al corso non residenti a Poggio Renatico, verrà applicata una maggiorazione alle tariffe alle tariffe

sopra elencate del 5%.

A tali tariffe viene aggiunta l'IVA nella misura di legge se in quanto dovuta.

LAMPADE VOTIVE	Intestatario del contratto di fruizione relativo ad una sola lampada. Per l'intestatario di più contratti per la fruizione di un numero di lampade superiori a una. Tariffa per il numero di lampade a contratto Allacciamento a nuovo contratto di lampada votiva . Tariffa cadauna	1 lampada: € 17,46 per n. superiore a 1 lampada: € 15,37 € 10,12	**Nessun aumento**

Riepilogo tariffe attinenti servizi cimiteriali anno 2020:

SERVIZI CIMITERIALI		**TARIFFE**	**NOTE** **rispetto all'A/2019**
Loculi – concessione 40 anni		€ 2.363,40	**Aumento del 1%**
Ossari fila 1-2-7-8 ed unica fila – concessione 40 anni		€ 566,61	**Aumento del 1%**
Ossari fila 3-4-5-6 ed unica fila – concessione 40 anni		€ 627,71	**Aumento del 1%**
Tomba di famiglia a posto salma concessione 99 anni		€ 6.049,39	**Aumento del 1%**

Aree per tombe di famiglia concessione 99 anni		€ 522,17/mq	**Aumento del 1%**
Spese voltura di concessioni cimiteriali perpetue		€ 104,32	**Aumento del 1%**
Inumazione		€ 257,17	**Aumento del 1%**
Esumazione		€ 275,73	**Aumento del 1%**
Esumazione straordinaria		€ 275,73	**Aumento del 1%**
Tumulazione salma in loculo		€ 152,71	**Aumento del 1%**
Tumulazione resti o ceneri in ossario		€ 74,45	**Aumento del 1%**
Tumulazione salma in tomba		€ 212,10	**Aumento del 1%**
Tumulazione salma in tomba laterale		€ 243,91	**Aumento del 1%**
Tumulazione resti/ceneri in tomba		€ 124,08	**Aumento del 1%**
Estumulazione salma da loculo a esiti		€ 184,53	**Aumento del 1%**
Estumulazione salma senza riduzione		€ 243,91	**Aumento del 1%**
Traslazione salma/resti		€ 63,63	**Aumento del 1%**
Cassone zinco a tenuta		€ 381,78	**Aumento del 1%**
Cassa in lattice		€ 229,07	**Aumento del 1%**
Cassetta resti		€ 63,63	**Aumento del 1%**
Sacco ermetico		€ 38,18	**Aumento del 1%**

Per <u>l'anno 2021</u> si intendono confermate tutte le tariffe approvate per l'anno 2020 senza alcun aumento come di seguito riportate 2020:

TARIFFE ANNO 2021:

SERVIZIO	SCAGLIONI REDDITO	TARIFFE	NOTE Rispetto all'A/2020
NIDO D'INFANZIA – *Servizio in concessione da settembre 2016*	Da € 0 a € 6.000	Quota fissa € 40,40	**Nessun aumento**
	Da € 6.000,01 a € 8.500,00	€ 94,46	**Nessun aumento**
	Da € 8.500,01 a € 11.000,00	€ 138,75	**Nessun aumento**
	Da € 11.000,01 a € 13.500,00	€ 184,08	**Nessun aumento**
	Da € 13.500,01 a € 16.000,00	€ 228,47	**Nessun aumento**
	Da € 16.000,01 a € 18.500,00	€ 283,23	**Nessun aumento**
	oltre € 18.500,00 e utenti non ISEE	€ 333,25	**Nessun aumento**

Alle predette tariffe viene aggiunta una quota giornaliera per ogni presenza così distinta:
€ 6,21 in caso di consumazione del pranzo
€ 2,68 in caso di non fruizione del pranzo ma unicamente della colazione e della merenda mattutina (Nessun aumento rispetto all'anno 2020).

Agli utenti che usufruiscono del servizio dalle ore 16,30 alle ore 17,30 viene posta a loro carico una contribuzione mensile pari al 10% della tariffa mensile attribuita, indipendentemente dal numero delle presenze (Nessun aumento rispetto all'anno 2020).

_____

A seguito delle disposizioni di cui alla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 945 DEL 28/07/2020 avete per oggetto: " Misura regionale di sostegno economico alle famiglie denominata - AL NIDO CON LA REGIONE- per l'anno educativo 2020/21 finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia" a titolarità pubblica o a gestione privata convenzionata, **con riferimento all'anno 2021 (gennaio-giugno)(A.S. 2020-2021**) le tariffe sono state rideterminate rispetto alla determinazione effettuata per l'anno 2020 come di seguito riportate:

fascia ISEE	RETTA DI FREQUENZA mensile ai sensi della delibera G.C. 72/2019 di approvaz. Schema DUP 2020-2022	PERCENTUALE DI ABBATTIMANTO %	RETTA DI FREQUENZA MENSILE ricalcolata ai sensi del DGR 1338/2019
da 0 a 6000 euro	euro 40,40	44,00%	euro 22,62
da 6000,01 a 8500 euro	euro 94,46	44,00%	euro 52,90
da 8500,01 a 11000 euro	euro 138,75	44,00%	euro 77,70
da 11000,01 a 13500 euro	euro 184,08	44,00%	Euro 103,08
da 13500,01 a 16000 euro	euro 228,47	44,00%	euro 127,94
da 16000,01 a 18500 euro	euro 283,23	44,00%	euro 158,61
da 18500 a 26000 euro	euro 333,25	44,00%	euro 186,62

3. la tariffa giornaliera di € 6,21 relativa alla consumazione del pasto e la tariffa di € 2,68 relativa alla consumazione della colazione non subirà alcun abbattimento per coloro che non hanno presentato ISEE o hanno ISEE superiore ai 26.000 euro;

4. le riduzione per i fratelli e per i servizi di prolungamento orario per il nido d'infanzia rimangono le stesse previste dalla delibera di G.C. n. 101/2018 e dal Regolamento Comunale dei servizi educativi prima infanzia;

Per il periodo settembre-dicembre 2020 , le tariffe saranno ridotte come indicate nella DGC n. 76 del 10/11/2020 in quanto verranno utilizzate parte delle somme regionali già incassate nel 2020 e non utilizzate a causa della chiusura degli asili nido e scuole, in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Per quanto riguarda il periodo gennaio- giugno 2021, le tariffe saranno rideterminate come nella tabella sopra riportata indicante le % di riduzione del 44% , in esecuzione alle disposizioni della nuova DGR n. 945 del 28/07/2020 riferita all'anno scolastico 2020-2021, e a seguito dei conteggi effettuati dall'ufficio competente, necessari all'utilizzo di tutto il plafon disponibile per il periodo di competenza gennaio – giugno 2021.

MENSA SCOLASTICA		€ 5,60	**Nessun aumento**

		Lo scaglione da € 0,00 a € 6.000,00 comporta per l'utente il pagamento di una quota fissa di **€ 2,00** a pasto **.** Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 10%	**Nessun aumento**
ASSISTENZA AL PASTO SCUOLE MEDIE		€ 0,71	**Nessun aumento**

PRE SCUOLA SCUOLA PRIMARIA		€ 212,10 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	**Nessun aumento**
PRE SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA CON PIEDIBUS	Retta annuale	€ 100,00	**Nessun aumento**
DOPO SCUOLA PRIMARIA CON FREQUENZA 1 GG SETT.LE	Retta annuale- fino alle ore 16,30	€ 190,61 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	**Nessun aumento**
DOPO SCUOLA PRIMARIA CON FREQUENZA 2 GG SETT.LI	Retta annuale- fino alle ore 16,30	€ 381,21 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	**Nessun aumento**
DOPO SCUOLA PRIMARIA CON FREQUENZA 3 GG SETT.LI	Retta annuale- fino alle ore 16,30	€ 556,36 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	**Nessun aumento**

PRE-SCUOLA INFANZIA	Retta annuale	€ 212,10 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	**Nessun aumento**
POST SCUOLA INFANZIA	Retta annuale	€ 212,10 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	**Nessun aumento**
POST SCUOLA PRIMARIA	Retta annuale – fino alle ore 17,30	€ 212,10 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	**Nessun aumento**

TRASPORTO SCOLASTICO (ANDATA E RITORNO**)**	Retta annuale	1^ RATA **: € 133,18** 2^ RATA **: € 219,10** La tariffa relativa allo scaglione da € 0,00 a € 6.000,00 comporterà il pagamento da parte dell'utente di una quota fissa di € 50,00 all'anno. Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	**Nessun aumento**
TRASPORTO SCOLASTICO (SOLO ANDATA O SOLO RITORNO)	Retta annuale	1^ RATA **: € 66,59** 2^ RATA: **€ 109,54** La tariffa relativa allo scaglione da € 0,00 a € 6.000,00 comporterà il pagamento da parte dell'utente di una quota fissa di € **50,50** all'anno.	**Nessun aumento**
CENTRI RICREATIVI ESTIVI Servizio concessione	Quota iscrizione per ogni bambino Quota di frequenza settimanale 1° figlio Quota frequenza	**€ 46,46** **€ 66,66** comprensiva di € 6,00 a pasto al giorno **€ 58,58**	**Nessun aumento** **Nessun aumento** **Nessun aumento**

	settimanale per 2° e 3° figlio	comprensiva di € 6,00 a pasto al giorno	
	Quota di frequenza settimanale 1° figlio	**€ 36,36** senza il pasto	**Nessun aumento**
	Quota di frequenza settimanale per fratelli	**€ 28,28** senza il pasto	**Nessun aumento**

NOLEGGIO SALE COMUNALI La concessione del noleggio delle sale è prevista per fasce orarie rispettivamente: **c)** **mattina:** dalle ore 8,00 alle ore 13,30 **d) pomeriggio:** dalle ore 14,00 alle ore 19,00 **c) sera:** dalle ore 20,00 alle ore 24,00.	AUDITORIUM SALETTA DEL CENTRO CIVICO	€ 50,50 € 22,22 **Periodo dal 15 aprile al 15 ottobre (pulizie comprese a carico dell'utilizzatore)**	**Nessun aumento** **Nessun aumento**
	AUDITORIUM SALETTA DEL CENTRO CIVICO	€ 60,60 € 24,24 **Periodo dal 16 ottobre al 14 aprile (pulizie comprese a carico dell'utilizzatore)**	**Nessun aumento**

	AUDITORIUM	€ 70,70 Periodo dal 15 aprile al 15 ottobre (pulizie a carico Comune e non utilizzatore)	**Nessun aumento**
	AUDITORIUM	€ 80,80 Periodo dal 16 ottobre al 14 aprile (pulizie a carico Comune e non utilizzatore)	**Nessun aumento**

PALESTRE COMUNALI: TARIFFE **: nessun aumento** rispetto al 2020

CATEGORIE	Palestra Via Testi – parte piccola (A) e palestra sc. Elementari (ora inagibile)	Palestra Gallo/ scuole medie Poggio/Palestra V. Testi - parte grande (B)	Palestra Via Testi – parte intera (C) = (A+B)-10%
Società o gruppi giovani. Per avviamento allo sport	€ 6,16	€ 9,23	€ 13,84
Società o gruppi agonistici e organizzati	€ 9,23	€ 12,29	€ 19,37
Gruppi non organizzati o occasionali	€ 30,82	€ 46,23	€ 69,36

N.B Per le società o gruppi con la maggioranza di iscritti al corso non residenti a Poggio Renatico, verrà applicata una maggiorazione alle tariffe alle tariffe

sopra elencate del 5%.

A tali tariffe viene aggiunta l'IVA nella misura di legge se in quanto dovuta.

LAMPADE VOTIVE	Intestatario del contratto di fruizione relativo ad una sola lampada. Per l'intestatario di più contratti per la fruizione di un numero di lampade superiori a una. Tariffa per il numero di lampade a contratto Allacciamento a nuovo contratto di lampada votiva . Tariffa cadauna	1 lampada: € 17,46 per n. superiore a 1 lampada: € 15,37 € 10,12	**Nessun aumento**

Riepilogo tariffe attinenti servizi cimiteriali anno 2021:

SERVIZI CIMITERIALI		**TARIFFE 2021**	**NOTE rispetto all'A/2020**
Loculi – concessione 40 anni		€ 2.363,40	**Nessun aumento**
Ossari fila 1-2-7-8 ed unica fila – concessione 40 anni		€ 566,61	**Nessun aumento**
Ossari fila 3-4-5-6 ed unica fila – concessione 40 anni		€ 627,71	**Nessun aumento**
Tomba di famiglia a posto salma concessione 99 anni		€ 6.049,39	**Nessun aumento**

Aree per tombe di famiglia concessione 99 anni		€ 522,17/mq	**Nessun aumento**
Spese voltura di concessioni cimiteriali perpetue		€ 104,32	**Nessun aumento**
Inumazione		€ 257,17	**Nessun aumento**
Esumazione		€ 275,73	**Nessun aumento**
Esumazione straordinaria		€ 275,73	**Nessun aumento**
Tumulazione salma in loculo		€ 152,71	**Nessun aumento**
Tumulazione resti o ceneri in ossario		€ 74,45	**Nessun aumento**
Tumulazione salma in tomba		€ 212,10	**Nessun aumento**
Tumulazione salma in tomba laterale		€ 243,91	**Nessun aumento**
Tumulazione resti/ceneri in tomba		€ 124,08	**Nessun aumento**
Estumulazione salma da loculo a esiti		€ 184,53	**Nessun aumento**
Estumulazione salma senza riduzione		€ 243,91	**Nessun aumento**
Traslazione salma/resti		€ 63,63	**Nessun aumento**
Cassone zinco a tenuta		€ 381,78	**Nessun aumento**
Cassa in lattice		€ 229,07	**Nessun aumento**
Cassetta resti		€ 63,63	**Nessun aumento**
Sacco ermetico		€ 38,18	**Nessun aumento**

2.2.4. SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA QUALITA' DEI SERVIZI RESI E AGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO

MISSIONE	DESCRIZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA		
		2021	2022	2023
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.864.847,36	1.847.295,05	1.847.295,05
3	Ordine pubblico e sicurezza	333.523,28	333.523,28	333.523,28
4	Istruzione e diritto allo studio	1.018.188,60	1.016.138,60	1.016.138,60
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	63.532,00	61.532,00	61.532,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	137.242,86	133.242,86	133.242,86
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	217.311,52	187.311,52	187.311,52
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	179.798,00	178.798,00	183.060,65
10	Trasporti e diritto alla mobilitaà	428.348,68	422.348,68	430.348,68
11	Soccorso civile	116.953,00	116.953,00	116.953,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.009.117,46	976.117,46	988.117,46
14	Sviluppo economico e competitività	7.500,00	7.500,00	7.500,00
20	Fondi e accantonamenti	223.947,47	224.979,82	225.717,17
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA CORRENTE + SPESA D'INVESTIMENTO	**5.600.310,23**	**5.505.740,27**	**5.530.740,27**

N.B. I dati sopra riportati sono riferiti al bilancio di previsione 2021-2023.

Per quanto riguarda la qualità dei servizi resi si espone di seguito il dettaglio della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale riferiti ai servizi sotto riportati, con particolare riferimento al trend degli ultimi tre esercizi 2017-2019:

COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INVIDUALE GESTITI DIRETTAMENTE							
BILANCIO 2021					TREND DELLA COPERTURA DEGLI ULTIMI 3 ANNI		
					Consuntivo 2019	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017
Servizio	**entrata**	**spesa**	**copertura**				
Trasporto scolastico	22.000,00	138.667,62	15,87%		17,93%	21,75%	22,44%
Mensa scolastica	320.000,00	385.657,08	82,98%		90,10%	97,61%	96,34%
pre post e Dopo-Scuola	60.000,00	104.131,99	57,62%		70,15%	81,46%	93,04%
Illuminazione votiva	58.000,00	58.399,85	99,32%		109,15%	105,16%	97,94%
Noleggio sale comunali	600,00	611,02	98,20%		60,07%	55,60%	128,00%
Palestra	22.000,00	66.316,50	33,17%		32,04%	66,82%	59,11%
Totale	**482.600,00**	**753.784,06**	**64,02%**		**69,55%**	**79,63%**	**80,23%**

N.B. I dati sopra riportati sono riferiti al bilancio di previsione 2021-2023.

La fruizione da parte degli utenti dei servizi a domanda individuale in particolare connessi ai servizi scolastici del Comune di Poggio Renatico negli ultimi tre esercizi è stata la seguente:

SERVIZIO ASILO NIDO:
le domande di inserimento soddisfatte durante gli anni 2017 – 2019 sono le seguenti:
Anno 2017: 46 (per l'anno educativo 2017/18)
Anno 2018: 48 (previsti per l'anno scolastico 2018-2019)
Anno 2019: 48 (previsti per l'anno scolastico 2019-2020)
Anno 2020: 48 (previsti per l'anno scolastico 2020-2021)

MENSA SCOLASTICA:
il numero di pasti forniti ai ragazzi delle diverse scuole del territorio, comprensivi dei pasti agli insegnanti sono stati i seguenti:
Anno 2017 n. 63.095
Anno 2018 : n. 60.484
Anno 2019 : n. 60.146
Anno 2020 : dato non ancora disponibile

PRE-POST E DOPO SCUOLA:
le domande di inserimento soddisfatte durante gli ultimi tre anni scolastici sono le seguenti:

Anno scolastico 2017/18: n. 194
Anno scolastico 2018/19: n. 165
Anno scolastico 2019/20: n. 174
Anno scolastico 2020/21: 152

CENTRI RICREATIVI ESTIVI
Dall'anno 2015 i centri ricreativi estivi sono stati esternalizzati a società sportiva.

TRASPORTO SCOLASTICO
le domande di inserimento soddisfatte durante gli ultimi tre anni scolastici sono le seguenti:
Anno scolastico 2017/18: n. 76 (comprensivo del trasporto di Gallo)
Anno scolastico 2018/19: n. 74 (comprensivo del trasporto di Gallo)
Anno scolastico 2019/20: n. 63 (comprensivo del trasporto di Gallo)
Anno scolastico 2020/21: 88

In merito si osserva che, nonostante l'ente mantenga un elevato grado di copertura dei servizi a domanda individuale la percentuale di copertura si è mantenuta pressoché costante nel 2017e 2018, con calo nel 2019. Nel 2020 si prevede una copertura in linea con l'anno 2019.
Per quanto riguarda gli obiettivi dell'Amministrazione in merito ai servizi a domanda individuale come già illustrati in precedenza si intende confermarli nel prossimo triennio, adottando le tariffe vigenti nel 2020, garantendone la massima qualità e compatibilmente con le risorse a disposizioni la massima soddisfazione degli utenti.
Da settembre 2016 è stato affidato in concessione il servizio asilo nido garantendo tuttavia standard quali-quantitativi. Pertanto non essendo più gestito direttamente è stato tolto dall'elenco dei servizi a domanda individuale già dall'anno 2017come per altro tutti gli altri servizi in concessione (casa protetta, pasti a domicilio, servizio di centri estivi e vacanze anziani).

2.2.5. ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI RICOMPRESI NELLE VARIE MISSIONI

COMUNE DI POGGIO RENATICO
PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio in corso (previsioni definitive) ANNO 2020 al 4/11/2020	1° Anno successivo ANNO 2021	2° Anno successivo ANNO 2022	2° Anno successivo ANNO 2023	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	3	6	6	6	7
Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativia	3.910.810,43	3.926.480,03	3.906.960,06	3.926.960,06	0,40
Trasferimenti correnti	842.740,87	453.613,00	425.613,00	425.613,00	-46,17
Extratributarie	1.008.765,30	1.234.904,99	1.240.855,00	1.245.885,00	22,42
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**5.762.316,60**	**5.614.998,02**	**5.573.428,06**	**5.598.458,06**	**-2,56**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	136.838,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Avenzo di Amministrazione vincolato applicato per spese correnti	12.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**5.912.004,97**	**5.614.998,02**	**5.573.428,06**	**5.598.458,06**	**-5,02**

N.B. I dati sopra riportati sono riferiti al bilancio di previsione 2021-2023. Le previsioni definitive 2020 sono aggiornate al 4/11/2020.

Analisi delle entrate per titoli

Di seguito, nella tabella sottostante, vengono riportate le entrate suddivide per titoli e tipologie, riferite al triennio dei documenti di programmazione economico-finanziaria. Si evidenzia inoltre il confronto con le previsioni definitive aggiornate per l'esercizio anno 2020 al momento di compilazione della presente.

DESCRIZIONE ENTRATE		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio in corso (previsione definitiva) ANNO 2020 (al 3/11/2020)	Previsione del bilancio annuale ANNO 2021	1° Anno successivo ANNO 2022	2° Anno successivo ANNO 2023	% scostamento anno 2021 - 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese corrente	136.838,37	0,00	0,00	0,00	-100,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.643.588,28	0,00	0,00	0,00	-100,00
Applicazione avanzo di amm.ne	1.079.046,24	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQU					
Imposte tasse e proventi assimilati	2.886.000,00	2.944.000,00	2.962.000,00	2.982.000,00	2,01
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.024.810,43	982.480,03	944.960,06	944.960,06	-4,13
Fondi perequativi da Regione o Prov.autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TIT 1	**3.910.810,43**	**3.926.480,03**	**3.906.960,06**	**3.926.960,06**	**0,40**
TIT 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI					
Trasferimenti correnti da Amm.ni pubb.	842.740,87	453.613,00	425.613,00	425.613,00	-46,17
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni soc.private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'U.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TIT. 2	**842.740,87**	**453.613,00**	**425.613,00**	**425.613,00**	**-46,17**
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Vendita di beni e serv.e proventi derivante da gestione beni	569.746,00	761.246,00	766.246,00	771.246,00	33,61
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ed illeciti	45.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	100,00
Interessi attivi	4.500,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	-62,22
Altre entrate da redditi di capitale	26.304,30	28.674,00	28.674,00	28.674,00	9,01
Rimborsi ed altre entrate correnti	363.215,00	353.284,99	354.235,00	354.235,00	-2,73
TOTALE TIT. 3	**1.008.765,30**	**1.234.904,99**	**1.240.855,00**	**1.245.855,00**	**22,42**
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti	4.334.955,29	30.000,00	0,00	0,00	-99,31
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	150.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-33,33
TOTALE TIT. 4	**4.507.955,29**	**153.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**-96,61**
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossioni di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossioni di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE TIT. 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI					
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TIT. 6	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE CASSIERE					
Anticipazione da istituto tesoriere cassiere					
TOTALE TIT. 7	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TIT. 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**2.540.000,00**	**2.540.000,00**	**2.540.000,00**	**2.540.000,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE	**18.669.744,78**	**8.307.998,02**	**8.213.428,06**	**8.238.428,06**	**-55,53**

N.B. I dati sotto riportati sono riferiti al bilancio di previsione 2021-2023. Le previsioni definitive 2020 sono aggiornate al 3/11/2020.

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa:

Per quanto concerne gli indirizzi e le aliquote che si prevede di applicare nel triennio considerato si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo “Tributi e tariffe dei servizi pubblici” del presente documento.

Preme sottolineare che nel contesto di incertezza, anche in relazione alla situazione di governo attale, in riferimento ai trasferimenti erariali ai comuni, per quanto riguarda i prossimi esercizi, come già in precedenza sottolineato, l’importo del Fondo di Solidarietà per l’anno 2021 è stato stimato apportando una riduzione, rispetto agli accertamenti dell’anno 2020 ai sensi dell’art. 2 del D.L. 113/2016 convertito in legge n. 160/2016 pari a circa € 37.6000, e pari a circa € 75.200 per l’anno 2022 e 2023. Dal 2022 inoltre vengono ridotti i trasferimenti compensativi erogati per il 2020 e per il 2021 di € 37.600, a compensazione del taglio del 25% (€ 37.600) in virtù dei tagli di spending review, (25%) che in teoria dal 2019 avrebbero dovuto entrare in vigore anche per gli enti colpiti dal sisma, i quali erano sono stati esentati dal 2015 al 2018, e anche per l’anno 2019 e 2020. Le cifre dei tagli sono presunte e verranno in corso d’anno monitorate al momento della pubblicazione delle spettanze sul sito del ministero nel corso del 2021, oggetto di continue modifiche e ricalcoli da parte del ministero stesso anche con riferimento ai fabbisogni standard che subiranno modifiche nei calcoli anche nell’anno 2021 ed anche in base all’andamento dell’emergenza sanitaria da Covid-19 e delle ricadute economiche sugli enti locali in termini di mancate entrate.

Titolo 2 –Trasferimenti correnti:

Le entrate afferenti al titolo 2° riguardano i trasferimenti provenienti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti pubblici.

In merito alle singole categorie di entrata si osserva quanto segue:

Categoria 01 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali (Stato):

- dal 2017 non sono più ricompresi gli importi di competenza previsti a titolo di trasferimento per lo sviluppo investimenti sui mutui scaduti assistiti da contributo dello stato in quanto terminati.

Sono previsti invece i trasferimenti di competenza dell'ente al momento garantiti; nello specifico i principali sono:

- contributo spettante ai comuni, a decorrere dall'anno 2014, a titolo di rimborso del minor gettito IMU derivante dalle agevolazioni per i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola e dalle esenzioni IMU per i fabbricati rurali ad uso strutturale, quantificato in € 138.024,25, ai sensi dell'art. 1, comma 711 della L.n. 147/13 così come comunicato dal Ministero dell'Interno;
- trasferimento compensativo minor gettito IMU immobili comunali – art. 2 D.L. 102/2013 per circa € 11.600,00;
- trasferimenti IMU immobili ad uso produttivo per circa € 3.600,00
- Riversamento 5 per mille IRPEF a favore di attività sociali svolte dal comune per circa € 2.000,00;
- Contributi compensativi ai comuni colpiti dal sisma per circa € 37.600;

Vengono inoltre ricompresi gli stanziamenti a titolo previsionale relativi ad eventuali rimborsi per elezioni e indagini statistiche per complessivi € 70.000,00 (presenti per pari importo anche in spesa) e rimborsi dal MIUR tramite i poli scolastici per i pasti agli insegnanti per € 8.000.

Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Regione): fanno riferimento agli stanziamenti entrate per la gestione delle attività legate al sisma 2012 (contributi per autonoma sistemazione) e per assistenza scolastica, buoni libro e gestione asilo nido.

Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Provincia): dal 2020 è cessato il Contributo dalla Provincia per co-finanziamento rata mutuo castello Lambertini e pertanto nel 2021-2023 non sono presenti trasferimenti da parte della stessa provincia.

Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Comuni): non è presente alcun stanziamento di entrata.

Titolo 3 – Entrate extratributarie:

Fanno riferimento alle entrate relative ai servizi erogati dall'ente. Le previsioni 2021 si mantengono ad un livello pressoché allineato rispetto alle previsioni iniziali 2020 e non al valore assestato per l'anno 2020, in quanto tale valore assestato è stato adeguato alle minori entrate in conseguenza dell'emergenza da Covid-19, nella speranza che il 2021 si svolga senza più la presenza di tale emergenza sanitaria, che comporti minori entrate per i comuni, come verificatosi nel 2020, che pur tutavia sono state compensate da contributi statali straordinari.

Titolo 4 – Entrate in conto capitale:

Tipologia 1: Tributi in conto capitale – Non sono previsti introiti per tributi in conto capitale.

Tipologia 2 : Contributi agli investimenti- Sono previsti contributi regionali presunti per € 30.000 nel 2020 di cui alla legge 13/89 in materia di finanziamento edilizia privata con riferimento all'handicap e contributi reg.li per l'attuazione di programmi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica
Tipologia 3 : Altri trasferimenti in conto capitale –Non sono previsti introiti per altri trasferimenti in conto capitale
Tipologia 4 : entrate da alienazione di beni materiali e immateriali – Non sono previsti introiti presunti per concessioni per realizzazione tombe di famiglia su aree cimiteriali;
Tipologia 5 : Altre entrate in conto capitale – Sono previsti introiti per oneri di urbanizzazione per € 100.000,00, monetizzazione di aree per € 5.000,00 e proventi da riscatto immobili in diritto di superficie per € 8.000;

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie: non si prevedono entrate per riduzione di attività finanziarie

Titolo 6 – Accensioni di prestiti: come già indicato nel presente documento non si prevede l'accensione di prestiti per tutto il periodo di riferimento.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere – non si prevedono entrate per anticipazioni di tesoreria vista l'alta giacenza di cassa alla data attuale.

Titolo 9 – Entrate per partite di giro – fanno riferimento a tutte quelle attività svolte per conto di altri soggetti, l'anticipazione dei fondi all'economo comunale, le ritenute a vario titolo a carico del personale da versare e dal 2015 vengono indicate in tale titolo le ritenute per scissione contabile IVA: Split Payment. Vengono inoltre previsti i capitoli relativi al prelievo ed al reintegro dei fondi vincolati nonostante, data la giacenza di cassa attuale si ritiene scarsamente probabile il ricorso a tale istituto. L'importo complessivo del titolo 9 di entrata pari ad € 2.540.000,00 trova l'esatta corrispondenza nel totale complessivo previsto al titolo 7 di spesa.

2.2.6.GESTIONE DEL PATRIMONIO E BILANCIO CONSOLIDATO

Con il rendiconto 2016 si era provveduto ad approvare i documenti seguenti previsti dalla normativa vigente riferiti alla riclassificazione degli inventari e alla determinazione dello Stato patrimoniale al 1/1/2016, riclassificati e rivalutati con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, nel rispetto dei principi dell'armonizzazione contabile :

- Stato patrimoniale, conforme all'allegato 10 del D.Lgs. 118, nel quale sono stati esposti, gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione negative e positive;
- Stato Patrimoniale, contenente i medesimi dati, costituito dall'elenco dei saldi delle singole voci del Piano dei Conti;
- Prospetto di raccordo tra vecchia e nuova riclassificazione dello Stato Patrimoniale;
- Inventario al 1 gennaio 2016 riclassificato e con indicate le differenze di rivalutazione;
- Relazione accompagnatoria dei prospetti di riclassificazione e rivalutazione dello Stato Patrimoniale al 1.1.2016.

Si riportano nel prospetto sotto riportato gli aggregati che compongono lo Stato patrimoniale , suddiviso per attivo e passivo, riferiti all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato, quello **dell'esercizio 2019**, riclassificato secondo i nuovi dettami della contabilità armonizzata economico-patrimoniale, nonché il Conto economico 2019, riportante il Risultato di esercizio.

STATO PATRIMONIALE 2019 - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31-dic-19	31-dic-18
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		*Immobilizzazioni immateriali*		
	1	Costi di impianto e di ampliamento		
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.137,78	
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
	5	Avviamento		
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	9	Altre	35.039,07	46.043,97
		Totale immobilizzazioni immateriali	36.176,85	46.043,97
		Immobilizzazioni materiali		
II	1	Beni demaniali	8.281.487,79	8.330.336,27
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati		
	1.3	Infrastrutture	7.210.143,15	7.208.236,64
	1.9	Altri beni demaniali	1.071.344,64	1.122.099,63
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	17.899.777,86	16.153.101,33
	2.1	Terreni	973.662,21	772.251,98
	a	*di cui in leasing finanziario*		

2.2		Fabbricati	16.510.434,69	15.121.408,58
	a	*di cui in leasing finanziario*		
2.3		Impianti e macchinari		
	a	*di cui in leasing finanziario*		
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	222.261,09	215.204,57
2.5		Mezzi di trasporto	87.397,38	
2.6		Macchine per ufficio e hardware	59.525,14	3.891,70
2.7		Mobili e arredi	46.497,35	40.344,50
2.8		Infrastrutture		
2.99		Altri beni materiali		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.949.482,09	2.880.584,86
		Totale immobilizzazioni materiali	28.130.747,74	27.364.022,46
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie*		
1		Partecipazioni in	1.354.403,01	1.354.782,98
	a	*imprese controllate*		
	b	*imprese partecipate*		
	c	*altri soggetti*	1.354.403,01	1.354.782,98
2		Crediti verso		
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	*imprese controllate*		
	c	*imprese partecipate*		
	d	*altri soggetti*		
3		Altri titoli		
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.354.403,01	1.354.782,98
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	29.521.327,60	28.764.849,41
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		*Rimanenze*		
		Totale rimanenze		
II		*Crediti*		

	1	Crediti di natura tributaria	621.454,34	605.311,98
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*		
	b	*Altri crediti da tributi*	621.454,34	605.200,38
	c	*Crediti da Fondi perequativi*		111,60
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.022.269,75	1.481.277,68
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	1.022.269,75	1.481.277,68
	b	*imprese controllate*		
	c	*imprese partecipate*		
	d	*verso altri soggetti*		
	3	Verso clienti ed utenti	5.702,49	4.458,80
	4	Altri Crediti	54.096,43	73.877,83
	a	*verso l'erario*		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	2.350,14	6.397,92
	c	*altri*	51.746,29	67.479,91
		Totale crediti	1.703.523,01	2.164.926,29
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*		
	1	Partecipazioni		
	2	Altri titoli		
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV		*Disponibilità liquide*		
	1	Conto di tesoreria	7.703.244,71	8.278.683,82
	a	*Istituto tesoriere*	7.703.244,71	8.278.683,82
	b	*presso Banca d'Italia*		
	2	Altri depositi bancari e postali		
	3	Denaro e valori in cassa		
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		Totale disponibilità liquide	7.703.244,71	8.278.683,82
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.406.767,72	10.443.610,11
		D) RATEI E RISCONTI		

1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**38.928.095,32**	**39.208.459,52**

STATO PATRIMONIALE 2019- PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	**31-dic-19**	**31-dic-18**
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	13.228.852,43	13.228.852,43
II		Riserve	18.446.076,06	17.858.863,02
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*		85.525,81
	b	*da capitale*		
	c	*da permessi di costruire*	1.045.856,14	1.145.787,96
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	17.400.219,92	16.627.549,25
	e	*altre riserve indisponibili*		
III		Risultato economico dell'esercizio	661.171,81	477.941,66
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**32.336.100,30**	**31.565.657,11**
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza		
	2	Per imposte		
	3	Altri	568.466,18	569.511,61
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**568.466,18**	**569.511,61**
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.659,66	
		TOTALE T.F.R. (C)	**1.659,66**	

		D) DEBITI		
1		Debiti da finanziamento	772.053,07	935.875,28
	a	*prestiti obbligazionari*		
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*		
	c	*verso banche e tesoriere*		
	d	*verso altri finanziatori*	772.053,07	935.875,28
2		Debiti verso fornitori	2.401.149,24	3.253.534,07
3		Acconti		
4	-	Debiti per trasferimenti e contributi	216.753,67	235.341,22
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	157.791,76	166.032,50
	c	*imprese controllate*		
	d	*imprese partecipate*		
	e	*altri soggetti*	58.961,91	69.308,72
5		Altri debiti	144.336,98	241.680,82
	a	*tributari*	6.567,54	4.665,33
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	518,06	500,00
	c	*per attività svolta per c/terzi*		
	d	*altri*	137.251,38	236.515,49
		TOTALE DEBITI (D)	**3.534.292,96**	**4.666.431,39**
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi		
II		Risconti passivi	2.487.576,22	2.406.859,41
1		Contributi agli investimenti	2.487.576,22	2.406.859,41
	a	da altre amministrazioni pubbliche	2.373.370,53	2.299.394,52
	b	da altri soggetti	114.205,69	107.464,89
2		Concessioni pluriennali		
3		Altri risconti passivi		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**2.487.576,22**	**2.406.859,41**
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**38.928.095,32**	**39.208.459,52**

	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri		
	2) beni di terzi in uso		
	3) beni dati in uso a terzi		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) garanzie prestate a imprese controllate		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) garanzie prestate a altre imprese		
	TOTALE CONTI D'ORDINE		

CONTO ECONOMICO 2019

		CONTO ECONOMICO	**2019**	**2018**
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1		Proventi da tributi	3.246.306,47	2.839.684,34
2		Proventi da fondi perequativi	1.019.174,44	1.020.544,64
3		Proventi da trasferimenti e contributi	756.986,00	855.856,15
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	535.889,72	614.318,96
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	27.009,96	14.553,31
	c	*Contributi agli investimenti*	194.086,32	226.983,88
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	755.591,27	806.363,03
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	212.176,84	222.535,05
	b	*Ricavi della vendita di beni*	1.110,36	3.377,89
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	542.304,07	580.450,09
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		

8		Altri ricavi e proventi diversi	279.389,39	325.851,51
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**6.057.447,57**	**5.848.299,67**
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	89.475,06	84.483,54
10		Prestazioni di servizi	2.056.126,35	2.057.558,76
11		Utilizzo beni di terzi	96.059,02	108.768,90
12		Trasferimenti e contributi	796.562,16	752.167,41
	a	*Trasferimenti correnti*	755.210,61	743.528,77
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	41.351,55	8.638,64
13		Personale	1.415.775,44	1.306.197,41
14		Ammortamenti e svalutazioni	1.125.323,90	904.667,30
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	17.407,67	19.295,17
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	744.408,92	687.324,89
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*		
	d	*Svalutazione dei crediti*	363.507,31	198.047,24
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16		Accantonamenti per rischi	4.769,67	81.006,53
17		Altri accantonamenti	6.825,00	2.528,02
18		Oneri diversi di gestione	166.110,48	188.733,42
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**5.757.027,08**	**5.486.111,29**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**300.420,49**	**362.188,38**
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		Proventi finanziari		
19		Proventi da partecipazioni	26.284,70	39.429,20
	a	*da società controllate*		
	b	*da società partecipate*	26.284,70	39.429,20
	c	*da altri soggetti*		
20		Altri proventi finanziari	489,44	705,15
		Totale proventi finanziari	26.774,14	40.134,35

		Oneri finanziari		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	35.681,93	42.824,53
	a	*Interessi passivi*	35.681,93	42.824,53
	b	*Altri oneri finanziari*		
		Totale oneri finanziari	35.681,93	42.824,53
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-8.907,79**	**-2.690,18**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	6,00	
23		Svalutazioni	385,97	
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**-379,97**	
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		Proventi straordinari	498.662,56	227.083,40
	a	*Proventi da permessi di costruire*		
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	497.950,70	212.983,40
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	711,86	14.100,00
	e	*Altri proventi straordinari*		
		Totale proventi straordinari	**498.662,56**	**227.083,40**
25		Oneri straordinari	41.504,95	29.960,10
	a	*Trasferimenti in conto capitale*		
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	41.504,95	21.079,99
	c	*Minusvalenze patrimoniali*		
	d	*Altri oneri straordinari*		8.880,11
		Totale oneri straordinari	**41.504,95**	**29.960,10**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**457.157,61**	**197.123,30**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	748.290,34	556.621,50
26		Imposte	87.118,53	78.679,84
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**661.171,81**	**477.941,66**

BILANCIO CONSOLIDATO

L’art. 151, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che entro il 30 settembre l'ente approvi il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
L’art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede inoltre che i risultati complessivi della gestione dell’ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, predisposto secondo la competenza economica e le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011;
L’ente ha approvato il Bilancio consolidato 2018 con le società partecipate facenti parte del perimetro di consolidamento (Clara Spa, Lepida Scar, Acosea Impianti srl e Acer Ferrara), con delibera del consiglio comunale n. 62 in data 30/09/2019;
Per gli organismi compresi nel perimetro del consolidamento l’aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo proporzionale in base alla quota di partecipazione con riferimento al bilancio delle società partecipate.

Per quanto concerne l’approvazione del bilancio consolidato per l’anno 2019, la scadenza è stata procrastinata al 30 novembre 2020, dall’art. 110 del D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) in conseguenza dell’emergenza da COVID-19, Tuttavia è già stato approvata dalla giunta comunale lo schema di bilancio consolidato 2019 con deliberazione n. 74 del 3/11/2020, il quale sarà approvato dal consiglio comunale entro il 30/11/2020.

Alla data di compilazione del presente DUP 2021-2023 tuttavia risultano formalmente approvate dal consiglio comunale solo le risultanze del bilancio consolidato sotto riportate di confronto 2018 con 2017.

Le risultanze del **Conto Economico consolidato 2018** sono state le seguenti **a confronto con il conto economico consolidato 2017** approvato con DCC n. 34 del 02/10/2018.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO				
	Voce di Bilancio	***Conto economico consolidato 2018 (A)***	***Conto economico consolidato 2017 (B)***	***Differenza (A-B)***
A	*componenti positivi della gestione*	*8.440.063,63*	*8.270.676,03*	*169.387,60*
B	*componenti negativi della gestione*	*8.001.290,92*	*7.735.469,23*	*265.821,69*
	Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	**438.772,71**	**535.206,80**	**-96.434,09**
C	*Proventi ed oneri finanziari*			
	proventi finanziari	*27.296,50*	*29.640,89*	*-2.344,39*
	oneri finanziari	*84.424,99*	*92.069,27*	*-7.644,28*
	Totale (C)	**-57.128,49**	**-62.428,38**	**-9.988,67**
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*			*0,00*
	Rivalutazioni	*137,10*	*15.723,23*	*-15.586,13*
	Svalutazioni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Totale (D)	**137,10**	**15.723,23**	**-15.586,13**
E	*proventi straordinari*	*242.908,23*	*325.367,40*	*-82.459,17*
E	*oneri straordinari*	*35.587,93*	*56.958,83*	*-21.370,90*
	Totale (E)	**207.320,30**	**268.408,57**	**-61.088,27**
	Risultato prima delle imposte	**589.101,62**	**756.910,22**	**-183.097,16**
	Imposte	103.205,78	109.030,11	
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	**485.895,84**	**647.880,11**	*-161.984,27*
**	**Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi**	**0,00**	**0,00**	*0,00*

Le risultanze del **Conto Economico consolidato 2018** sono state invece le seguenti **a confronto con il conto economico consolidato 2018** approvato dall'ente capogruppo con DCC n. 30 del 29/04/2019:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO				
	Voce di Bilancio	***Conto economico consolidato 2018 (A)***	***Conto economico 2018 Comune (B)***	***Differenza (A-B)***
A	*componenti positivi della gestione*	*8.440.063,63*	*5.848.299,67*	*2.591.763,96*
B	*componenti negativi della gestione*	*8.001.290,92*	*5.486.111,29*	*2.515.179,63*
	Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	**438.772,71**	**362.188,38**	**76.584,33**
C	*Proventi ed oneri finanziari*			
	proventi finanziari	*27.296,50*	*40.134,35*	*-12.837,85*
	oneri finanziari	*84.424,99*	*42.824,53*	*41.600,46*
	Totale (C)	**-57.128,49**	**-2.690,18**	**-54.438,31**
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*			
	Rivalutazioni	*137,10*	*0,00*	*137.10*
	Svalutazioni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Totale (D)	**137,10**	**0,00**	**137.10**
E	*proventi straordinari*	*242.908,23*	*227.083,40*	*15.824,83*
E	*oneri straordinari*	*35.587,93*	*29.960,10*	*5.627,83*
	Totale (E)	**207.320,30**	**197.123,30**	**10.197,00**
	Risultato prima delle imposte	**589.101,62**	**556.621,50**	**32.480,12**
	Imposte	103.205,78	78.679,84	*24.525,94*

	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	**485.895,84**	**477.941,66**	**7.954,18**
**	**Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi**	**0,00**	**0,00**	*0,00*

Le risultanze dello **Stato Patrimoniale consolidato 2018** sono state le seguenti **a confronto con lo Stato Patrimoniale consolidato 2017** approvato con DCC n. 34 del 02/10/2018:

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2018 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2017 (A)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	192.600,76	209.656,40	-17.055,64
Immobilizzazioni materiali	29.392.875,45	25.764.073,13	3.628.802,32
Immobilizzazioni finanziarie	404.168,00	379.943,81	24.224,19
Totale immobilizzazioni	**29.989.644,21**	**26.353.673,34**	**3.635.970,87**
Rimanenze	9.614,21	12.330,40	-2.716,19
Crediti	3.675.733,82	2.464.794,07	1.210.939,75
Altre attività finanziarie	1.111,25	1.091,40	19,85
Disponibilità liquide	8.590.210,63	8.689.458,31	-99.247,68
Totale attivo circolante	**12.276.669,91**	**11.167.674,18**	**1.108.995,73**
Ratei e risconti	**7.229,50**	**17.231,54**	**-10.002,04**
Totale dell'attivo	**42.273.543,62**	**37.538.579,06**	**4.734.964,56**
Passivo			
Patrimonio netto	**31.650.324,16**	**30.943.793,51**	**706.530,65**
Fondo rischi e oneri	645.188,09	590.104,52	55.083,57
Trattamento di fine rapporto	55.831,35	56.296,91	-465,56
Debiti	7.482.625,11	5.107.100,91	2.375.524,20
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	**2.439.574,91**	**841.283,21**	**1.598.291,70**
Totale del passivo	**42.273.543,62**	**37.538.579,06**	**4.734.964,56**
Conti d'ordine	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Le risultanze dello **Stato patrimoniale consolidato 2018** sono state invece le seguenti **a confronto con il conto lo stato patrimoniale consolidato 2018 approvato dall'ente capogruppo** con DCC n. 30 del 29/04/2019

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2018 (A)	Stato Patrimoniale Comune 2018 (B)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	192.600,76	46.043,97	146.556,79
Immobilizzazioni materiali	29.392.875,45	27.364.022,46	2.028.852,99
Immobilizzazioni finanziarie	404.168,00	1.354.782,98	-950.614,98
Totale immobilizzazioni	**29.989.644,21**	**28.764.849,41**	**1.224.794,80**
Rimanenze	9.614,21	0,00	9.614,21
Crediti	3.675.733,82	2.164.926,29	1.510.807,53
Altre attività finanziarie	1.111,25	0,00	1.111,25
Disponibilità liquide	8.590.210,63	8.278.683,82	311.526,81
Totale attivo circolante	**12.276.669,91**	**10.443.610,11**	**1.833.059,80**
Ratei e risconti	**7.229,50**	**0,00**	**7.229,50**
Totale dell'attivo	**42.273.543,62**	**39.208.459,52**	**3.065.084,10**
Passivo			
Patrimonio netto	**31.650.324,16**	**31.565.657,11**	**84.667,05**
Fondo rischi e oneri	645.188,09	569.511,61	75.676,48
Trattamento di fine rapporto	55.831,35	0,00	55.831,35
Debiti	7.482.625,11	4.666.431,39	2.816.193,72
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	**2.439.574,91**	**2.406.859,41**	**32.715,50**
Totale del passivo	**42.273.543,62**	**39.208.459,52**	**3.065.084,10**
Conti d'ordine	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Si provvederà comunque a riportare il raffronto tra il bilancio consolidato 2019 e 2018, il cui schema è stato approvato con DGC n. 74 del 3/11/2020, e già verificato dal revisore dei conti con parere favorevole rilasciato in data 9/11/2020 con verbale n. 28, anche se ancora non materialmente approvato dal consiglio comunale, che tuttavia sarà oggetto di approvazione nella seduta consiliare di fine novembre 2020:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO				
	Voce di Bilancio	***Conto economico consolidato 2019 (A)***	***Conto economico consolidato 2018 (B)***	***Differenza (A-B)***
A	*componenti positivi della gestione*	*8.706.798,55*	*8.440.063,63*	*266.734,92*
B	*componenti negativi della gestione*	*8.316.626,70*	*8.001.290,92*	*315.335,78*
	Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	**390.171,85**	**438.772,71**	**-48.600,86**
C	*Proventi ed oneri finanziari*			
	proventi finanziari	*33.196,55*	*27.296,50*	*5.900,05*
	oneri finanziari	*74.688,45*	*84.424,99*	*-9.736,54*
	Totale (C)	**-41.491,90**	**-57.128,49**	**-3.836,49**
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*			*0,00*
	Rivalutazioni	*130,53*	*137,10*	*-6,57*
	Svalutazioni	*385,97*	*0,00*	*385,97*
	Totale (D)	**-255,44**	**137,10**	**-392,54**
E	*proventi straordinari*	*498.662,56*	*242.908,23*	*255.754,33*
E	*oneri straordinari*	*41.504,95*	*35.587,93*	*5.917,02*
	Totale (E)	**457.157,61**	**207.320,30**	**249.837,31**
	Risultato prima delle imposte	**805.582,12**	**589.101,62**	**197.007,42**
	Imposte	104.963,14	103.205,78	
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	**700.618,98**	**485.895,84**	*214.723,14*
**	**Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi**	**0,00**	**0,00**	*0,00*

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d’esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato 2019, evidenziando le variazioni rispetto al Conto Economico 2019 del Comune (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO				
	Voce di Bilancio	***Conto economico consolidato 2019 (A)***	***Conto economico 2019 Comune (B)***	***Differenza (A-B)***
A	*componenti positivi della gestione*	*8.706.798,55*	*6.057.447,57*	*2.649.350,98*
B	*componenti negativi della gestione*	*8.316.626,70*	*5.757.027,08*	*2.559.599,62*
	Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	**390.171,85**	**300.420,49**	**89.751,36**
C	*Proventi ed oneri finanziari*			
	proventi finanziari	*33.196,55*	*26.774,14*	*6.422,41*
	oneri finanziari	*74.688,45*	*35.681,93*	*39.006,52*
	Totale (C)	**-41.491,90**	**-8.907,79**	**-32.584,11**
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*			
	Rivalutazioni	*130,53*	*6,00*	*124,53*
	Svalutazioni	*385,97*	*385,97*	*0,00*
	Totale (D)	**-255,44**	**-379,97**	**124,53**
E	*proventi straordinari*	*498.662,56*	*498.662,56*	*0,00*
E	*oneri straordinari*	*41.504,95*	*41.504,95*	*0,00*
	Totale (E)	**457.157,61**	**457.157,61**	**0,00**
	Risultato prima delle imposte	**805.582,12**	**748.290,34**	**57.291,78**
	Imposte	104.963,14	87.118,53	*17.844,61*

	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	**700.618,98**	**661.171,81**	**39.447,17**
**	**Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi**	**0,00**	**0,00**	*0,00*

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato 2019 , evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio 2018:

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2019 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2018 (A)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	180.603,33	192.600,76	-11.997,43
Immobilizzazioni materiali	30.082.235,75	29.392.875,45	689.360,30
Immobilizzazioni finanziarie	410.882,99	404.168,00	6.714,99
Totale immobilizzazioni	**30.673.722,07**	**29.989.644,21**	**684.077,86**
Rimanenze	14.085,36	9.614,21	4.471,15
Crediti	3.187.060,10	3.675.733,82	-488.673,72
Altre attività finanziarie	1.111,24	1.111,25	-0,01
Disponibilità liquide	7.963.013,78	8.590.210,63	-627.196,85
Totale attivo circolante	**11.165.270,48**	**12.276.669,91**	**-1.111.399,43**
Ratei e risconti	**7.000,57**	**7.229,50**	**-228,93**
Totale dell'attivo	**41.845.993,12**	**42.273.543,62**	**-427.550,50**
Passivo			
Patrimonio netto	**32.460.278,18**	**31.650.324,16**	**809.954,02**
Fondo rischi e oneri	653.548,88	645.188,09	8.360,79
Trattamento di fine rapporto	54.690,51	55.831,35	-1.140,84
Debiti	6.145.686,47	7.482.625,11	-1.336.938,64
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	**2.531.789,08**	**2.439.574,91**	**92.214,17**
Totale del passivo	**41.845.993,12**	**42.273.543,62**	**-427.550,50**
Conti d'ordine	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato 2019 evidenziando le variazioni rispetto allo Stato Patrimoniale del Comune 2019 (ente capogruppo):

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2019 (A)	Stato Patrimoniale Comune 2019 (B)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	180.603,33	36.176,85	144.426,48
Immobilizzazioni materiali	30.082.235,75	28.130.747,74	1.951.488,01
Immobilizzazioni finanziarie	410.882,99	1.354.403,01	-943.520,02
Totale immobilizzazioni	**30.673.722,07**	**29.521.327,60**	**1.152.394,47**
Rimanenze	14.085,36	0,00	14.085,36
Crediti	3.187.060,10	1.703.523,01	1.483.537,09
Altre attività finanziarie	1.111,24	0,00	1.111,24
Disponibilità liquide	7.963.013,78	7.703.244,71	259.769,07
Totale attivo circolante	**11.165.270,48**	**9.406.767,72**	**1.758.502,76**
Ratei e risconti	**7.000,57**	**0,00**	**7.000,57**
Totale dell'attivo	**41.845.993,12**	**38.928.095,32**	**2.917.897,80**
Passivo			
Patrimonio netto	**32.460.278,18**	**32.336.100,30**	**124.177,88**
Fondo rischi e oneri	653.548,88	568.466,18	85.082,70
Trattamento di fine rapporto	54.690,51	1.659,66	53.030,85
Debiti	6.145.686,47	3.534.292,96	2.611.393,51
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	**2.531.789,08**	**2.487.576,22**	**44.212,86**
Totale del passivo	**41.845.993,12**	**38.928.095,32**	**2.917.897,80**
Conti d'ordine	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.2.7.REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE IN CONTO CAPITALE

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte corrente del bilancio non si prevede di ricorrere a nessuna risorsa straordinaria:

Per quanto riguarda la parte in conto capitale, non si prevede di ricorrere a forme di indebitamento nell'arco di tutto il triennio di riferimento e non si prevede l'impiego di risorse straordinarie al fine del finanziamento della parte in conto capitale.

2.2.8.INDEBITAMENTO

Il comma 539 della Legge n. 190/2014 modifica quanto previsto dall'art. 204, comma 1 del TUEL. Si stabilisce che il limite per l'indebitamento degli enti locali è pari all' 8% del totale delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, per gli anni dal 2012 al 2014. **E' pari al 10% a decorrere dall'anno 2015**.

Si riporta, dunque, di seguito il prospetto relativo al rispetto del limite di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204, del D.Lgs. 267/00 e sm.i.:

.

Rendiconto dell'anno	Totale primi tre titoli di entrata	Anno di assunzione mutui	%	Limiti di indebitamento art. 204 D.Lgs. 267/00 (comma 539 L.S.:190/14 dal 1/1/15 pari al 10%)	Quota interessi iscritta a bilancio dell'anno di assunzione mutuo al netto di contributi statali e reg.li in c/interessi
2010	6.360.979,19	2012	8	508.878,34	178.043,47
2011	5.723.463,17	2013	8	457.877,05	148.579,57
2012	6.250.502,61	2014	8	500.040,21	1.687,88
2013	8.168.853,53	2015	10	816.885,35	78.282,23
2014	7.363.567,22	2016	10	736.356,72	87.250,90
2015	5.885.619,52	2017	10	588.561,95	51.039,18
2016	5.623.408,39	2018	10	562.340,84	42.824,53
2017	5.771.234,17	2019	10	577.123,42	35.681,93
2018	5.699.948,10	2020	10	569.994,81	27.410,87
2019	5.619.376,63	2021	10	561.937,66	31.513,53
2020 (^)	5.717.095,53	2022	10	571.709,55	31.513,53
2021 (^^)	5.715.095,53	2022	10	571.509,55	31.513,53

(^) dato riferito agli stanziamenti del bilancio di previsione 2020 approvato con riferimento ai primi tre titoli di entrata.
(^^) dato riferito alle previsioni di bilancio2021 con riferimento al pluriennale 2021-2022.

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023

Residuo debito (+)	1.090.810,67	933.599,08	**769.776,87**	**597.679.60**	**429.991,81**	**262.304,02**
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	157.211,59	163.822,21	172.097,27	167.687,79	167.687,79	167.687,79
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**933.599,08**	**769.776,87**	**597.679.60**	**429.991,81**	**262.304,02**	**94.616,23**
Nr. Abitanti al 31/12	9786	9908	9908	9908	9908	9908
Debito medio per abitante	95,35	77,69	60,32	43,40	26,47	9,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Oneri finanziari	42.824,53	35.681,93	27.410,87	31.513,53	31.513,53	31.513,53
Quota capitale	157.211,59	163.822,21	172.097,27	167.687,79	167.687,79	167.687,79
Totale fine anno	**200.036,12**	**199.504,14**	**199.508,14**	**199.201,32**	**199.201,32**	**199.201,32**

N.B. I dati sopra riportati sono definitivi riferiti al bilancio 2021-2023.

L’andamento del residuo debito dell’indebitamento nel triennio di riferimento del bilancio triennale 2021-2023 tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti sarà il seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	933.599,08	769.776,87	597.679,60	429.991,81	262.304,02
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	163.822,21	172.097,27	167.687,79	167.687,79	167.687,79
Revisione debito					
Estinzioni anticipate					
TOTALE	**769.776,87**	**597.679,60**	**429.991,81**	**262.304,02**	**94.616,23**

N.B. I dati sopra riportati sono definitivi riferiti bilancio 2021-2023 .

N.B. La spesa per oneri di ammortamento dal 2017 ha presentato una riduzione per effetto del termine al 31/12/2016 dei mutui in ammortamento rinegoziati e non rinegoziati con la cassa DD.PP. Il tutto ha prodotto economie sul bilancio corrente che hanno concorso nel 2017 -2018 e 2019 alla diminuzione dell'addizionale comunale all'irpef dello 0,1% , ed al mantenimento/miglioramento dei servizi pubblici erogati, compatibilmente con le manovre fiscali del governo e con i trasferimenti locali attribuiti per tutto il triennio indicato.
L'aliquota dello 0,7% confermata nel 2018 e 2019, è stata aumentata nel 2020 con rideterminazione allo 0,8% e viene confermata anche nel 2021.

Si da atto del rispetto degli equilibri di bilancio sia di parte corrente che di parte capitale richiesti ai sensi della normativa vigente secondo lo schema aggiornato dal D.M. 1/8/2019.

2.3 DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2021-2023

VISTI:
- l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale prevede, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, che le Amministrazioni siano tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- l'articolo 6 del decreto legislativo n. 165/2001 che testualmente prevede:"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalita' indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformita' al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali."

- l'art. 33, comma 2 del DL 34/2019 recita: "*A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media*

delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"

-il DM attuativo della succitata nuova disciplina assunzionale del 17/03/2020, dispone all'art. 1 comma 1 che "*Le disposizioni di cui al presente decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2 del decreto – legge 30 aprile 2019 n. 34, si applicano ai comuni a decorrere dal 20 aprile 2020*";

-la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2020 pubblicata sulla G.U., esplicativa del DM del 17/03/2020.

Con deliberazione n. 63 del 04/07/2017 la giunta comunale ha definito la macro struttura organizzativa del Comune di Poggio Renatico e la contestuale assegnazione della dotazione organica, ammontante, all'epoca, a **n. 44 dipendenti**, di cui 8 posto vacanti, per un totale di **n. 36** posti coperti

Con delibera n. 69 del 13/10/2020 è stata parzialmente modificata la sopra citata DGC n. 63/2017
E' stato successivamente effettuato anche il processo di definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, richiesto dall'art. 13 del CCNL 2016 – 2018 di comparto, propedeutico all'approvazione del regolamento per la definizione dei criteri generali per il conferimento e revoca delle posizioni organizzative, istituite presso il Comune di Poggio Renatico, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 2016 – 2018 e dei criteri relativi alla graduazione dei valori delle singole posizioni organizzative ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione, ai sensi dell'art. 15 del CCNL 2016 – 2018 e l'approvazione della relativa graduazione; il tutto approvato con successiva DGC n. 48 del 9/5/2019.

Con il successivo Decreto Sindacale n. 27 del 15/05/2019, sono state adottate le competenti disposizioni in merito agli incarichi di Posizioni Organizzative, ai sensi della normativa vigente e del citato regolamento, aventi decorrenza dal 21/05/2019 e fino al 20/05/2022.

Con la delibera di Giunta n. 67 del 2/10/2020 è stata approvata l'ultima rimodulazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2020 – 2022 I dipendenti assegnati alle singole funzioni, servizi ed uffici vengono dettagliatamente riportati nella delibera stessa di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

Per quanto riguarda la struttura di vertice, va ricordato che relativamente al ruolo di **Segretario Comunale** attualmente l'ente è Convenzionato con il Comune di Bondeno.

Per quanto riguarda le **Posizioni Organizzative,** come già anticipato, con Decreto del Sindaco n. 27 del 15/05/2019 e successivi sono stati conferiti gli incarichi di posizioni organizzative, ai sensi degli artt. 13, 14, 15 e 17 del CCNL 2016 – 2018 stipulato il 21/05/2018 del Comparto Funzioni Locali, ai Responsabili di 5 Aree su 6 istituite, in cui è articolata la struttura organizzativa dell'ente, come segue:

- **Sig.ra Anna Baccilieri,** Istruttore Direttivo Amministrativo - Responsabile dell'Area Servizi Generali , incaricata di Posizione Organizzativa n. 1

- **D.ssa Daniela Bonifazzi**, Istruttore Direttivo Contabile – Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale, incaricata di Posizione Organizzativa n. 2;

- **Geom. Gianni Rizzioli**, Istruttore Direttivo Tecnico - Responsabile dell'Area Gestione del territorio, incaricato di Posizione Organizzativa n. 3;

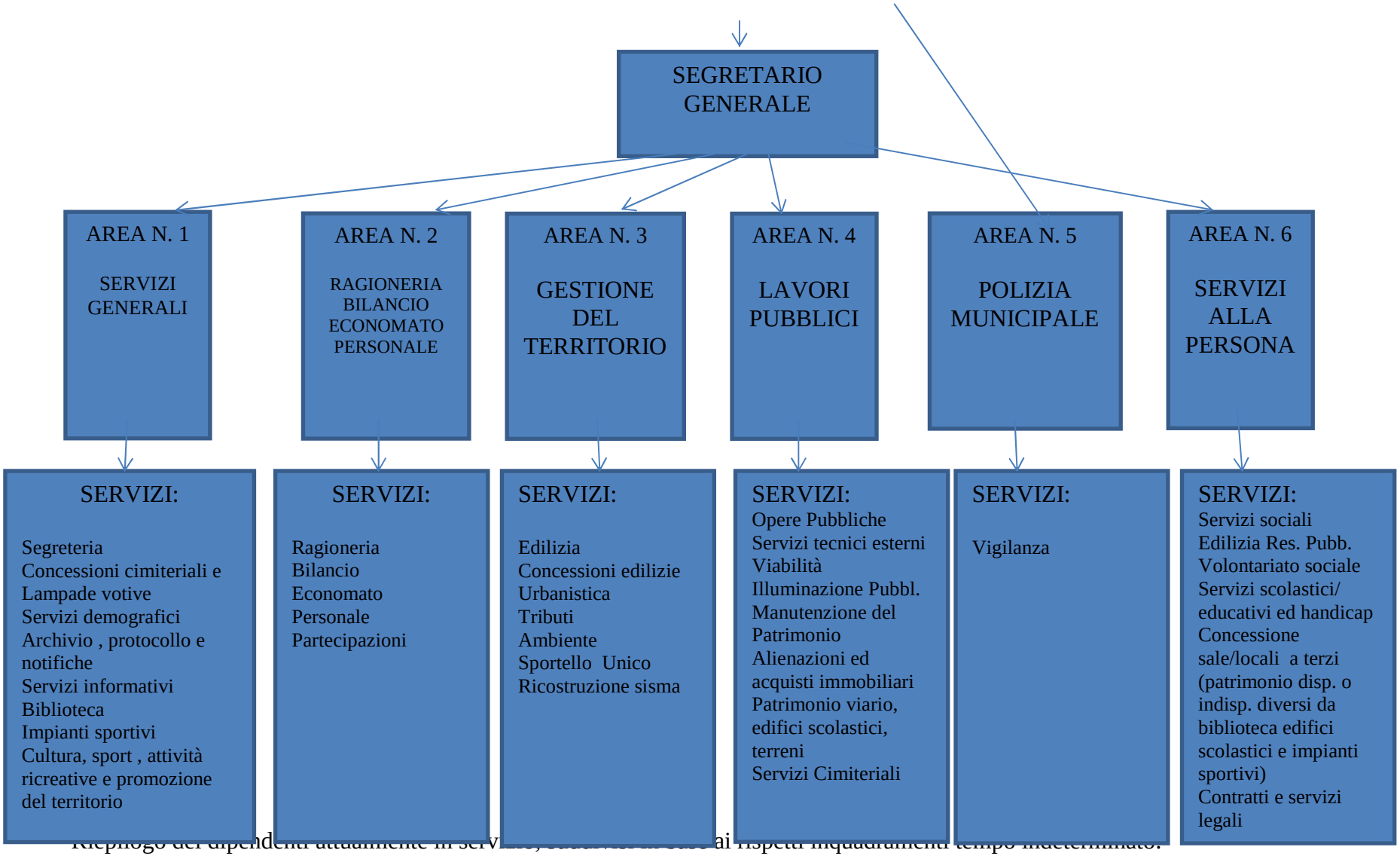
- **Geom. Emanuele Bianconi**, Istruttore Direttivo Tecnico – Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, incaricata di Posizione Organizzativa n. 4;

- **Dott.. Raffaele Testoni**, Istruttore Direttivo Amministrativo – Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e Vicesegretario Comunale, incaricato di Posizione Organizzativa n. 5;

- L'area n. 6 relativa alla Polizia Municipale, pur essendo istituita non è coperta da posizione organizzativa. A tutt'oggi esiste un comando parziale temporaneo con il Comune di Bondeno per l'utilizzo di responsabile di presidio al Dott. Stefano Ansaloni, comandante del corpo intercomunale dei comuni dell'alto ferrarese, con rimborso al comune di Bondeno di una quota forfettaria omnicomprensiva di € 5.000 all'anno;

La struttura organizzativa del Comune di Poggio Renatico può quindi essere così rappresentata a tutt'oggi, con relativa attribuzione dei servizi sotto indicati come disposto dalla DGC n. 69 del 13/10/2020 di aggiornamento e modifica della DGC n. 63/2017:

ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO



Riepilogo dei dipendenti attualmente in servizio, suddivisi in base ai rispettivi inquadramenti tempo indeterminato:

PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO	
SEGRETARIO COMUNALE	1
CATEGORIA DI INQUADRAMENTO	**N.**
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	
DIRETTORE GENERALE	0
DIRIGENTI DI RUOLO	0
CATEGORIA D - POSIZIONE ORGANIZZATIVA	5
CATEGORIA D	4
CATEGORIA C	21
CATEGORIA B	6
CATEGORIA A	0
TOTALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	36
PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE	0

Con delibera di giunta comunale n. 68 del 13/10/2020 (che si allega al presente dup sotto la lettera A4) è stato approvato il programma triennale dei Fabbisogni 2021-2023 con le nuove capacità assunzionali, **alla quale si fa integrale rinvio, attesa la competenza in materia di tale organo di governo ai sensi del combinato disposto degli artt. 48, e 91 del Tuel e art.35,comma4, Dlgs165/2001.**

Si previsa che le spese massime ad oggi riformulati nello schema di bilancio di previsione 2021-2023 definitivo, con riferimento alle spese di personale sono contenute nelle somme presunte previste negli allegati al citato programma dei fabbisogni, al netto dei fondi di accantonamento degli arretrati contrattuali che non sono oggetto di impegno, e verranno altresì' esclusi a consuntivo anche dai limiti di cui all'art 1 comma 557 della legge 296/2006.

COERENZA E COMPATIBILITA' PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PAREGGIO DI BILANCIO CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Nel 2011 l'Italia stava attraversando una grave crisi economica e finanziaria: il debito pubblico, il deficit pubblico e gli interessi sul debito pubblico erano in costante aumento e il Paese rischiava seriamente il default finanziario. In seguito alle pressanti richieste da parte delle istituzioni europee e internazionali, il Governo Berlusconi IV si vide costretto a varare misure più restrittive sulla finanza pubblica.

Per questo motivo l'8 settembre 2011 il Consiglio dei Ministri varò, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze Giulio Tremonti, un disegno di legge costituzionale che prevedeva di introdurre il principio del pareggio di bilancio nella Carta Costituzionale. La Commissione Affari Costituzionali e la Commissione Bilancio della Camera dei Deputati iniziarono ad esaminare il disegno di legge costituzionale il 5 ottobre 2011 e licenziarono il testo il 10 novembre.

Il 12 novembre 2011 il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, privo della maggioranza parlamentare alla Camera dei Deputati, rassegnò le dimissioni. Il giorno seguente (13 novembre 2011) il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nominò Presidente del Consiglio Mario Monti.

Monti (che aveva assunto contemporaneamente anche l'incarico di Ministro dell'Economia e delle Finanze), resosi conto della difficilissima situazione finanziaria del Paese e dell'insufficienza delle manovre finanziarie attuate dal Governo precedente, varò tramite decreto-legge una manovra correttiva da 63 miliardi di euro e avviò una serie di politiche molto più restrittive sui conti pubblici, imponendo inoltre al Parlamento di esaminare più velocemente il disegno di legge costituzionale sul pareggio di bilancio.

La norma venne infatti approvata in soli sei mesi, un periodo di tempo alquanto breve, se si considera che una legge costituzionale necessita di quattro letture parlamentari e di una pausa di tre mesi tra la seconda e la terza. In tutte e quattro le letture parlamentari il disegno di legge venne approvato a larghissima maggioranza, ricevendo il voto favorevole sia della maggioranza che dell'opposizione. Dato che i voti favorevoli al disegno di legge superarono i due terzi dei membri di entrambi i rami del Parlamento, non fu necessario ricorrere ad un referendum confermativo.

Alla legge costituzionale seguì, dopo alcuni mesi, la **legge 243/2012** (*"Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione"*), che attuava le disposizioni del nuovo articolo 81 della Costituzione.

Tale legge sarebbe dovuta entrare in vigore il 1° gennaio 2016 per gli enti locali, ma la legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ne consentì una applicazione parziale rimandando l'intero impianto applicativo al 1/1/2017. Le modifiche apportate nel 2017 hanno consentito agli enti locali il calcolo del pareggio di bilancio solo sulla competenza e non anche sulla cassa, tramite un equilibrio tra entrate finali e spese finali di competenza , con disciplina del fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa nei calcoli del pareggio a seconda di date determinate. La legge di bilancio 2018 ha apportato alcune modifiche all'impianto del pareggio di bilancio migliorative per gli enti, aumentando per gli stessi gli spazi di patto messi a disposizione su richiesta, per il patto nazionale verticale.

La Circolare del MEF n. 25 del 3 ottobre 2018, recante modifiche alla Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, conteneva chiarimenti in materia di pareggio di bilancio 2018-2020 per gli enti territoriali, in armonia con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, dispone che *"….le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio."* Con mail del 4/10/2018 inviata a tutti i comuni, il MEF a tal fine, chiariva che : 1) Nell'anno 2018 gli enti locali potevano utilizzare l'avanzo di amministrazione, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal d. lgs. n. 118 del 2011,per finanziare investimenti, senza alcun limite e senza presentare alcuna richiesta. L'utilizzo riguardava qualsiasi tipologia di quota di avanzo di amministrazione correlata ad investimenti (es. quote vincolate, quote destinate o quote libere). 2) Unico vincolo era rappresentato dalla finalità: l'avanzo di amministrazione doveva essere utilizzato solo per finanziare investimenti (sia diretti che indiretti, quindi anche trasferimenti finalizzati a far realizzare investimenti ad altri enti pubblici o privati). 3) Doveva trattarsi di utilizzo di avanzo aggiuntivo rispetto a quello già utilizzato o da utilizzare a seguito di eventuale acquisizione di spazi finanziari per investimenti

finanziati da avanzo, attraverso la partecipazione nel 2018 ai patti di solidarietà nazionali e alle intese regionali. 4) Il prospetto MONIT/18, allegato al DM 23 luglio 2018, n. 182944, concernente il monitoraggio semestrale del saldo di finanza pubblica 2018, era stato, conseguentemente, aggiornato con l'introduzione della voce AA) Avanzo di amministrazione per investimenti, nella Sezione 1 del prospetto.

Successivamente la legge di bilancio 2019 ha abrogato le norme in materia di pareggio di bilancio come precedentemente applicata, recependo le sentenze della Corte costituzionale sora richiamate in merito, sostituendole con il solo rispetto per gli enti locali degli equilibri di bilancio, di cui al modello approvato dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i

La legge prevedeva che in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2018, l'ente nel 2019 avrebbe subito le sanzioni nell'anno successivo a quello della inadempienza) come riepilogate nella Circolare del MEF n. 5/2018;

Il Comune tuttavia ha sempre rispettato il patto di stabilità/pareggio di bilancio per ogni anno di esistenza, compreso quello dell'anno 2018, vale a dire che è sempre stata rispettata la coerenza e la compatibilità del bilancio a livello previsionale e successivamente a livello consuntivo, con le disposizioni del patto e con i vincoli di finanza pubblica, come da attestazioni trasmesse al Ministero dell'economia e Finanze.
Anche nel 2019 sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica attraverso il rispetto degli equilibri di bilancio come previsti dalla normativa vigente, come evidenziato nel rendiconto 2019, nonché si prevede il rispetto anche per l'anno 2020 nonché per il triennio di previsione 2021-2023.

Avendo sempre rispettato, nel corso dei precedenti esercizi, i vincoli di finanza pubblica, compreso l'anno 2019, ultimo anno rendicontato oggetto di approvazione, l'ente non è stato mai assoggettato fino ad oggi ad alcuna sanzione.

Sezione operativa

La sezione operativa del DUP si struttura in due parti:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubbliche, e definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata relativamente all'arco temporale del DUP delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE 1

Il DUP , quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.
La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.
Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie umane strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.
L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve successivamente portare all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi, tramite la predisposizione e approvazione del PEG.

Per ciascuna missione/programma gli enti effettuano una analisi delle condizioni operative con riferimento ai seguenti aspetti::

- risorse umane , finanziarie, strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di Bilancio da perseguire ai sensi della normativa vigente e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata
- previsioni di cassa, riferite al primo esercizio;
- impegni pluriennali di spesa già assunti e relative forme di finanziamento

OBIETTIVI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, " s*ono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento. "*

Missioni e obiettivi strategici dell'ente
Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 20 – Fondi e accantonamenti
Missione 50 – Debito pubblico
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
Missione 99 – Servizi per conto terzi

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2019-2023 e che si intenderà attuare in modo continuo durante tutti i cinque anni:

POLITICHE DI BILANCIO

"Il Bilancio non è soltanto un insieme di numeri o uno strumento riservato agli esperti ma è lo strumento che determina la gestione economico-finanziaria del Comune, attraverso la valutazione e la piena cognizione di entrate, spese, investimenti e di ogni scelta economica che interessi la Pubblica Amministrazione.

Per questo il bilancio influisce sul vivere quotidiano dei cittadini e stabilisce le priorità nei settori della vita pubblica: dagli aiuti sociali, alla scuola, alle opere pubbliche, allo sport, alle opportunità economiche e culturali etc.

Per renderlo più comprensibile l'Amministrazione è tenuta ad osservare criteri di chiarezza, trasparenza e comunicazione, nel suo dialogo costante con i cittadini.

Proposte:

- divulgare a tutti i cittadini, in forma leggibile, le componenti principali del bilancio, evidenziando voci e scelte prioritarie per la comunità
- procurare risorse economiche al paese, favorire un "Osservatorio" che individui ed indichi tutte le forme di contributi e finanziamenti possibili, a qualsiasi livello ed in qualsiasi settore
- continuare a fissare obiettivi di contenimento progressivo della spesa corrente e di controllo dei costi di alcune voci del bilancio (ad esempio: spese correnti per energia elettrica, telefono, gas, cancelleria, incarichi e consulenze esterne) per recuperare risorse economiche da destinare alla riduzione dei tributi e delle tasse locali
- attuare una politica di lotta all'evasione fiscale e di recupero crediti per il reperimento di risorse economiche da destinare ad investimenti".

MISSIONE 01: SERVIZI ISITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

“L'informatizzazione e gli Atti Amministrativi

Informatizzare significa anche snellire l'apparato burocratico. La burocrazia rappresenta uno dei nodi irrisolti dell'attività della Pubblica Amministrazione e genera sia per privati che per imprese costi inaccettabili in termini di dispendio di tempo ed energie, necessari al rispetto di procedure a volte sin troppo complesse

Proposte:

- proseguire l'adeguamento informatico degli Uffici Comunali
  educare i cittadini alla conoscenza dei serv1z1, dedicando spazi di comunicazione sul Sito del Comune, dai quali i cittadini possano attingere ad ogni tipo di informazione, in modo corretto e completo
- Adesione all'Agenda Digitale dell'Emilia Romagna
- Revisione completa del sito web istituzionale
- Potenziamento della modulistica comunale in formato digitale”

“Personale

La maggiore o minore efficienza di una P.A. passa anche attraverso la capacità del proprio personale di esprimere al meglio le professionalità , competenze e personalità di ciascuno.

Proposte:

- costante revisione della dotazione Organica del personale, per un favorire maggiore funzionalità e flessibilità, nei suoi aspetti strutturali ed operativi
- formazione permanente del personale, in linea con il processo di riforma organizzativo degli Enti Locali, per assicurare ai dipendenti e ai cittadini, una preparazione professionale adeguata
  in linea con gli indirizzi contrattuali e la contrattazione con le rappresentanze sindacali, definire l'incentivazione economica del personale”.

PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DI TRASPARENZA E INTEGRITA' 2021-2023

La valenza strategica e operativa del DUP deve essere inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni in quanto i principi di legalità e trasparenza devono rappresentare gli elementi fondanti a cui deve ispirarsi l'attività organizzativa dell'Ente pubblico.

In attuazione di detti principi si è sviluppata negli anni una copiosa ed articolata legislazione (Legge n.241/1990, D.P.R. n.445/2000, D.Lgs. n.150/2009, Legge 190/2012, D.Lgs. n.33/2013, D.Lgs. 97/2016) volta a rendere da un lato, più efficiente l'azione amministrativa e dall'altro a introdurre nell'ordinamento italiano uno spiccato orientamento nel contrasto alla corruzione, non soltanto nel significato penalista del termine ma, soprattutto inteso come "ogni situazione in cui, nel corso dell'attività amministrativa si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati; una distorsione dell'azione amministrativa dovuta all'uso a fini privati delle funzioni pubbliche attribuite, che, anche qualora non assuma rilevanza penale, si ponga in contrasto con i principi di imparzialità e trasparenza cui l'azione pubblica deve costantemente ispirarsi (art. 97 Costituzione) – Determinazione ANAC n.12/2015".

Sul piano normativo, in particolare con la già citata Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già previsti dalla legislazione (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale - pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale - privatistica. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

OBIETTIVI STRATEGICI
Rafforzare la valenza del controllo di regolarità successiva in riferimento con riferimento al relativo impatto sul procedimento di valutazione della performance.
Verificare il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C.T e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione e implementazione delle misure e azioni di prevenzione.
Garantire effettiva coerenza tra gli obiettivi di performance, ai fini della valutazione del personale, e quelli inerenti alla trasparenza e ad azioni di prevenzione della corruzione previste dalla normativa vigente e, soprattutto, nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2021-2023 che sarà adottato dal Comune in sede di aggiornamento;
Miglioramento della fase relativa alla pubblicazione dei dati e della qualità degli stessi: in considerazione della valenza del principio generale di trasparenza in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa. Nell'ambito di tale obiettivo, sarà da valutare la previsione di azioni volte al miglioramento della qualità dei dati pubblicati nel senso che, oltre alla necessità di pubblicare i dati in formato di tipo aperto, deve essere garantito, anche, il costante aggiornamento, la tempestività, la completezza, la semplicità di consultazione e la comprensibilità dei dati e delle informazioni pubblicate.
Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione: Applicazione attenta e relativo monitoraggio del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n.62/2013) e del relativo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Poggio Renatico.

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

Le iniziative ricomprese nel programma sono orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini e ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:
Erogazione di servizi di consumo:

- adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali;

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- assicurare l’assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali;
- garantire il corretto adempimento prescritto in materia dalle leggi e dai regolamenti;
- garantire costantemente il flusso di comunicazioni con l’esterno delle linee politiche della Giunta Comunale e degli indirizzi del Consiglio Comunale soprattutto attraverso l’utilizzo del sito internet dell’ente;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rideterminata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile di Area Amministrativa;
n. 1 istruttore amministrativo in dotazione all’Area Amministrativa

- Risorse strumentali da utilizzare:

- In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutta la rete informatica in dotazione all’ente, internet, intranet e PC.

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI – SIG.RA ANNA BACCILIERI

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a migliorare l’attività di comunicazione “on line”

Finalità da conseguire:

- istituire la **'comunicazione on line'**, attività prevista dalla Legge 150/2000 per le amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di gestire, sviluppare e migliorare le relazioni delle istituzioni con i loro cittadini, mediante modalità di interazione, opportunità di partecipazione ed accesso, tipiche della comunicazione via web. E' uno strumento strategico per il miglioramento della relazione tra amministrazione e cittadino, grazie alle sue essenziali caratteristiche di velocità, connettività, bassi costi ed interattività. Permette di dialogare con i cittadini e di rilevare facilmente i bisogni ed il gradimento dei servizi e delle informazioni diffuse aderire all’Agenda Digitale dell'Emilia Romagna;
- installare un totem informativo nelle piazze del comune ed in prossimità del Municipio;
- effettuare un corretto restyling del sito web istituzionale;
- potenziare la modulistica comunale in “formato digitale”;
- reintrodurre i corsi di internet previsti dal progetto regionale “Pane e Internet”;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rideterminata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile di Area Amministrativa;
n. 1 istruttore amministrativo in dotazione all'Area Amministrativa

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutta la rete informatica in dotazione all'ente, internet, intranet e PC.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMPEGNI.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMPEGNI.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMPEGNI.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.215,49	-	5.215,49	-	5.215,49	-
Acquisto di beni e servizi	122.338,76	-	122.338,76	-	122.338,76	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	4.175,79	-	4.175,79	-	4.175,79	-
Altre spese per redditi da capitale		-		-		-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	1.108,00	-	1.108,00	-	1.108,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**132.838,04**	**-**	**132.838,04**	**-**	**132.838,04**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire la corretta determinazione ed il pagamento delle indennità di carica degli amministratori e relativi versamenti fiscali oltre agli interessi passivi dei mutui ancora in corso rientranti in tale missione e programma.

Motivazione delle scelte:

Sarà garantito il versamento mensile delle indennità di carica spettanti agli amministratori comunali, la determinazione delle stesse in relazione al quanto disposto dalla normativa vigente in materia ed il versamento dell'imposta IRAP di competenza..

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Pagamento emolumenti per indennità e versamento IRAP c/ente;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare in quota parte nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rideterminata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area Contabile;
n. 1 istruttore direttivo Contabile;
n. 2 istruttori direttivi Contabili

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono già state evidenziate nel prospetto sopra indicato. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge

PROGRAMMA 02: SEGRETERIA GENERALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA– ANNA BACCILIERI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento, miglioramento e sviluppo dei servizi di segreteria generale al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e dell'Amministrazione oltre che garantire gli adempimenti normativi previsti in materia, anche in presenza di sempre minori risorse umane e materiali, cercando di raggiungere l'ottimizzazione delle procedure anche risparmiando sulle spese non indispensabili, per consentire ugualmente l'erogazione dei servizi pubblici richiesti dalla collettività.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

- adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo del servizio di segreteria generale;
- garantire la collaborazione con il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Bondeno (capofila)

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Collaborare con il Segretario Generale in convenzione per la gestione: degli atti deliberativi, della registrazione telematica dei contratti dell'ente;
- Garantire la migliore razionalizzazione delle procedure presso l'ufficio di segreteria/affari generali/protocollo, attraverso la gestione informatizzata tramite software dedicato e lo studio di nuove normative;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare in quota parte nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio e modificata con il programma assunzioni 2021-2023

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile di Area Amministrativa;
n. 1istruttore amministrativo;
n. 1 esecutore amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutta la rete informatica in dotazione all'ente, internet, intranet e PC.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	187.428,17	-	187.428,17	-	187.428,17	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.864,29	-	16.864,29	-	16.864,29	-
Acquisto di beni e servizi	58.160,00	-	58.160,00	-	58.160,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	54.100,00		58.600,00		59.100,00	
Altre spese correnti	280,00	-	280,00	-	280,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**316.832,46**	**-**	**321.332,46**	**-**	**321.832,46**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi del personale afferente alla segreteria, il versamento dei relativi oneri previdenziali e assistenziali, il versamento dell' IRAP ed altre spese di modica entità gestite dall'economo comunale. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI –

Rientrano nel programma tutte le attività correlate ai servizi generali atti a garantire la correttezza degli adempimenti in ordine all'anticorruzione e alla trasparenza amministrativa

Motivazione delle scelte:

L’area Segretaria Affari generali-servizi socio culturali è stata divisa in due aree con a capo due responsabili diversi al fine di ottenere un miglioramento e velocizzazione nella predisposizione degli atti amministrativi attinenti e relative scadenze di legge come già evidenziato nella propria deliberazione di G.C. n. 63/2017 e s.m.i con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell’ente, come modificata con DGC n. 69 del 13/10/2020 e rideterminata la dotazione organica, successivamente aggiornata con DGC n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Garantire la collaborazione con il Responsabile Anticorruzione dell’Ente ed il perseguimento degli adempimenti di legge in materia di anticorruzione e trasparenza;
- Costante aggiornamento del sito web istituzionale e della sezione “Amministrazione Trasparente”;
- Attivare banche dati web fruibili via internet finalizzate a fornire l’accesso agli atti per la trasparenza amministrativa nel rispetto del piano della trasparenza;
- Curare l’albo pretorio on-line accessibile a tutti i cittadini;
- Incrementare l’uso della posta certificata nelle comunicazioni istituzionali e nei confronti dei cittadini dotati di tale strumento
- Ricerca procedure per la velocizzazione del servizio protocollo informatico
- Garantire l’informazione ai cittadini riguardo le attività dell’Amministrazione attraverso il notiziario comunale “Pagine Aperte” in versione sia cartacea che via web.
- Promuovere canali social dove potere veicolare notizie utili e aggiornate;
- ripresa dei corsi “Pane e Internet”, con le nuove modalità stabilite dalla Regione;
- digitalizzazione di tutta la modulistica (domande di contributo, patrocini, ecc…);
- aggiornamento continuo e miglioramento del sito web istituzionale

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare in quota parte nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rideterminata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area ;
n. 1 istruttore Amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono già state evidenziate nel prospetto sopra indicato. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge

PROGRAMMA 03: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMAZIONE, PROVVEDITORATO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività necessarie alla programmazione economica e finanziaria in generale, nonché adempimenti in materia di personale. Sono incluse le attività coordinamento per la gestione degli organismi partecipati qualora le stesse non siano direttamente attribuite a specifiche missioni di intervento.
Tale programma prevede il rispetto delle molteplici scadenze di legge con predisposizione atti di bilancio e di rendiconto secondo le regole dell'armonizzazione contabile, il miglioramento e la velocizzazione delle pratiche e della qualità degli atti amministrativi, contabili e patrimoniali.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

- Adempimenti di legge in materia di ammonizzazione contabile ed in materia di programmazione economico-finanziaria in generale sia con riferimento al bilancio di previsione che al rendiconto, che al bilancio consolidato;
- Adempimenti legislativi in materia di acquisti e di economicità delle spese;
- Adempimenti di legge connessi al rispetto dei saldi di finanza pubblica
- Adempimenti di legge in materia di personale con assunzioni da realizzare compatibilmente con le capacità assunzionali dell'ente vigenti tempo per tempo.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Garantire l'attività di programmazione all'interno dell'ente, garantendo il supporto e la regia nella predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria (Bilancio e relativi allegati) e conseguente PEG, possibilmente evitando l'esercizio provvisorio;
- Assicurare il perseguimento dell'obiettivo del rispetto dei saldi di finanza pubblica secondo quanto previsto dalle leggi tempo per tempo vigenti;
- Garantire l'utilizzo oculato delle risorse stanziate nel bilancio di previsione triennale;
- Verificare la regolarità dei procedimenti contabili di entrata e di spesa al fine di garantire gli equilibri di bilancio;
- Assicurare l'assolvimento degli adempimenti in materia di "armonizzazione contabile";
- Assicurare l'assolvimento degli adempimenti in materia di split payment e reverse charge;
- Garantire il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla legge;
- Garantire gli adempimenti in merito alla Piattaforma certificazione crediti;
- Collaborare con il Tesoriere Comunale nelle rilevazioni trimestrali di cassa e verifica del conto annuale di cassa dell'ente;
- Garantire la redazione dei documenti propedeutici all'approvazione del Rendiconto della Gestione;
- Garantire l'assolvimento degli obblighi normativi in materia di personale;
- Provvedere alla sostituzione del personale cessato inserito nel programma triennale dei fabbisogni di personale compatibilmente con il rispetto della normativa vigente e con le capacità assunzionali dell'ente;
- Garantire la corresponsione del trattamento economico ai dipendenti e dei buoni pasto, nonché del salario accessorio;
- Collaborazione con l'Ufficio Paghe del Comune di Bondeno, capofila nella gestione associata del personale, per le attività ad esso trasferite;
- Predisposizione degli atti in materia di contrattazione decentrata e di progressioni economiche orrizzontali;
- Rapporti con gli organismi partecipati dall'ente con riguardo agli aspetti giuridici e contabili;
- Collaborazione con il Revisore dei Conti per gli adempimenti di competenza;
- Gestione della cassa economale per fronteggiare le minute spese d'ufficio garantendo altresì il rispetto alla normativa vigente ed ai regolamenti interni per quel che riguarda gli acquisti;
- Garantire l'aggiornamento dell'inventario e l'approvazione del Rendiconto dell'ente e relativi allegati;
- Assolvimento adempimento contabilità economica-patrimoniale e bilancio consolidato con utilizzo di prestazione di servizio da parte di ditta esterna esperta di contabilità economico-patrimoniale e supporto informatico.
- Gestione delle attività connesse alla determinazione delle imposte (IVA e IRAP) con supporto di incarico di servizio a fiscalista esperto;
- Garantire ogni altra attività obbligatoria prevista in capo a tale area nel corso del 2021.

<u>Risorse umane da impiegare:</u>

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile di Area Contabile;
n. 1 Istruttore contabile direttivo;
n. 2 istruttori contabili;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software gestionali dedicati alla stesura dei documenti e di contabilità, iva e inventario e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2022	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	163.483,76	-	163.483,76	-	163.483,76	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.759,56	-	10.759,56	-	10.759,56	-
Acquisto di beni e servizi	54.500,00	-	54.500,00	-	54.500,00	-
Trasferimenti correnti	-		-		-	
Trasferimenti di tributi	-		-		-	
Fondi perequativi	-		-		-	
Interessi passivi	-		-		-	
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-		-		-	
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**228.743,32**	**-**	**228.743,32**	**-**	**228.743,32**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

PROGRAMMA 04: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, compreso il recupero di somme a seguito di emissione di avvisi di accertamento e liquidazione previo appositi controlli effettuati entro le scadenze di legge.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

- Studio della normativa in costante evoluzione in materia fiscale e soprattutto in relazione ai tributi comunali;
- Lotta all'evasione sia per garantire l'equità impositiva nel territorio comunale sia per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del Comune;

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione e controllo delle tasse ed imposte comunali;
- Analisi e studio della normativa di riferimento relativa ai tributi comunali al fine di definire l'ambito di applicazione ed addivenire alla stima, il più attinente alla realtà possibile, del gettito atteso necessario per la predisposizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'ente e per garantire l'equilibrio di bilancio;
- Attività di controllo ed emissione avvisi di liquidazione e a/o accertamento;
- Collaborazione con la società gestore per quel che riguarda la gestione degli insoluti TARES e TARI;
- Collaborazione con la società incaricata della gestione del servizio Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, e predisporre gli atti necessari per l'applicazione del canone Unico patrimoniale come previsto dalla normativa vigente in caso di mancata proroga dell'entrata in vigore dello stesso, che prevede l'unificazione in un solo canone unico dell'ex Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, e della Cosap..

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile di Area G.T.
n. 1 istruttore contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati ai tributi e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		2022		2022	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	33.319,50	-	33.319,50	-	33.319,50	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.168,63	-	2.168,63	-	2.168,63	-
Acquisto di beni e servizi	3.600,00	-	3.600,00	-	3.600,00	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di tributi	-		-		-	
Fondi perequativi	-		-		-	
Interessi passivi	-		-		-	
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00		4.000,00		4.000,00	
Altre spese correnti		-		-		-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**43.088,13**	**-**	**43.088,13**	**-**	**43.088,13**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

PROGRAMMA 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività connesse al mantenimento e gestione del patrimonio dell'ente nel modo più efficiente, efficace ed economico possibile coinvolge l'area lavori pubblici per le spese che riguardano il bilancio corrente, in particolare le spese per le manutenzioni ordinarie del patrimonio e spese diverse legate al mantenimento e miglior utilizzo del patrimonio comunale, stradale, verde pubblico, sportivo ecc., prefiggendosi di rispondere alle esigenze di mantenimento del patrimonio comunale in buono stato, tramite la manutenzione ordinaria, rispondendo ai bisogni dei cittadini nel minor tempo possibile compatibilmente con le risorse a disposizione

Motivazione delle scelte:

Investimento: si rimanda a quanto già riportato in merito al Programma triennale dei lavori pubblici e alle previsioni di spesa inferiori al € 100.000 riportate nella sezione strategica.

Erogazione di servizi di consumo:

- Conservare le strutture e gli immobili esistenti, al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per ogni tipo specifico d'utenza. Adempiere correttamente a quanto previsto dai contratti e dalla legge.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- mantenimento e gestione del patrimonio dell'ente nel modo più efficiente, efficace ed economico possibile
- Espletamento delle pratiche relative agli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici pubblici, spazi pubblici e reti (affidamento lavori o forniture, controllo, contabilità e liquidazione);
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara) ed utilizzo delle piattaforme telematiche ;
- Perseguimento dell'utilizzo più economico possibile delle risorse affidate;
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile di Area Tecnica;
n. 1 Istruttore direttivo tecnico
n. 1 Istruttore tecnico
n. 1 istruttore tecnico che attualmente presta servizio presso l'ufficio sisma dell'ente;
n. 3 Esecutori dei serv. Tecnici manutentivi in dotazione all'Area Tecnica

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati, automezzi comunali e altre attrezzature atte alla manutenzione degli immobili.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	27.393,97	-	27.393,97	-	27.393,97	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.817,99	-	13.817,99	-	13.817,99	-
Acquisto di beni e servizi	72.247,90	-	68.695,59	-	68.695,59	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	12.200,00	-	12.200,00	-	12.200,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	45.000,00	-	32.500,00	-	30.500,00	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**170.659,86**	**-**	**154.607,55**	**-**	**152.607,55**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Servizi alla persona per quanto concerne gli affitti degli immobili comunali (Responsabile Dott. Raffaele Testoni) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi del personale afferente al servizio, il versamento dei relativi oneri previdenziali e assistenziali, il versamento dell' IRAP, altre spese di modica entità gestite dall'economo comunale, pagamento delle utenze degli stabili comunali ed il pagamento degli oneri assicurativi del personale addetto al programma in esame. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 06: UFFICIO TECNICO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività connesse alla programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche.

Motivazione delle scelte:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

- Sovraintendere alla programmazione delle Opere Pubbliche annuale e triennale;
- Assicurare l'assistenza in tema di progettazione sia interna che esterna ed il controllo di esecuzione delle opere e di interventi programmati;
- Adempiere alle normative statali e regionali in tema di opere pubbliche

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Espletamento delle pratiche relative agli interventi manutentivi sul patrimonio dell'ente (predisposizione e approvazione progetto, affidamento lavori o forniture, controllo, contabilità e liquidazione);
- Attività di progettazione delle opere pubbliche e la conseguente direzione lavori, contabilità e collaudo delle stesse;
- Attività di istruttoria delle opere pubbliche;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Collaborazione con la Regione Emilia Romagna per quanto riguarda lo sviluppo e la gestione del programma per la ricostruzione per gli enti terremotati;
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile di Area Tecnica;
n. 1 Istruttore direttivo tecnico
n. 1 Istruttore tecnico
n. 1 istruttore tecnico che attualmente presta servizio presso l'ufficio ricostruzione sisma dell'ente;
n. 3 Esecutori dei serv. Tecnici manutentivi in dotazione all'Area Tecnica

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati, automezzi comunali e altre attrezzature atte alla manutenzione degli immobili.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	183.078,55	-	183.078,55	-	183.078,55	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.142,72	-	18.142,72	-	18.142,72	-
Acquisto di beni e servizi	24.100,00	-	24.100,00	-	24.100,00	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	1.080,00	-	1.080,00	-	1.080,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**226.401,27**	**-**	**226.401,27**	**-**	**226.401,27**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Servizi alla persona per quanto concerne gli affitti degli immobili comunali (Responsabile Dott. Raffaele Testoni) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi del personale afferente all'Ufficio Tecnico, il versamento dei relativi oneri previdenziali e assistenziali, il versamento dell' IRAP, altre spese di modica entità gestite dall'economo comunale, ed il pagamento degli oneri assicurativi del personale addetto al programma in esame. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 07: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI –

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe, leva militare e stato civile con erogazione dei servizi e rilascio documentazione nel minor tempo possibile, anche tramite implementazione piattaforme on-line

Motivazione delle scelte:

Soddisfacimento bisogni della cittadinanza in materia di servizi demografici

Erogazione di servizi di consumo:

- adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti ai cittadini dei servizi elettorale, anagrafe, leva militare e stato civile;

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Garantire la gestione dei servizi anagrafe, stato civile, elettorale, leva militare e statistica in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità/quantità/tempo/economicità;
- Emissione e gestione carta di identità elettronica e adempimenti correlati
- Garantire la corretta revisione dell'anagrafe e dell'elettorale;
- Controllo costante delle persone extracomunitarie: presenza e regolarità sul territorio in collaborazione con il servizio P.M;
- Istruttoria pratiche e rilascio permessi di soggiorno permanente a cittadini stranieri;
- Utilizzo software dedicati all'anagrafe, leva militare e stato civile con implementazione piattaforme per il rilascio on-line dei certificati

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile di Area Amministrativa;
n. 3 istruttori amministrativi in dotazione all'Area Amministrativa;
N. 1 Esecutore amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutta la rete informatica in dotazione all'ente, internet, intranet e PC.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	126.124,50	-	126.124,50	-	126.124,50	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.370,22	-	8.370,22	-	8.370,22	-
Acquisto di beni e servizi	38.500,00	-	39.000,00	-	39.000,00	-
Trasferimenti correnti	25.000,00		25.000,00		25.000,00	
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti		-		-		-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**197.994,72**	**-**	**198.494,72**	**-**	**198.494,72**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi del personale afferente al servizio, il versamento dei relativi oneri previdenziali e assistenziali ed il versamento dell' IRAP. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relative di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Data l'eterogeneità del programma non è possibile la sua riconduzione ad un unico responsabile. Si riporta il dettaglio delle attività suddivise per singolo responsabile di riferimento:

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI –

Attività prevalenti: Informatica, protocollo, statistica, servizio postale,

Motivazione delle scelte:

Servizi trasversali

Investimento: Informatizzazione servizi comunali

Erogazione di servizi di consumo:

- Mantenimento e ottimizzazione d'utilizzo della struttura informatica esistente mirata ad una corretta ed incisiva gestione delle risorse informatiche dell'ente;
- Aggiornamento dei software dedicati alle indagini statistiche;
- Mantenimento e miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati

Finalità da conseguire:

- Gestire le forniture di materiale informatico;
- Collaborare con l'Amministratore di sistema e la ditta manutentrice esterna incaricata per la manutenzione delle attrezzature informatiche ed il loro buon funzionamento;
- Sostituzione e acquisto di nuovi software applicativi aggiornati;
- Rinnovo dei contratti di manutenzione dei software già in uso presso l'ente;
- Analisi dei software dedicati alle indagini statistiche per garantire il loro corretto aggiornamento;
- Garantire la corretta esecuzione del servizio postale;
- Garantire la comunicazione dell'ente;
- Garantire una puntuale ed efficace informazione all'utenza.
- Gestione della trasparenza amministrativa ed aggiornamento del sito web
- Adempimento agli obblighi di legge in materia di assistenza ai cani e gatti randagi;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile di Area Amministrativa;
n. 1 istruttore amministrativo in dotazione all'Area Amministrativa;
n. 1 istruttore informatico in dotazione all'Area Amministrativa;
n. 1 Esecutore amministrativo in dotazione all'Area Amministrativa;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutta la rete informatica in dotazione all'ente, internet, intranet e PC.

RESPONSABILE SERVIZI ALLA PERSONA: DOTT. RAFFAELE TESTONI

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

- Attivazione servizio civile volontario
- Servizi di segreteria e legali

Finalità da conseguire:

- Attivazione servizio civile volontario
- Garantire il servizio di segreteria generale e servizi legali

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Attività prevalenti: pagamento stipendi, oneri e IRAP per personale afferente ai servizi generali, assicurazioni generali, acquisto di materiali (cancelleria, buoni pasto, ecc…), pagamento utenze stabili adibiti a servizi generali, formazione dipendenti, , gestione della convenzione per la associata del personale ecc.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

- Corretta esecuzione delle procedure di acquisto dei beni e cancelleria per gli uffici comunali;
- Rispetto della normativa in materia di formazione dei dipendenti pubblici;
- Assicurazioni generali
- Tesoreria comunale

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestire le forniture di materiale necessario agli uffici comunali e dei buoni pasto dei dipendenti;
- Gestione delle polizze di assicurazione generale dell'ente;
- Gestione dei rapporti con l'Istituto incaricato della gestione della Tesoreria comunale
- Monitoraggio delle spese di formazione dei dipendenti e verifica del rispetto alle normative vigenti in materia;

- Collaborazione con il Servizio Personale del Comune di Bondeno capofila nella gestione associata del personale: richiesta preventivo di spesa, liquidazione della stessa e richiesta consuntivo finale;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile di Area Contabile;
n. 1 Istruttore contabile direttivo
n. 2 istruttori contabili previste in dotazione organica all'Area Contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Attività prevalenti: Prevenzione e protezione luoghi di lavoro, acquisto di materiali e manutenzione di immobili.

Motivazione delle scelte:

Investimento: nessun investimento previsto

Erogazione di servizi di consumo:

- Adempimenti previsti dalla normativa in materia di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro;
- Corretta esecuzione delle procedure di acquisto dei beni e forniture di servizi per gli uffici comunali in generale;

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Assicurare il rispetto degli adempimenti previsti in materia di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro;
- Gestire le forniture di materiale necessario agli uffici comunali e le utenze per i collegamenti internet;
- Attività di piccola manutenzione ordinaria eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020 , attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile di Area Tecnica;
n. 1 Istruttore direttivo tecnico
n. 1 Istruttore tecnico
n. 1 istruttore tecnico che attualmente presta servizio presso l'ufficio ricostruzione sisma dell'ente;
n. 3 Esecutori dei serv. Tecnici manutentivi in dotazione all'Area Tecnica

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:
Le risorse finanziarie disponibili aggregate per programma indipendentemente dalle assegnazioni che verranno attribuite nel PEG ai vari responsabili sopra individuati sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	89.942,30		90.942,30		90.942,30	
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.531,58		5.531,58		5.531,58	
Acquisto di beni e servizi	226.545,00	-	220.045,00	-	219.545,00	-
Trasferimenti correnti	56.100,00		56.100,00		56.100,00	
Trasferimenti di tributi	-		-		-	
Fondi perequativi	-		-		-	
Interessi passivi	170,68		170,68		170,68	
Altre spese per redditi da capitale	-		-		-	
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-		-		-	
Altre spese correnti	166.500,00		166.500,00		166.500,00	
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-		-		-	
Contributi agli investimenti						
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**544.789,56**	**-**	**539.289,56**	**-**	**538.789,56**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni afferenti anche il programma di mandato 2019-2024e che si intenderà attuare in modo continuo durante tutti i cinque anni con riguardo alla sicurezza del territorio:

“Salvaguardia, presidio e tutela della salute e del territorio:

Il nostro territorio vede insediamento di particolari impianti produttivi, che impongono, vista la delicatezza del nostro bacino idrico, una particolare attenzione alla tutela, al riequilibrio e alla valorizzazione dello stesso. La vicinanza del Reno, con il suo scolmatore, invita a tenere alta la guardia. La presenza del radar e lo sviluppo delle tecnologie per le trasmissioni impongono l'applicazione degli standard più severi consentiti dalla legislazione in tema di prevenzione e di rispetto del principio di precauzione.

Proposte:

- collaborazione e sollecitazione degli Enti preposti per il monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche e per gli approfondimenti epidemiologici
- aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale in collaborazione e sviluppato in ambito intercomunale
- collaborazione e sollecitazione degli Enti preposti alla gestione e al controllo dei regimi idraulici e dei sistemi dì scolo e di irrigazione
- acquisizione e manutenzione del Parco Urbano realizzato da SNAM
- consolidare con L'Istituto Comprensivo progetti educativi con una serie di iniziative per valorizzare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente in cui viviamo
- consolidare il piano di lotta alle zanzare
- prosecuzione progetto finanziato dalla comunità europea Life Primes, sulla resilienza sul rischio alluvioni ed esondazioni”

“Sicurezza del territorio:

L'esigenza di sicurezza è oggi più che mai sentita: vogliamo che i nostri figli, le nostre case, i nostri beni ed il paese intero siano e si sentano più protetti e difesi. La sicurezza è sempre stata al centro della nostra azione amministratrice.

Contrasto agli atti di rilevanza penale, tutela stradale e salvaguardia ambientale sono solo alcuni degli argomenti che abbiamo affrontato conseguendo risultati ai vertici della provincia.

In un contesto di pianificazione intercomunale abbiamo dotato il nostro territorio di decine di telecamere, molte delle quali in grado di leggere le targhe e di accertare nell'immediato se i veicoli sono assicurati e revisionati.

Con il contributo della tecnologia, il sostegno dei cittadini nell'attività di "osservatori civici" e la collaborazione delle forze di Polizia, il numero dei reati nel nostro comune risulta inferiore alla metà della media provinciale.

Curata la sicurezza stradale, con ben 45 vie interessate da interventi di asfaltature e sistemazioni di marciapiedi, integrate da estensione di rallentatori di velocità e dall'illuminazione di incroci bui.

In tema di ambiente e resilienza dagli effetti del cambiamento climatico abbiamo, in particolar modo, sostenuto le iniziative della Protezione Civile a salvaguardia dei rischi derivanti dalle piene del fiume Reno, sollecitato la Regione a garantirne l'integrità degli argini e del letto attraverso una costante ed efficace pulizia.

Proposte:

- aumentare la presenza nel territorio della Polizia Municipale nell'ambito delle attività del Corpo Unico dell'Alto Ferrarese, in proficua collaborazione con l'Arma dei Carabinieri
- sensibilizzare i cittadini, a fini preventivi, sulle possibili forme di furti, truffe o raggiri
- salvaguardare le zone, ritenute sensibili, con l'intensificazione della videosorveglianza e con il potenziamento della pubblica illuminazione
- accompagnare e sostenere con contributi o bandi, i cittadini e le attività commerciali che intendono dotarsi di videosorveglianza
- Prevedere contributi per la sottoscrizione di assicurazioni a tutela dai reati predatori
- Promuovere e sostenere le attività del nonno vigile" e degli "osservatori civici" per la tutela dei bambini, dei cittadini e del territorio, sulla base delle positive esperienze già in essere”

Strategia generale

L’amministrazione Comunale è chiamata, nell’ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza ai cittadini, operando in stretta collaborazione anche con le forze dell’ordine. Per garantire tale obiettivo si è prevista l’intensificazione delle unità di polizia municipale nel presidio di Poggio Renatico.
Inoltre sono stati installati sul tutto il territorio comunale, sistemi di videosorveglianza.

PROGRAMMA 01: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE: COMANDANTE DEL CORPO INTERCOMUNALE ALTO FERRARESE – DOTT. STEFANO ANALONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie al mantenimento del servizio di polizia locale al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative ed alle decisioni prese dall'Amministrazione.
L'attività può essere suddivisa in 4 aree tematiche, come di seguito elencate:

- Area Sicurezza;
- Area Circolazione Stradale;
- Area Tutela Consumatore;
- Area Tutela del Territorio

Inoltre attraverso il Corpo Intercomunale di P.M. dell'Alto Ferrarese si ha la centralizzazione della Centrale Operativa e di quella Amministrativa.

Motivazione delle scelte:

Erogazione di servizi di consumo:

- perseguire, anche attraverso le economie di scala legate alla gestione associata del Corpo Intercomunale, la massima efficienza ed efficacia dell'azione di prevenzione e repressione legata all'attività di P.M.
- Adempiere agli obblighi di legge vigenti;
- Rispondere ai bisogni sempre più crescenti dei cittadini in materia di sicurezza e ordine pubblico

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Area Sicurezza: mantenere l'attuale livello di vivibilità e di sicurezza del centro abitato; garantire la vigilanza scolastica; verifica dei centri di aggregazione giovanile e controllo durante le manifestazioni che comportano notevole afflusso di persone; collaborare con gli assistenti civici allo scopo di realizzare una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella ordinariamente garantita dalla polizia municipale.
- Area Circolazione Stradale: prevenire e reprimere comportamenti trasgressivi del codice della strada soprattutto mediante l'attività di educazione stradale nelle scuole. Implementazione dei controlli stradali;
- Area Tutela del Consumatore: verifica della correttezza dell'esercizio del commercio e della gestione dei pubblici esercizi;
- Area Tutela del Territorio: controllo e monitoraggio delle costruzioni e degli interventi che modificano l'assetto del territorio; monitoraggio delle problematiche ambientali come abbandoni di rifiuti, di veicoli e versamenti di liquidi;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020.

Nel dettaglio attualmente in servizio:
n. 1 Responsabile Comandante del Corpo Intercomunale Alto Ferrarese in comando parziale dal Comune di Bondeno;
n.1 Istruttore direttivo – Ispettore di Polizia municipale in servizio
n. 5 agenti di polizia Municipale in servizio
1- posto di agente di P.M. vacante in corso di copertura

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutti i PC e automezzi dedicati al servizio P.M. presso il Comune di Poggio Renatico e del Corpo Intercomunale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge.

Si evidenzia inoltre che l'Amministrazione comunale intende destinare anche nel triennio 2021-2023 una quota dei proventi delle contravvenzioni stradali alla previdenza complementare Perseo-Sirio, ai sensi dell'art. 56 quater del nuovo CCNL funzioni locali sottoscritto il 21/05/2018, per l'importo lordo annuo massimo di € 500,00 pro-capite, al netto della quota da versare all'INPS, per ogni agente di polizia locale assunto in servizio nel Comune di Poggio Renatico, nel rispetto dell'atto atto di regolamentazione sulle modalità di effettuazione dei versamenti per tale finalità, in relazione ai periodi effettivamente lavorati ecc.

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	243.814,86	-	243.814,86	-	243.814,86	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	15.742,56	-	15.742,56	-	15.742,56	-
Acquisto di beni e servizi	100,00	-	100,00	-	100,00	-
Trasferimenti correnti	68.008,86	-	68.008,86	-	68.008,86	-
Trasferimenti di tributi	-		-		-	
Fondi perequativi	-		-		-	
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-		-		-	
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	5.200,00	-	5.200,00	-	5.200,00	-
Altre spese correnti	657,00	-	657,00	-	657,00	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**333.523,28**	**-**	**333.523,28**	**-**	**333.523,28**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi del personale afferente al servizio PM, il versamento dei relativi oneri previdenziali e assistenziali ed il versamento dell' IRAP e altre spese di modica entità gestite dall'economo comunale. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti proposte tratte dal programma di mandato 2019-2024:

Formazione ed Educazione Civica

“In assoluta coerenza con il precedente programma elettorale, gli ultimi 5 anni sono stati caratterizzati da una continua e proficua collaborazione dell'Amministrazione Comunale con tutte le componenti della Scuola del territorio: dirigente, insegnanti, genitori e alunni.

Si sono discussi problemi e colte opportunità che hanno portato ad erogare servizi ed iniziative al massimo delle disponibilità di bilancio e nel rispetto dell'autonomia scolastica.

La Scuola è un servizio di importanza vitale per il futuro del nostro territorio e di tutta la società, l'intenzione dì Insieme per Poggio , nel rispetto delle proprie competenze e possibilità, è quella di proseguire e migliorare la collaborazione creatasi, elevare la qualità dei servizi scolastici locali, sollecitando, quando e se necessario, l'Ufficio Scolastico provinciale.

Proposte:

- Erogazione di contributi all'IC G. Bentivoglio per il funzionamento della scuola e per gite scolastiche
- Erogazione di contributi alla scuola privata dell'infanzia di Gallo e di Malalbergo
- Mantenimento del servizio del trasporto scolastico nella tratta Gallo-Poggio
- Continuazione del progetto "Sportello d'ascolto" 0-10 anni per genitori e insegnanti, coadiuvato da figure professionali
- Proseguimento dei seguenti progetti: "Liberi di differenziarci", “Bibliotecando” in collaborazione con la biblioteca comunale; "Punto di vista", per la scuola secondaria sul tema del disagio giovanile; Progetti di Educazione Stradale in collaborazione con la PM.

- Sviluppare e ampliare il Progetto "Imparo il Consiglio Comunale"
- Promuovere un servizio di dopo-scuola alla scuola secondaria
- Proseguimento della concessione dei centri ricreativi estivi ad associazioni/ enti e partecipazione al bando regionale "Conciliazione vita e lavoro" per le famiglie
- Estensione delle tariffe per i servizi scolastici a domanda individuale con applicazioni di ulteriori scontistiche compatibilmente con la disponibilità di bilancio
- Politiche di sostegno per le famiglie
- Istituzione di borse di studio per studenti meritevoli
- Realizzazione del progetto di nuova sistemazione e riorganizzazione dei plessi scolastici del capoluogo per migliorare la fruizione degli ambienti.

PROGRAMMA 01: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il servizio di refezione della scuola dell'infanzia e di acquisti e forniture di beni per l'esercizio del servizio.

Motivazione delle scelte:

Investimento: Non sono previsti investimenti sulle scuole dell'infanzia del territorio, se non per quanto riguarda la manutenzione straordinaria che potrebbe necessitare in corso d'anno;

Erogazione di servizi di consumo:

- Rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti per quanto attiene l'affidamento del servizio di refezione della scuola materna;
- Corretta esecuzione delle procedure di acquisto e forniture di servizi per garantire il regolare svolgimento del servizio

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestire le procedure di affidamento del servizio di refezione al fine di assicurare regolarmente lo svolgimento del servizio nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari esistenti;

- Collaborare con la ditta individuata;
- Gestione contabile delle fatture e pagamento delle spese sostenute per lì erogazione del servizio;
- Gestione dei buoni mensa per i fruitori del servizio;
- Gestione del servizio di pre-scuola e post-scuola.
- Erogazione contributi alle famiglie bambini scuole materne per rimborso di una quota riferita alle rette pagate, come da erogazioni fondi regionali 0-6

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area;
n. 2 istruttore amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC e software dedicati all'elaborazione dei buoni basto, rete internet e intranet.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2021 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	ANNO 2022 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	ANNO 2023 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	31.100,00	-	29.050,00	-	29.050,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti						
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**31.100,00**	**-**	**29.050,00**	**-**	**29.050,00**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) per quanto attiene: il pagamento di spese di manutenzione ed altre prestazioni riferite agli stabili adibiti a scuola materna. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 02: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività e progetti rivolti alle scuole primarie e secondarie, l'acquisto di libri di testo ed altro materiale necessario per il regolare funzionamento delle attività didattiche oltre che spese di utenze degli immobili adibiti a scuole.

Motivazione delle scelte:

Investimento: Solo manutenzioni straordinarie secondo necessità

Erogazione di servizi di consumo:

- Assicurare lo svolgimento dei progetti finalizzati ai bambini frequentanti la scuola primaria o secondaria di Poggio Renatico sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta;
- Corretta esecuzione delle procedure di acquisto dei beni e forniture di servizi per garantire il regolare svolgimento del servizio;

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestire le pratiche per i progetti finalizzati ai bambini frequentanti la scuola primaria o secondaria di Poggio Renatico Gestire le procedure di acquisti dei beni e delle forniture di servizi necessari per il regolare svolgimento del servizio;
- Gestire i rapporti con l'Istituto comprensivo di Poggio Renatico;
- Controllare il flusso di entrate legate ai servizi scolastici al fine di garantire il pareggio di bilancio;
- Gestione servizio mensa scolastica e, trasporto, pre e post scuola, doposcuola e assistenza al pasto, quest'ultima in caso di attivazione. Gestione Pedibus se attivato.
- Servizi di centri ricreativi estivi tramite concessione a terzi
- fornitura delle cedole librarie

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizi o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile di Area
n. 2 istruttore amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutta la rete informatica in dotazione all'ente, internet, intranet e PC stand alone.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2021 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	ANNO 2022 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	ANNO 2023 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	210.300,00	-	210.300,00	-	210.300,00	-
Trasferimenti correnti	9.000,00		9.000,00		9.000,00	
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	13.591,96	-	13.591,96	-	13.591,96	-
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	284,00	-	284,00	-	284,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**238.175,96**	**-**	**238.175,96**	**-**	**238.175,96**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento di spese di manutenzione ed altre prestazioni riferite agli stabili scolastici, il pagamento delle utenze degli stabili oltre che a spese di modico valore gestite dall'economo. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 06: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. RAFFAELE TESTONI
Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento dei principali servizi scolastici: mensa, trasporto, pre-dopo e post scuola, centri estivi ed altre attività connesse all'istruzione primaria e secondaria. Rientrano nel programma anche tutte le attività necessarie a garantire l'assistenza scolastica per bambini portatori di handicap e la fornitura gratuita o semi-gratuita dei libri.

Motivazione delle scelte:

Investimento: Nessun investimento è previsto

Erogazione di servizi di consumo:

- Assicurare l'affidamento dei servizi di refezione, trasporto, pre-dopo e post scuola, centri estivi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria in conformità con le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali. Gestione servizio di Pedibus.
- Assicurare l'affidamento dei servizi di sostegno scolastico in conformità con le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali;
- Assicurare la fornitura di arredi e attrezzature scolastiche anche eventualmente necessarie a bambini con problemi di handicap.
- Gestione dei rapporti con la Dirigenza scolastica;
- Perseguimento degli obiettivi definiti dagli amministratori e contenuti nel programma di mandato del Sindaco

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestire le procedure di affidamento dei servizi attinenti alle scuole;
- Collaborare con le ditte/associazioni individuate che erogano i servizi;
- Controllo costante delle rette emesse a seguito dei servizi erogati e del pagamento da parte dei fruitori dei servizi;
- Mantenere un costante rapporto con la Direzione Scolastica, con il personale scolastico e con il Comitato Genitori;
- Erogazione del contributo all'Istituto Comprensivo in relazione alle attività svolte previa intesa con l'Amministrazione;
- Soddisfare le esigenze avanzate dai genitori al fine di ottimizzare i servizi offerti;
- Supportare gli amministratori nella realizzazione dei progetti previsti in materia scolastica
- Collaborare con gli istituti presso i quali si trovano i bambini residenti del comune portatori di handicap;
- Collaborare con le ditte appaltatrici del servizio di sostegno handicap;
- Predisposizione degli atti amministrativi e contabili necessari: determine, delibere, atti di liquidazione;
- Gestire le pratiche per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita o semi-gratuita dei libri di testo.
- Acquisto di arredi e attrezzature scolastiche anche eventualmente necessarie a bambini con problemi di handicap.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile di Area;

n. 2 istruttori amministrativi;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutta la rete informatica in dotazione all'ente, internet, intranet e PC.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	63.747,72	-	63.747,72	-	63.747,72	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.164,92	-	4.164,92	-	4.164,92	-
Acquisto di beni e servizi	599.000,00	-	599.000,00	-	599.000,00	-
Trasferimenti correnti	82.000,00	-	82.000,00	-	82.000,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti						
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**748.912,64**	**-**	**748.912,64**	**-**	**748.912,64**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti proposte tratte dal programma di mandato 2019-2024 come di seguito aggiornate:

"Si intende continuare l'attività di promozione delle varie iniziative culturali del nostro territorio e appoggiare l'associazionismo che opera in questo settore. Il volontariato, espresso nelle sue varie forme, deve essere aiutato e sostenuto dall'Amministrazione Comuna·1e perché, anche grazie alla sua opera, il paese diventa vivo e partecipato.

Sarà dedicata la massima attenzione alla valorizzazione dei talenti e delle attività già presenti e alla ricerca di nuove sensibilità fra i cittadini poggesi, con particolare attenzione ai giovani, agli studenti e ai pensionati e sarà cercata la collaborazione sovracomunale in modo da esportare le nostre iniziative e i nostri artisti e aumentare le attività sul territorio.

In particolare, oltre a dare continuità agli eventi già in essere quali ad esempio la rassegna di teatro per famiglie, il progetto "In Biblìobus", incontri con l'autore e promozione della lettura nella biblioteca comunale, la giornata del merito e la festa degli anniversari di matrimonio, saranno promossi i seguenti progetti:

Proposte:

- Istituzione dell'iniziativa la "La tesi si laurea" con esposizioni delle tesi
- Organizzazione di rassegne musicali, teatrali, cinematografiche con realtà sovracomunali
- Rinnovo della convenzione con la Pro Loco del capoluogo con inserimento di nuove iniziative per valorizzare il centro storico del paese e partecipazione alla formulazione del calendario degli eventi
- Promozione di corsi di musica in collaborazione con la Scuola di Musica del territorio per sviluppare la cultura musicale
- Promozione di percorsi culturali alla scoperta della nostra storia, sia nelle scuole che in sedute pubbliche nel "Parco del Ricordo" in collaborazione con l'Associazione Storico Culturale
- Accreditamento al Servizio Civile Nazionale per avere la possibilità di operatori che possano svolgere azioni di supporto alle varie attività
- Istituzione della Banca del Tempo, ovvero la promozione, attraverso forme associative, di azioni atte a favorire scambi solidali e gratuiti di attività e di servizi, fra persone di diverse origine e cultura
- Attuazione di percorsi di collaborazione e di "Amicizia" con altre realtà locali, nazionali ed internazionali
- Realizzazione di progetti che favoriscano l'integrazione culturale con i cittadini stranieri (condivisione della reciproca storia, cultura, alimentazione)
- Promozione di convenzioni con l'Università di Ferrara per l'affitto di appartamenti a studenti universitari a prezzi agevolati
- Sviluppare alcune professionalità interne ed esterne all'Amministrazione comunale per la partecipazione a bandi pubblici

- Razionalizzazione delle procedure burocratiche in modo da facilitare le associazioni che si interfacciano con il Comune
- Individuazione di locali e strutture sul territorio per le Associazioni

Inoltre sarà data massima attenzione alla Cultura digitale per dare la possibilità a tutti i cittadini di sviluppare le competenze tecnologiche, sempre più indispensabili per destreggiarsi nella società multimediale.

Proposte:

- Potenziamento del punto wifi gratuito nell'area delle scuole
- Corsi gratuiti di Internet "Pane e Internet"
- Punti informazione: "il Comune sottocasa" con la collaborazione delle Associazioni del territorio per "avvicinare" il Comune alle frazioni.
- Ripresa della pubblicazione del giornalino Pagine Aperte, anche online
- Confronto con gli operatori privati per l'installazione della fibra ottica nelle aree non coperte
- Proseguimento dell'installazione dei punti Wifi gratuiti , nelle piazze del capoluogo e delle frazioni
- Potenziamento di corsi gratuiti per l'uso del computer
- Digitalizzazione dell'archivio storico ed edilizio comunale

PROGRAMMA 02: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) delle attività concernenti i servizi culturali, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative ed alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Il programma contiene le attività tipiche della "Biblioteca Comunale", quelle relative alle iniziative culturali ed ai pubblici spettacoli.

Motivazione delle scelte:

In relazione al programma di mandato del Sindaco l'attività si prefigge l'obiettivo di garantire lo svolgimento del servizio bibliotecario e le attività che si svolgono presso la biblioteca comunale (seminari e laboratori scolastici). Inoltre l'obiettivo è di operare sinergicamente con il Comune di Ferrara per il funzionamento della rete interbibliotecaria "Bibliopolis".

Sempre nell’ambito culturale assume notevole rilevanza l’assicurare il corretto svolgimento delle manifestazioni di pubblico spettacolo, comprese le domande di patrocinio, e la gestione delle relative autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle stesse.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Curare le manifestazioni di pubblico spettacolo;
- Curare le domande di patrocinio;
- Gestire i rapporti con la ditta che gestisce il servizio bibliotecario;
- Mantenere il rapporto stretto tra biblioteca e realtà locali;
- Garantire il rifornimento del materiale bibliotecario presso la Biblioteca Comunale;
- incentivazione progetti di promozione alla lettura e all'uso consapevole di Internet
  Garantire la realizzazione delle iniziative promosse dall’Amministrazione volte a favorire l’integrazione culturale
- Collaborazione con associazioni del territorio per organizzazione eventi di tipo culturale;
- Aggiornare i regolamenti per la gestione delle sale e spazi pubblici;
- Aggiornare il regolamento per la concessione di contributi prevedendo bandi annuali riconoscendo i costi sostenuti dalle associazioni per le loro attività.

- proseguire e sviluppare ulteriormente la collaborazione fra il Comune e le associazioni presenti sul territorio, mantenendo lo stesso livello di sostegno economico;
- miglioramento del progetto Sport a Scuola;
- incentivazione dell'attività amatoriale presso le associazioni del territorio;
- favorire gli incontri pubblici con specialisti su tematiche legate allo sport e l’associazionismo
- convenzione con le piscine del territorio per la riduzione delle tariffe nei confronti dei cittadini poggesi;
- garantire stabilità alla programmazione delle società sportive con affidamen t i degli impianti a medio-lungo termine , tenendo conto della promozione dell'attività giovanile e amatoriale e di collaborazioni pubblico- privato;
- individuazione di aree e percorsi per praticare attività sportiva sul parco urbano e in generale sul territorio a seguito dell’approvazione dei progetti definitivi per la realizzazione delle due strutture polifunzionali strategiche, collaborazione per la realizzazione dell’opera e messa in esercizio delle strutture;
- maggiore valorizzazione del Palazzetto di Via Testi, collaborando nella realizzazione di eventi
- manutenzione straordinaria delle strutture esistenti (ad opera del servizio lavori pubblici);
- verifica per la realizzazione di concessioni per la gestione delle palestre comunali
- Rinnovo delle convenzioni per la gestione dei campi sportivi di Poggio Renatico e Gallo, prevedendo contributi per la realizzazione di progetti volti ad atleti fino a 16 anni e a livello amatoriale;
- Rinnovo della convenzione per la gestione dei locali del centro "Tennis" del capoluogo, prevedendo una concessione pluriennale per la gestione degli stessi, attribuendo in sede di valutazione delle offerte un punteggio significativo all'offerente che presenti un

progetto di costruzione di ulteriori strutture nell'area adiacente a quella attualmente oggetto di convenzione, per aumentare la quantità e qualità dell'offerta sportiva del territorio.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area;
n. 1 istruttore amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: tutta la rete informatica in dotazione all’ente, internet, intranet e PC.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	36.526,00	-	36.526,00	-	36.526,00	-
Trasferimenti correnti	27.006,00	-	25.006,00	-	25.006,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti						
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**63.532,00**	**-**	**61.532,00**	**-**	**61.532,00**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento delle spese di affitto riferite allo stabile adibito a biblioteca comprensivo, del pagamento delle utenze dello stabile e del pagamento degli stipendi, contributi e Irap c/ente del personale adibito a tale servizio. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti proposte tratte dal programma di mandato 2019-2024:

"Lo sport, come recita il sito del CONI, è uno strumento al servizio dell'individuo in quanto favorisce la crescita armoniosa ed equilibrata della persona, aiutandola a migliorare vari aspetti: psico-fisici, cognitivi e relazionali. Lo sport è anche un momento fondamentale di aggregazione e di incontro fra individui diversi.

Il Comune deve incentivare le associazioni presenti sul territorio per favorire la pratica sportiva, mediante il riconoscimento di contributi secondo regole condivise, chiare, eque e trasparenti tenendo conto del numero di praticanti, della loro età e residenza; in particolare il capitolo riferito alle società sportive è quasi raddoppiato rispetto allo stanziamento della precedente Amministrazione.

In questi ultimi 5 anni abbiamo posto grande attenzione sui due pilastri fondamentali della nostra visione dello sport: da un lato lo sviluppo di progetti comunali e la valorizzazione delle iniziative svolte dalle società sportive (alcune di rilievo regionale e nazionale), dall'altro gli importanti investimenti sugli impianti , strumento principale per lo sviluppo dello sport.

Proposte:

- proseguire e sviluppare ulteriormente la collaborazione fra il Comune e le associazioni presenti sul territorio, mantenendo lo stesso livello di sostegno economico
- miglioramento del progetto Sport a Scuola
- incentivazione dell'attività amatoriale presso le associazioni del territorio
- incontri pubblici con specialisti su tematiche legate allo sport e l'associazionismo
- convenzione con le piscine del territorio per la riduzione delle tariffe nei confronti dei cittadini poggesi
- garantire stabilità alla programmazione delle società sportive con affidamenti degli impianti a medio-lungo termine , tenendo conto della promozione dell'attività giovanile e amatoriale e di collaborazioni pubblico- privato

  messa in opera delle Strutture Polifunzionali Strategiche di Chiesa Nuova e Corone/la
- maggiore valorizzazione del Palazzetto di Via Testi, collaborando nella realizzazione di eventi
- manutenzione straordinaria delle strutture esistenti

individuazione di aree e percorsi per praticare attività sportiva sul parco urbano e in generale sul territorio

PROGRAMMA 01: SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il mantenimento degli impianti sportivi e delle aree dedicate al tempo libero (erogazione dei servizi di consumo), così come indicato nel programma di mandato del Sindaco al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini ed alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte:

Come indicato nel programma di mandato del Sindaco costituirà un obiettivo di primaria importanza garantire ai cittadini impianti sportivi adeguati, accessibili e polifunzionali al fine di proporre alla cittadinanza uno stile di vita sano. Al fine di assicurare lo sfruttamento ottimale delle attrezzature sportive sarà di notevole importanza la gestione dei rapporti con le associazioni sportive presenti sul territorio.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione economica e amministrativa dei beni e degli immobili comunali adibiti alle attività sportive con particolare riguardo agli interventi di riqualificazione energetica;
- Gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi da dedicare agli impianti sportivi
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Attività di piccola manutenzione ordinaria eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;
- Affidamento all'esterno degli impianti sportivi comunali;
- garantire stabilità alla programmazione delle società sportive con affidamenti degli impianti a medio-lungo termine , tenendo conto della promozione dell'attività giovanile e amatoriale e di collaborazioni pubblico- privato

- messa in opera delle Strutture Polifunzionali Strategiche di Chiesa Nuova e Coronella, realizzate con il contributo dell'Amministrazione comunale, avente le seguenti finalità:
    - attività sportive, per rispondere alle esigenze di utilizzo degli impianti pubblici da parte delle società sportive;
    - iniziative di valorizzazione del carattere culturale, sociale, storico ed enogastronomico delle nostre realtà;
    - Gestione delle emergenze di protezione civile, dando la disponibilità della struttura all'Amministrazione comunale ed agli enti di protezione civile, garantendo alla comunità una struttura attrezzata al ricovero temporaneo e alla somministrazione

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area Tecnica per la parte investimenti
n. 1 Responsabile amm.vo per parte amministrativa;

n. 1 istruttore amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	31.950,00	-	29.950,00	-	29.950,00	-
Trasferimenti correnti	69.000,00	-	67.000,00	-	67.000,00	-
Trasferimenti di tributi	-		-		-	
Fondi perequativi	-		-		-	
Interessi passivi	1.292,86	-	1.292,86	-	1.292,86	-
Altre spese per redditi da capitale	-		-		-	
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-		-		-	
Altre spese correnti	-		-		-	
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
Contributi agli investimenti	30.000,00	-	30.000,00	-	30.000,00	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**137.242,86**	**-**	**133.242,86**	**-**	**133.242,86**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge l'Area Servizi generali con riguardo alle convenzioni con le associazioni sportive per la concessione della gestione dei campi comunali e la promozione dell'attività sportiva giovanile attraverso nuove convenzioni che prevedano un sostegno alle associazioni rispetto alle reali attività svolte e attraverso progetti mirati con le scuole del territorio. Inoltre coinvolge l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento di spese di modico valore eseguite dall'economo, pagamento delle utenze degli stabili sportivi, al pagamento delle imposte e tasse derivante dall'attività commerciale di concessione d'uso della palestra comunale ed al pagamento dei contributi ad associazioni del territorio per la realizzazione di manifestazioni legate al tempo libero e rate mutui in ammortamento su impianti sportivi. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse

finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa"

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti proposte tratte dal programma di mandato 2019-2024:

Strategia generale
redazione del nuovi strumenti urbanistici per un corretto governo dei territorio

PROGRAMMA 01: URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

Il programma si prefigge:
- lo studio sui nuovi strumenti urbanistici anche ai fini della realizzazione di infrastrutture tese a valorizzare la frutticultura locale (es. celle frigorifere aziendali o interaziendali)
- interventi per messa in sicurezza e, realizzazione post terremoto degli edifici.
- interventi edilizi di trasformazione e rigenerazione urbana

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:
Gestione economica e amministrativa dell'area urbanistica, con predisposizione di tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, ecc);
Convenzione con gli altri enti, (comuni e Provincia) per analisi e modifiche strumenti urbanistici
Indagini Statistiche.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area G.T;
n. 1 istruttore direttivo;
n. 1 istruttore Tecnico.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	**IMP. STANZIATO**	**IMP.PLUR. (*)**	**IMP. STANZIATO**	**IMP.PLUR. (*)**	**IMP. STANZIATO**	**IMP.PLUR. (*)**
Redditi da lavoro dipendente	155.552,43	-	155.552,43	-	155.552,43	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.171,09	-	10.171,09	-	10.171,09	-
Acquisto di beni e servizi	5.500,00	-	5.500,00	-	5.500,00	-
Trasferimenti correnti	4.088,00	-	4.088,00	-	4.088,00	-
Trasferimenti di tributi	-		-		-	
Fondi perequativi	-		-		-	
Interessi passivi	-		-		-	
Altre spese per redditi da capitale	-		-		-	
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-					
Altre spese correnti	-		-		-	
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**175.311,52**	**-**	**175.311,52**	**-**	**175.311,52**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi, contributi e irap c/ente del personale facente capo al servizio. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 02: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. TESTONI RAFFAELE

Descrizione del programma:

Il programma si prefigge per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica di garantire la gestione dei rapporti con Acer Ferrara, al quale è stata affidata la gestione del patrimonio comunale di edilizia residenziale pubblica, ai sensi della legge regionale n. 24/01 come modificata dalla L.R. 24/2013.

Motivazione delle scelte:

Inoltre sarà necessario lo svolgimento di tutte le attività necessarie per la gestione dei rapporti con Acer Ferrara, quale ente gestore del patrimonio comunale di edilizia residenziale pubblica.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione economica e amministrativa dei rapporti con Acer Ferrara;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Prosecuzione attività "Sportello Casa" con presenza operatore ACER in municipio ogni 15 giorni

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area Servizi alla persona;
n. 1 istruttore Amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	12.000,00	-	12.000,00	-	12.000,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti						
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	30.000,00	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**42.000,00**	**-**	**12.000,00**	**-**	**12.000,00**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2019-2024 aggiornato alla data di adozione del presente Dup:

“Verde Pubblico - Educazione Ambientale - Raccolta Rifiuti

Quando si parla di ambiente, al giorno d'oggi, è opportuno considerare che la sostenibilità ambientale è un tema molto sentito, verso il quale tutti siamo chiamati a mettere in campo azioni di salvaguardia del territorio in cui viviamo.
La sostenibilità ambientale interessa molti ambiti e non più solo il riciclo, il riuso e la biodegradabilità, ma si tratta di un'idea più generale di contrazione e rimodulazione dei consumi, che si riflettono anche nel sociale e nell'economia.
La legge sull'Economia Circolare del 2015, varata dalla Regione su quelle che sono le indicazione della Comunità Europea, ci mostra le linee guida che i Comuni devono adottare per raggiungere gli obiettivi fissati.
Il nostro territorio vede poi l'insediamento di particolari impianti produttivi, che impongono, vista la delicatezza del nostro bacino idrico, una particolare attenzione alla tutela, al riequilibrio e alla valorizzazione dello stesso. La vicinanza del Reno, con il suo scolmatore, invita a tenere alta la guardia.
I parchi e i giardini del territorio rappresentano una risorsa importante ed un patrimonio per la collettività, che qualificano l'intero territorio poggese sia per la qualità dell'aria che della vita, oltre che un luogo piacevole per trascorrere il tempo libero.
L'attenzione alla tutela dell'ambiente è diventata quindi, oltre che una priorità, un'emergenza e la presa di coscienza di ciò è fondamentale per un'amministrazione che deve continuamente sollecitare i cittadini ad applicare le buone regole di salvaguardia ambientale e sviluppare il senso civico.

Proposte:

Stesura dì un regolamento del verde pubblico
Cura dei parchi e dei giardini del territorio
Consolidamento dei progetti di sostenibilità ambientale come il Piedibus
Raggiungimento dell’obiettivo di contenimento della tariffa dei rifiuti ,
migliorando l'attuale percentuale di raccolta differenziata (85%)
Consolidamento della lotta contro le zanzare e altri insetti dannosi su tutto il territorio
Intensificazione degli incontri pubblici di sensibilizzazione sui temi ambientali come la lotta contro gli insetti dannosi, la raccolta differenziata, la spesa consapevole
Produzione di materiali per l'educazione della cittadinanza e degli studenti sulle stesse tematiche

Cicli di informazione mirati per i nuovi cittadini sulla raccolta differenziata
Attuazione della sostituzione graduale dei cestini del territorio con potenziamento dei raccoglitori per mozziconi e deiezione dei cani
Orti in affitto

Iniziative green :

Consolidamento del P.A.E.S. - Patto dei Sindaci, per sostenere l'attuazione dell'obbiettivo comunitario di riduzione dei gas ad effetto serra entro il 2030
Installazione della "Casa dell'Acqua"
Installazione di colonnine Elettriche
Promozione dell'utilizzo di pannolini ecologici e/o lavabili
Acquisti "verdi" nella pubblica amministrazione
Installazione di pannelli fotovoltaici sulle strutture pubbliche
Dotazione di illuminazioni a led nei punti luce del territorio

PROGRAMMA 02: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI – GEOM. EMANELE BIANCONI E RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) dei servizi di tutela ambientale, al fine di rispondere ai bisogni della cittadinanza, alle normative ed alle decisioni dell'Amministrazione.

Motivazione delle scelte:

Si cercherà di perseguire l'obiettivo di mantenere il consueto livello di conservazione del patrimonio arboreo comunale e del verde urbano in generale, gli ordinari livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale e di informazione ambientale alla cittadinanza.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione economica e amministrativa del patrimonio arboreo , dei parchi e del verde urbano;

- Gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi da necessari per il mantenimento della qualità e quantità del patrimonio arboreo, dei parchi e del verde urbano;
- Gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi da necessari per il mantenimento degli standard di igiene ambientale del territorio;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;
- Installazione di colonnine Elettriche
- Consolidamento dei progetti di sostenibilità ambientale come il Piedibus
- Promozione della "Casa dell'Acqua
- Consolidamento della lotta contro le zanzare e altri insetti dannosi su tutto il territorio
- Intensificazione degli incontri pubblici di sensibilizzazione sui temi ambientali come la lotta contro gli insetti dannosi, la raccolta differenziata, la spesa consapevole

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi di area Tecnica (LL.PP e Gestione del territorio) interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 2 Responsabili Area Tecnica;
n. 1 Istruttore direttivo tecnico
n. 1 Istruttore tecnico
n. 3 Esecutori serv. Tecnici e manutentivi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	142.955,00	-	142.955,00	-	142.955,00	-
Trasferimenti correnti	873,00	-	873,00	-	873,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	970,00	-	970,00	-	970,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	5.000,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**149.798,00**	**-**	**149.798,00**	**-**	**149.798,00**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

PROGRAMMA 03: RIFIUTI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie alla gestione dei rapporti con la società partecipata Clara Spa alla quale è affidato il servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti del territorio comunale. Gli uffici comunali preposti garantiscono inoltre la corretta informazione alla cittadinanza in relazione alle attuali procedure di raccolta differenziata e di misurazione puntuale dei rifiuti.

Motivazione delle scelte:

- gestire i rapporti con la società partecipata Clara spa, società che si è realizzata a seguito della fusione per incorporazione di CMV Raccolta srl in Area Spa, con decorrenza 01/06/2017, al fine di improntare un modello di raccolta dei rifiuti efficace, efficiente ed economico e rispondente ai dettami della misurazione puntuale dei rifiuti.
- Raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della tariffa dei rifiuti, migliorando l'attuale percentuale di raccolta differenziata (85%)

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Creare un modello di raccolta rifiuti efficace, efficiente ed economico e rispondente ai dettami della misurazione puntuale dei rifiuti;
- Gestione dei rapporti con la società gestore in materia di rifiuti;
- Cicli di informazione mirati per i nuovi cittadini sulla raccolta differenziata

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area G.T.;
n. 1 istruttore tecnico;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	29.000,00	-	29.000,00	-	29.000,00	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	1.000,00		-		-	
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**30.000,00**	**-**	**29.000,00**	**-**	**29.000,00**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene il pagamento di spese di TARI relativi agli immobili comunali alla società Clara spa . Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 04: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il pagamento dell'Iva relativo al canone percepito per la concessione dell'acquedotto ad Hera SPA e al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere con Cassa DD.PP relativi a tale servizio.

Motivazione delle scelte:

Sarà garantito il versamento dell'Iva derivante dall'attività commerciale di concessione d'uso dell'acquedotto e il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:
- Versamento dell'Iva derivanti dall'attività commerciale di concessione d'uso dell'acquedotto e pagamento delle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area Contabile;
n. 1 istruttore Contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

A tale missione, in ambito strategico si rimanda alle argomentazioni tratte dal programma di mandato 2015-2024:

PROGRAMMA 02: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) del servizio di TPL assicurato da AMI - Agenzia mobilità Impianti di Ferrara, al fine di rispondere ai bisogni della cittadinanza.

Motivazione delle scelte:

Si cercherà di perseguire l'obiettivo di mantenere il finanziamento del contributo richiesto al Comune di Poggio Renatico finalizzato al finanziamento del trasporto pubblico locale, assicurato da AMI di Ferrara.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione economica e amministrativa del contributo da corrispondere a AMI Ferrara;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere);

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile di Area

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	12.040,00	-	12.040,00		12.040,00	
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**12.040,00**	**-**	**12.040,00**	**-**	**12.040,00**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

PROGRAMMA 05: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) del patrimonio stradale comunale, relativa illuminazione e dei mezzi adibiti al servizio viabilità. L'obiettivo è quello di assicurare la migliore gestione possibile delle strade comunali in relazione alle risorse disponibili al fine di offrire ai cittadini una rete stradale sicura.

Motivazione delle scelte:

Si cercherà di perseguire l'obiettivo di mantenere il livello qualitativo del manto stradale comunale, della cartellonistica e degli impianti di illuminazione stradale. Sarà garantita la rimozione della neve dall'abitato e lo spargimento del sale in occasione della stagione invernale. Inoltre si cercherà di mantenere gli automezzi comunali, adibiti al servizio viabilità in uno stato d'uso idoneo al loro utilizzo.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione economica e amministrativa delle spese riferite al servizio;
- Gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi da necessari per il mantenimento della qualità e quantità del patrimonio stradale e di illuminazione pubblica;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area Tecnica;
n. 1 istruttore direttivo tecnico;
n. 3 Esecutori serv. Tecnici e manutentivi;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	**IMP. STANZIATO**	**IMP.PLUR. (*)**	**IMP. STANZIATO**	**IMP.PLUR. (*)**	**IMP. STANZIATO**	**IMP.PLUR. (*)**
Redditi da lavoro dipendente	56.315,10	-	56.315,10	-	56.315,10	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.737,34	-	3.737,34	-	3.737,34	-
Acquisto di beni e servizi	326.500,00	-	320.500,00	-	328.500,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi						
Interessi passivi	7.214,24		7.214,24		7.214,24	
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	2.542,00	-	2.542,00	-	2.542,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-		-		-	
TOTALE PROGRAMMA	**416.308,68**	**-**	**410.308,68**	**-**	**418.308,68**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento delle fatture del servizio di illuminazione pubblica esternalizzato, e delle altre fatture attinenti il servizio viabilità e illuminazione nonché il il pagamento degli stipendi, contributi e irap relativi al personale attinente al servizio . Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

PROGRAMMA 01: SISTEMA PROTEZIONE CIVILE- PROGRAMMA 2: INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI– GEOM. EMAUELE BIANCONI
RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO– GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione dei programmi:

I programmi (che si intende riunire in una unico esplicazione in quanto omogenei per materia) nello specifico riguardano tutte le attività ed iniziative in tema di protezione civile ed il complesso di interventi da realizzare connessi ai danni causati dal sisma 2012. Come indicato anche nel programma del Sindaco il Comune è attivamente impegnato nel processo di ricostruzione post-sisma 2012, tale attività prevede anche la gestione dei contributi, erogati dal Commissario della Ricostruzione della Regione Emilia Romagna per interventi di messa in sicurezza del territorio e per interventi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili destinati anche a servizi pubblici e privati.

A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 iniziata nel corso del 2020, pur se nella speranza che il 2021 possa essere un anno dove la pandemia sia terminata, vista l'evoluzione della stessa a tutt'oggi presente sul territorio nazionale , si cercherà di far fronte all'eventuale emergenza sanitaria che si protragga anche nel 2021, attraverso la messa in campo di tutto quanto già applicato anche nel 2020, dell'acquisto di tutti i presidi necessari, della prosecuzione dei servizi gestibili dagli uffici comunali in presenza, nella massima sicurezza , nonché garantendo le attività eseguibili da remoto in "lavoro agile" ai dipendenti comunali.

Motivazione delle scelte:

Si cercherà di svolgere le attività relative all'incarico di cooperazione con l'associazione volontaria territoriale di protezione civile e con il Comune di Bondeno in qualità di capofila nella gestione del piano di protezione civile in ambito sovracomunale. In tema di interventi post-sisma si procederà ad assicurare la corretta

gestione dei contributi erogati dal Commissario della Ricostruzione della Regione Emilia Romagna al fine di adempiere agli impegni richiesti, compresa la parte di gestione dei contributi ai cittadini per ricostruzione privata e autonoma sistemazione (MUDE e CAS).

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione economica e amministrativa dei contributi assegnati all'ente dalla Regione Emilia Romagna per interventi post-sisma 2012;
- Gestione dei rapporti con la struttura adibita alla ricostruzione della Regione Emilia Romagna;
- Gestione economica e amministrativa dell'incarico di cooperazione con l'associazione volontaria territoriale di protezione civile ;
- Gestione economica e amministrativa del contributo da corrispondere al Comune di Bondeno per il piano di protezione civile sovracomunale;
- Gestione pratiche MUDE e CAS;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Gestione emergenza sanitaria da covid-19 qualora ancora presente nell'anno 2021

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 2 Responsabile Area Tecnica;
n. 1 Istruttore direttivo tecnico
n. 1 istruttore Tecnico;
n. 1 esecutore Amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2021 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	ANNO 2022 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	ANNO 2023 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	800,00	-	800,00	-	800,00	-
Trasferimenti correnti	16.153,00	-	16.153,00	-	16.153,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	100.000,00	-	100.000,00		100.000,00	
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**116.953,00**	**-**	**116.953,00**	**-**	**116.953,00**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2019-2024

Politiche socio-sanitarie

La salute e il benessere sociale della comunità sono beni primari e diritti che devono essere garantiti attraverso l'integrazione tra servizi sanitari, servizi socio- sanitari e servizi sociali che, a loro volta, sono forniti in collaborazione tra le Aziende Sanitarie ed i Comuni.

Per tali scopi il nostro Comune rientra nella programmazione socio-sanitaria del Distretto Ovest dell'Azienda USL di Ferrara, mentre per quella dei servizi sociali prende parte al G.A.F.S.A. (Gestione associata servizi e funzioni assistenziali), organismo dell'Associazione Intercomunale Alto Ferrarese, insieme ai Comuni di Bondeno, Cento, Terre del Reno e Vigarano Mainarda.

Sul nostro territorio, in una visione integrata, /'assistenza socio sanitaria è rappresentata da:

- Medici di Medicina Generale;
- Pediatri di Libera Scelta;
- Continuità Assistenziale (Guardia Medica);
- Assistenza Farmaceutica erogata dalle Farmacie di Poggio R., Coronella e Gallo;
- Assistenza Domiciliare Integrata;
- Casa Residenza Anziani (Casa Protetta).

Al fine di consolidare questa rete e migliorare i servizi alla cittadinanza, l'Amministrazione comunale, con la fattiva collaborazione dei vertici dell'Azienda USL e dei Medici di Medicina Generale, ha realizzato in via S. D'Acquisto il Poliambulatorio dove operano la Medicina di Gruppo "POGGIO RETE SALUT E" , comprensiva dell'ambulatorio infermieristico, del Punto Prelievi e dell'Ufficio amministrativo anche per le pratiche CUP.

Proposte :

consolidare il rapporto con i medici di famiglia e i pediatri per rendere più efficienti le scelte in tema di prevenzione, cura e tutela della salute in collaborazione all'Azienda USL ricercando altresì tutte le soluzioni utili per il potenziamento, presso il neonato poliambulatorio, delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, in particolare quelle relative alla prevenzione e gestione delle cronicità, agli screening ginecologici, alle vaccinazioni pediatriche, alle vaccinazione HPV per le ragazze in età adolescenziale

attivare con il settore privato e il volontariato convenzioni per prestazioni sanitarie, riabilitative e trasporti sanitari a tariffe calmierate

effettuare, con la collaborazione dei Medici di Medicina Generale e l'Azienda USL, uno studio di fattibilità per un progetto di radiologia domiciliare a tariffe calmierate

partecipare all'attivazione dei progetti contenuti nei Piani per la Salute del Distretto Socio-Sanitario Ovest, con particolare riferimento all'Assistenza Sanitaria Domiciliare rivolta a persone non autosufficienti e mirata al loro mantenimento in famiglia, nonché all'assistenza sia medica che psicologica per le famiglie con malati lungodegenti e terminali

ripristinare gli incontri informativi sui temi della salute e della conoscenza di tutti i servizi sanitari disponibili nel nostro Distretto con particolare riferimento al progetto Percorso Nascita, che prevede la presa in carico della futura mamma garantendole assistenza in gravidanza e dopo il parto, accompagnamento e sostegno anche a tutto il nucleo famigliare

sostenere l'attività AVIS, anche patrocinando eventi e manifestazioni finalizzati alla promozione del dono del sangue

diffondere la conoscenza di CUP WEB (htt p: // www.cupweb.i t/) e l'adesione al Fascicolo sani tario elettronico (FSE) dove il cittadino trova on line i documenti e le informazioni che riguardano la sua salute (ricette, esami, diagnosi) ad integrazione di quanto offerto dagli esistenti punti di prenotazione CUP ricollocare le attività sanitarie in un unico plesso adeguato ai mutamenti e alle esigenze della popolazione, in relazione alla disponibilità degli edifici pubblici che si renderanno disponibili dopo il recupero post-terremoto

Politiche sociali

Le politiche sociali sono un insieme di azioni che intendono rispondere a problemi e raggiungere obiettivi di natura "sociale 11 che hanno a che fare con il benessere dei cittadini.

Le recenti leggi di riforma del welfare hanno evidenziato come la costruzione delle politiche sociali e in particolare i programmi di politica sociale a livello locale siano diventati ormai questione di primaria importanza.

I cambiamenti demografici ed epidemiologici degli ultimi decenni sono caratterizzati dall'aumento dell'aspettativa di vita con il conseguente incremento della popolazione di anziani, accompagnato da un aumento di prevalenza delle patologie croniche e delle condizioni di fragilità e disabilità.

Nonostante alcune scelte nazionali e regionali di contenimento della politica economico-finanziaria riguardanti il welfare, Insieme per Poggio intende rinnovare l'impegno a sostenere, attraverso il G.A.F.S.A., la spesa sociale a supporto del cittadino nei momenti di difficoltà e disagio, con l'adozione di politiche che non si riducano a mero assistenzialismo.

La dignità della persona è il presupposto fondamentale per il nostro progetto di politiche sociali, perciò è necessario contribuire al miglioramento della situazione economica di chi abbia dimostrato il reale bisogno di essere aiutato, avendo particolare riguardo per tutte le categorie socialmente deboli come ad esempio i minori, gli anziani o ì portatori di disabilità.

Le potenziali criticità vanno affrontate portando avanti e migliorando gli interventi e i servizi già attuati, grazie alle azioni coordinate tra soggetti pubblici, privati e volontariato.

Bisogna continuare a valorizzare la competenza, la capacità e le esperienze degli anziani autosufficienti, garantendo loro la possibilità di continuare a essere protagonisti nella vita sociale, in uno spazio di confronto con le nuove generazioni.

Il rapido cambiamento della nostra società, anche in relazione all'incremento della popolazione extracomunitaria, dovrà mantenere saldo il principio della centralità delle famiglie , veri e propri pilastri della soci et à da tutelare, con particolare attenzione alle madri lavoratrici ed ai giovani che intendono formare nuove famiglie.

La politica della casa pubblica deve mirare, in stretta collaborazione con ACER, a garantire la periodica manutenzione del patrimonio edilizio ed il rapido recupero con successiva assegnazione degli alloggi che si rendano disponibili.

Vanno mantenuti costantemente aggiornati, al fine di evitare abusi e illeciti, i criteri generali e le graduatorie per il diritto di accesso, con particolare riguardo all'anzianità di residenza nel nostro Comune e applicati i regolamenti di permanenza nell'edilizia residenziale pubblica.

Tenuto conto dell'importanza che gli animali d'affezione hanno assunto nella vita dì tutti i giorni, al fine di garantire loro un adeguato livello di benessere e tutela, è importante sostenere campagne di informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza sui diritti riconosciuti agli amici dell'uomo e sui doveri che comporta il possesso di animali da compagnia.

Gli interventi di seguito indicati costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili che, così come sono state portate avanti in questi anni, ci si impegna a mantenere e migliorare.

Proposte:

- informazione e consulenza alla persona e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi e promuovere iniziative di auto-aiuto
- misure di prevenzione, promozione e sostegno delle condizioni dell'infanzia, dell'adolescenza e delle responsabilità familiari, attraverso servizi e/o misure economiche
- misure di sostegno nei confronti di minori e adulti con mancanza totale o parziale di autonomia tramite l’inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza
- misure di contrasto alla povertà a favore di cittadini impossibilitati a produrre reddito per limitazìoni personali o sociali
- misure economiche per favorire la vita autonoma o la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti propri della vita quotidiana
- servizi di aiuto alla persona per favorire la permanenza a domicilio di anziani, disabili e persone con disagio psico-sociale, nonché iniziative per

promuovere e valorizzare il sostegno domiciliare e l'integrazione sociale attraverso forme innovative di solidarietà comunitaria

- accoglienza e socializzazione presso strutture residenziali e semiresidenziali di anziani e disabili, con elevata fragilità personale, sociale e limitazione dell'autonomia, non assistibili a domicilio
- percorsi integrati socio-sanitari tramite servizi e misure economiche per favorire l'inserimento sociale, l'istruzione scolastica, professionale e l'inserimento al lavoro di persone con disabilità psico-fisica
- mantenere costantemente aggiornati, in accordo con i responsabili del G.A.F.S.A. (Gestione associata di servizi e funzioni assistenziali), i criteri di assegnazione dei contributi economici alle persone bisognose per renderli più rispondenti alle reali necessità delle famiglie in condizioni di disagio
- conferma dello "Sportello Sociale' 1 , servizio integrativo al Servizio Sociale Professionale e attivo da alcuni anni con la presenza in municipio, a cadenza settimanale, di una Assistente Sociale a disposizione della cittadinanza
- potenziamento del Servizio Sociale Professionale con l'assunzione di una nuova Assistente Sociale
- aggiornamento nell'applicazione dei criteri ISEE (indicatore situazione economica equivalente) che regolano le tariffe dei servizi
- mantenere i servizi a domanda individuale, valorizzando le collaborazioni con i privati e l'associazionismo, in particolare per i servizi di:
  - Assistenza Domiciliare
  - Pasti a domicilio
  - Nido
  - Centri Ricreativi Estivi
- attuare il monitoraggio continuo sul corretto espletamento delle attività delle Case Famiglia presenti sul territorio comunale nel rispetto della normativa vigente
- partecipare attivamente ai progetti volti ad attuare politiche per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza da alcool, dalle droghe e dal "gioco patologico"
- mantenimento dello "Sportello Casa ACER", attivato a decorrere dal 1/1/2019 con la presenza in municipio, a cadenza quindicinale, di un operatore ACER a disposizione della cittadinanza
- riconferma degli Interventi integrativi a favore di alunni disabili residenti e frequentanti scuole di ogni ordine e grado nell'ambito della convenzione per la gestione associata del servizio, "Affidamento dei servizi per l'integrazione degli alunni disabili", con Cento comune capofila

13

Volontariato Sociale

Il volontariato rappresenta una tappa formativa importante per l'educazione alla convivenza civile delle nuove generazioni, vi è quindi la necessità di dare un forte impulso al mondo del volontariato, in tutte le sue accezioni, mediante interventi concreti quali: sedi adeguate , aree destinate alla formazione ed addestramento del personale, convenzioni per la gestione di alcuni servizi di carattere sociale.

Vi è necessità inoltre di reperire nuovi luoghi e riorganizzare le aree che consentano lo svolgimento delle attività di volontariato sociale, prevedendo, laddove possibile, sgravi sui costi e riduzioni di spese.

Proposte:

- coinvolgere tutte le espressioni del Volontariato per progettare, realizzare nel migliore dei modi gli interventi sociali anche con forme di compartecipazione economica da parte deì fruitori
- rivedere le condizioni contrattuali nell'assegnazione degli spazi nel rinnovato Centro Civico alle Associazioni di Volontariato Sociale (AIDO, ANMIL, APCAT, ANC, AAAPR, ecc.)
- sostenere le Associazioni di volontariato attraverso rapporti convenzionali nel rispetto di quanto previsto dalle rispettive norme statali e regionali
- confermare la convenzione con l'Azienda USL di Ferrara per la sterilizzazione delle colonie feline e quella con la struttura che ospita i cani

PROGRAMMA 01: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) del servizio asilo nido d'infanzia comunale.
Da settembre 2016 il servizio di asilo nido è gestito all'esterno a seguito di gara per la concessione del servizio.

Motivazione delle scelte:

Verranno gestiti i rapporti con la ditta concessionaria dell'asilo Nido, e tutte le attività di controllo per garantire un servizio efficiente.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione dei rapporti con la ditta concessionaria del servizio di asilo nido;
- Liquidazione e pagamento delle spese del servizio asilo nido;
- Atti per l'affidamento di incarichi per il coordinamento pedagogico;
- Garantire i rapporti con la Provincia di Ferrara

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area Servizi alla persona;
n. 1 istruttore amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente		-		-		-
Acquisto di beni e servizi	285.000,00	-	275.000,00	-	275.000,00	-
Trasferimenti correnti	-					
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi	837,38	-	837,38	-	837,38	-
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti						
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni		-		-		-
Contributi agli investimenti		-		-		-
Altre spese per incr.attività finanziarie		-		-		-
TOTALE PROGRAMMA	**285.837,38**	**-**	**275.837,38**	**-**	**275.837,38**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento di spese di manutenzione ed altre prestazioni riferite allo stabile adibito ad asilo nido nonché le spese per rate di ammortamento mutui ancora in essere. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 03.INTERVENTI PER GLI ANZIANI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie alla parte di servizi non accreditati al gestore esterno della casa protetta comunale

Motivazione delle scelte:

Non fornire più il servizio di natura commerciale di lavanderia e guardaroba , in un'ottica di accreditamento definitivo della struttura al gestore esterno.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione dei rapporti con l'ente che gestisce in accreditamento definitivo la casa protetta comunale;
- Mantenimento dell'integrazioni rette di ricovero e servizi di assistenza domiciliare e pasti a domicilio per gli aventi diritto.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 93/2019, come modificate dal piano dei fabbisogni di personale 2020-2022 con delibera n. 67 del 2/10/2020.
Dal 1/1/2020 con Delibera di Giunta Comunale n. 89 del 15/10/2019 si è stabilito di voler cessare l'erogazione del servizio lavanderia, dal 01.01.2020, a favore del gestore della Casa Residenza Anziani, considerato che dal 01.11.2019 un addetto del servizio è stato collocato in quiescenza e il servizio non può essere

garantito da una persona sola, ed in conseguenza di ciò è stata valutata l'opportunità di ricollocare, dal 01/01/2020, ad altra mansione sempre nell'ambito del settore "Servizi alla Persona" al fine di poter implementare l'attività inerente ai servizi sociali e scolastici, l' unità di personale, Cat. B destinata fino al 31/12/2019 al servizio di lavanderia.
Con delibera di Giunta comunale n. 68 del 6/10/2020 è stato approvato il programma triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area Servizi alla Persona;
n. 1 istruttore amministrativo
n. 1 istruttore amministrativo dal 1/1/2022;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2021 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	ANNO 2022 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	ANNO 2023 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi	2.101,81	-	2.101,81	-	2.101,81	-
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	2.586,00		2.586,00		2.586,00	
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie		-		-		-
TOTALE PROGRAMMA	**4.687,81**	**-**	**4.687,81**	**-**	**4.687,81**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento di spese di manutenzione ed altre prestazioni riferite allo stabile adibito ad asilo nido nonché le spese per rate di ammortamento mutui ancora in essere. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) delle attività concernenti i servizi alla persona. All'interno del programma vengono collocate tutte le attività gestite dal Comune di Cento in qualità di ente capofila della gestione associata dei servizi sociali

(GAFSA) e per la quale il Comune di Poggio Renatico eroga la quota di competenza per le prestazioni erogate a favore dei propri cittadini . L'ente deve comunque gestire i rapporti con l'utenza ed interloquire con la GAFSA al fine di soddisfare nel miglior modo possibile i bisogni dei cittadini. Si riconducono al programma 07 anche le attività di gestione dei Piani di Zona e quelle di collaborazione con i soggetti che si occupano dei trasporti sociali.

Motivazione delle scelte:

In relazione a quanto contenuto nel programma del Sindaco si dovrà garantire il soddisfacimento dei bisogni della popolazione e sarà necessario adeguare la struttura organizzativa al fine di rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini in costante mutamento, per tale scopo è prevista l'assunzione, di una seconda unità di assistente sociale a tempo determinato in comando alla GAFSA al fine di garantire un'efficace programmazione ed erogazione associata dei servizi, secondo principi di sussidiarietà, efficacia, efficienza, economicità, omogeneità e continuità assistenziale nell'interesse primario dei cittadini utenti.
Saranno gestite inoltre le attività relative ai Piani di Zona.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione dei rapporti con la GFSA compreso il rinnovo della convenzione;
- Gestione dei rapporti con il Comune di Cento per la gestione dei Piani di Zona;
- Gestione dei rapporti con l'utenza e ACER per tutte le pratiche di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)
- Ricezione dell'utenza e gestione della stessa;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere);
- Gestione dei rapporti con i soggetti che si occupano dei trasporti sociali.
- Gestione dei rapporti con i soggetti che si occupano delle vacanze anziani e attività ludiche per persone svantaggiate;
- Gestione pratiche assegni di maternità e nucleo familiare;
- Gestione pratiche bonus energetici;
- Gestione convenzioni e contributi con le Associazioni del Volontariato Sociale
- Attività necessarie per i rinnovi delle convenzioni che verranno a scadere nel periodo di riferimento;
- pianificazione ed il monitoraggio delle attività a contrasto/riduzione della pandemia da COVID-19

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta e n. 67 del 2/10/2020 e n.68 del 6/10/2020 , attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:

n. 1 Responsabile Area;
n. 1 istruttore Amministrativo
n. 1 assistente sociale in comando presso la GAFSA;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	176.341,53	-	176.341,53		176.341,53	
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.421,93	-	7.421,93		7.421,93	
Acquisto di beni e servizi	20.900,00	-	19.900,00		19.900,00	
Trasferimenti correnti	435.500,00	-	423.500,00		430.500,00	
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti						
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-		-	
Contributi agli investimenti	-	-	-		-	
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-		-	
TOTALE PROGRAMMA	**640.163,46**	**-**	**627.163,46**	**-**	**634.163,46**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento di spese di manutenzione straordinaria e altre prestazioni riferite allo stabile adibito a casa protetta, nonché le spese per rate di ammortamento mutui ancora in essere e gli stipendi del personale facente capo alai servizi interessati. Si ritiene al fine di non

appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPIO E CIMITERIALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie (erogazione dei servizi di consumo) a garantire il funzionamento dei servizi cimiteriali al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini oltre che alle norme di riferimento.

Motivazione delle scelte:

Costituirà un obiettivo di primaria importanza garantire nel modo più economico e funzionale possibile gli acquisti e le prestazioni di servizi relative allo svolgimento dei servizi cimiteriali.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione economica e amministrativa degli acquisti/prestazioni di servizi;
- Gestione dei rapporti con la ditta che gestisce in appalto i servizi cimiteriali.
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere e bandi di gara);
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;
- Realizzazione manutenzioni straordinarie cimiteri comunali previo reperimento delle risorse necessarie.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area LL.PP.;

n. 1 Esecutore dei serv. Tecnici manutentivi

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	56.300,00	-	56.300,00	-	61.300,00	-
Trasferimenti correnti	10.000,00	-	10.000,00	-	10.000,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi	2.128,81	-	2.128,81	-	2.128,81	-
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	10.000,00	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**78.428,81**	**-**	**68.428,81**	**-**	**73.428,81**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Elena Reggiani) per quanto attiene: il pagamento delle utenze dei servizi cimiteriali, il pagamento di spese di modico valore gestite dall'economo ed il versamento dell'Iva riferita all'attività commerciale delle luci votive. Si ritiene al fine di non appesantire il presente elaborato di ricomprendere tali risorse finanziarie - impieghi nel riquadro sopra esposto dato che gli stessi si considerano comunque prodromici al perseguimento delle finalità del presente programma sopra indicate.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

CONSIDERAZIONI INIZIALI

A seguito della pandemia da coronavirus e delle misure di contenimento necessarie, l'economia mondiale sta sperimentando la più intensa recessione dalla Grande depressione degli anni '30 dello scorso secolo.

Lo scenario è decisamente divenuto più incerto. La durata e l'intensità della crisi dipendono da molteplici fattori di cui è difficile prevedere le interazioni. La situazione ha mobilitato l'azione congiunta di governi e banche centrali. La politica economica mira a contenere gli effetti della caduta dell'attività su famiglie, imprese e sistemi finanziari. **La spesa pubblica** si è fatta carico di sostenere i redditi delle famiglie e le attività economiche per limitare la crescita della disoccupazione e della povertà, salvaguardare le strutture finanziarie e favorire una successiva ripresa.

Con il diffondersi del contagio, per sostenere i mercati finanziari, le banche centrali sono intervenute con misure per garantire la liquidità sui mercati domestici e internazionali e acquisti diretti di titoli. Nel medio periodo queste misure potranno sostenere la fiducia, evitare una più severa recessione e rafforzare l'aspettativa di una ripresa, ma la crisi avrà lunghi strascichi sull'economia mondiale.

Il reddito disponibile arretrerà di anni, la capacità produttiva si ridurrà, così come la produttività, per la distorsione e la revisione delle catene di fornitura. Inoltre, il livello del debito nel sistema salirà notevolmente con il rischio di una crisi del debito a livello mondiale.

Il sistema economico italiano è fondato sull'agricoltura, artigianato, commercio e piccola e media impresa.

Per quanto riguarda l'Italia, la crisi sanitaria ha trasformato una probabile lieve fase di recessione, nella più grave caduta del prodotto interno lordo, sperimentata dalla nazione in tempo di pace. La crescita stimata del prodotto interno lordo italiano per 2019 è stata stimata dal FMI al +0,3%, l'attesa per il 2020 è di una caduta del prodotto interno lordo che sfiora il -13% (contrazione tra le più accentuate dell'area), **mentre la ripresa sarà solo parziale nel 2021 (+6,3%).**

Per quanto riguarda il **Commercio** degli esercizi al dettaglio in sede fissa, già nel primo trimestre dell'anno, le vendite a prezzi correnti registrano gli effetti del lockdown, con una contrazione pari al **-5,6%** rispetto all'analogo periodo del 2019.

Si è determinato quindi un notevole peggioramento del saldo da **-10** punti dello scorso trimestre a quota **-56**. La crisi non può non incidere anche sulla numerosità. Nel corso dei primi cinque mesi del 2020 è il settore che ha registrato **la riduzione più** consistente nel numero di imprese attive.

Anche per l'artigianato, a seguito della pandemia e delle misure di prevenzione, nel primo trimestre 2020 la tendenza negativa avviata già nel terzo trimestre 2018 si è trasformata in una recessione paragonabile solo a quella del 2009. La produzione è caduta del 18,4% rispetto al corrispondente trimestre del 2019, così come è calato il fatturato. L'ampiezza della recessione è seconda solo a quella rilevata nei primi sei mesi del 2009. I giudizi delle imprese sull'andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente permettono di valutare la diffusione della tendenza in corso. La quota delle imprese che hanno rilevato un incremento della produzione è crollata al 4%, quella delle imprese che hanno riferito una riduzione è salita vertiginosamente al 73%. Ne

risulta che il saldo tra le quote è precipitato a -69 da -4 punti, ad un livello che eguaglia il dato del primo trimestre 2009; allo stesso tempo, per le poche imprese con accesso ai mercati di esportazione, il fatturato estero è sceso del -8,7%. Una nota ulteriormente negativa per il futuro deriva anche dall'ampia caduta degli ordini (-16,6%).

L'Agricoltura italiana **'sarebbe'** un fiore all'occhiello del nostro Paese, in termini di qualità e varietà, tuttavia costretta da anni a sopravvivere, nella scarsa attenzione da parte delle istituzioni, nonostante si tratti di un Settore primario che attraversa momenti particolarmente delicati ed incerti: quasi tutti i comparti stanno affrontando i problemi sia di prezzi bassi pagati alla produzione, che rendono difficoltoso, in generale, ottenere un reddito soddisfacente che di utilizzo di fitofarmaci efficaci e accessibili economicamente.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2019-2024:

"Lo sviluppo economico

E' doverosa una premessa. La nascita della globalizzazione mondiale ha squilibrato i rapporti economici tra i vari paesi, ha creato nuove concorrenze sui mercati esteri, nuova manodopera a basso costo, portato all'impoverimento i vecchi lavoratori, creato una concorrenza non sostenibile per orari di lavoro e retribuzione. E, anche l'Italia, ne è stata contagiata e coinvolta.

L'Italia, da vent'anni sotto l'euro non è cresciuta, anche se le cause potrebbero non avere alcuna origine in esso o solo parzialmente.

L'economia nazionale è stata trainata dai consumi delle famiglie, per quanto particolarmente deboli siano stati dal 2007 in poi, in coincidenza con l'esplosione della crisi. Gli investimenti, in termini reali, risultano diminuiti del 18% nel 2018 rispetto al valore del 1999.

Favorevole l'andamento dell'export, che ha rappresentato il 30% della crescita nominale e che ci ha tenuto a galla.

Il sistema economico italiano è fondato sull'agricoltura, artigianato, commercio e piccola e media impresa.

Siamo convinti, pertanto, che le risorse del paese vadano messe nella condizione di trasformarsi in ricchezza diffusa e in progetti di crescita e sviluppo .

Proposte:

- ulteriore sviluppo del portale istituzionale delle Attività "Apoggio.it "
- mantenere e sviluppare contatti diretti con tutti gli imprenditori, ascoltando le loro proposte e coinvolgendoli per poi elaborarle insieme
- dotare l'ente di un regolamento che stabilisca criteri in merito alla durata delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea
- supportare le Associazioni e/o i gruppi che intendono realizzare eventi eno- gastronomici e culturali, al fine di valorizzare e promuovere i prodotti locali
- monitorare costantemente gli enti sovracomunali per reperire fondi e contributi a favore dello sviluppo territoriale (bandi, fondi, voucher)
- compatibilmente con la disponibilità dì entrate correnti, indire bandi a carattere comunale, a supporto delle Attività

Commercio

Il Commercio è fondamentale, è la vita per ogni centro abitato, per la sua funzione sociale, di coesione e di servizio alla collettività.

Si desidera dimostrare riconoscenza e gratitudine a tutti gli imprenditori che stanno facendo immensi sacrifici per sopravvivere e garantire servizi e posti di lavoro in questo difficile momento.

Proposte:

- nel contesto della ricostruzione dal sisma recupero urbanistico del Centro e di alcune vie di accesso
- pianificare una costante collaborazione per una programmazione annuale di manifestazioni, potenziando quelle esistenti
- sostenere corsi di formazione a favore dei commercianti, sulla base di loro precise indicazioni (tecniche di vendita, comunicazione, etc)

Artigianato

In una situazione di crisi, l’ Artigianato resta un'importante risorsa economica. I mestieri tradizionali vanno rivalutati e valorizzati allo scopo di conservare il patrimonio di capacità tecniche realizzative ed artistiche e offrire sbocchi alternativi all'occupazione.

Proposte:

- sostegno al recupero di lavorazioni artigianali con particolare tutela e valorizzazione degli operatori presenti sul territorio
- allestire mostre di oggetti rigorosamente 1fatti a mano', orgoglio e vanto della nostra manifattura

Agricoltura

Il mondo dell'Agricoltura cambia rapidamente, la sfida principale del futuro è

rappresentata dall'aumento esponenziale della popolazione mondiale.

L'Agricoltura italiana è un fiore all'occhiello del nostro Paese, in termini di qualità e varietà, tuttavia costretta da anni a sopravvivere nella scarsa attenzione da parte delle istituzioni.

l settore attraversa un momento particolarmente delicato, perché quasi tutti i comparti stanno affrontando il problema di prezzi bassi pagati alla produzione, che sta rendendo difficoltoso, in generale, ottenere un reddito soddisfacente.

Una storica e limitata propensione alla coesione (anche se qualcosa sta cambiando) e l'attuale scarsa remunerazione rendono quasi impossibile, soprattutto per le piccole realtà, effettuare investimenti per l'innovazione, necessari affinché l'agroalimentare continui a rimanere un'eccellenza mondiale.

Proposte:

- realizzazione dell'ultima tranche del Canale Ciarle, indispensabile sistema d'irrigazione : della linea beneficerebbero 5.586 ettari da Poggio Renatico a Sant'Agostino. Per l'impianto verranno utilizzati finanziamenti europei : fine lavori giugno 2023.
- sostegno a specifici progetti di valorizzazione delle imprese, dei loro prodotti e del territorio, in stretta collaborazione con le Associazioni di categoria, creando una serie di iniziative rivolte all'incentivazione dell'acquisto al dettaglio locale Km O
- incremento delle manifestazioni annuali per il rilancio del settore e realizzare un 'paniere' locale di prodotti tipici
- previsione di contributi a sostegno conferimento "rifiuti speciali" ed assistenza amministrativa

Mercati civici

S'intende mantenere e potenziare il programma di allestimenti mercatali e fieristici, già realizzato in questo quinquennio. La prospettiva è una linea di ***continuità*** rispetto alle iniziative in essere.

Sia la Fiera di Merci e Bestiame che quella di S. Michele sono state trasformate in Fiere vere e proprie, dotate di una tematica espositiva; si proseguirà pertanto su questa strada, migliorandole di volta in volta, pur mantenendo le linee guida già impostate.

Proposte:

- con particolare riferimento al ***"mercato settimanale" del mercoledì*** **,** verificare la possibilità di collocare gli ambulanti su alcune vie e utilizzare la piazza come parcheggio, a beneficio di compratori, venditori e delle attività del centro
- potenziare il "mercatino dell'usato", integrandolo con manifestazioni di richiamo.

PROGRAMMA 01: INDUSTRA PMI E ARTIGIANATO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relative alla erogazione di contributi con finalità di sviluppo

Motivazione delle scelte:

Costituirà un obiettivo l'erogazione di contributi per finalità legate all'industria e all'artigianato.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Garantire erogazione contributi attinenti al programma;
- Attivazione di una APP istituzionale, a supporto ed integrazione del Portale, per facilitare tutte le procedure di compilazione dei moduli, ridurre al minimo i passaggi, predisporre strumenti intuitivi, favorire interscambio di informazioni, consentire agli utenti di fare ricerche avanzate, ottimizzando tempi e risorse e, soprattutto, mettere in relazione le realtà territoriali consentendo la promozione di aziende, comunità, eccellenze locali, promuovere progetti importanti, aumentandone la visibilità e la possibilità di diffusione. Dare cioè visibilità alle attività svolte, da svolgere e alle idee.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020 attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area G.T.;
n. 1 istruttore Amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	2.000,00	-	2.000,00	-	2.000,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti						
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**2.000,00**	**-**	**2.000,00**	**-**	**2.000,00**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

PROGRAMMA 02: COMMERCIO RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il funzionamento dell'Ufficio Commercio con particolare attenzione allo sportello unico attività produttive in sinergia con quanto dislocato presso gli uffici dell'Area Tecnica.

Motivazione delle scelte:

Costituirà un obiettivo di primaria importanza garantire il funzionamento dello sportello SUAP dato che è l'unico strumento previsto dal legislatore di gestione di ogni attività svolta e da svolgere nel territorio.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Soddisfare i bisogni degli utenti del SUAP;
- Utilizzo del software telematico dedicato;
- Garantire gli adempimenti previsti dalle norme di riferimento
- Gestione dei rapporti con gli altri uffici collegati al servizio SUAP.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area Tecnica;
n. 1 istruttore Amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	5.500,00	-	5.500,00	-	5.500,00	-
Trasferimenti correnti	-		-		-	
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**5.500,00**	**-**	**5.500,00**	**-**	**5.500,00**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

PROGRAMMI 01 – 02 - 03: FONDO DI RISERVA – FONDO SVALUTAZIONE CREDITI- ALTRI FONDI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Descrizione del programma:

I programmi della missione comprendono tutto ciò che riguarda gli accantonamenti a: fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonamento fondi per rinnovi contrattuali del personale dipendente, fondo vincolato per gli enti partecipati in perdita, fondo rischi spese legali, fondo spese per indennità di fine mandato.

Motivazione delle scelte:

Gli importi accantonati ai fondi in oggetto vengono determinati in base alle normative di riferimento al fine di garantire il rispetto delle stesse.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:
Le previsioni dei predetti accantonamenti sono state elaborate in funzione delle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili. Per quanto riguarda il fondo di riserva tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio per la parte competenza e per la parte di cassa, oltre allo stanziamento di cassa aggiuntivo al precedente è stato previsto un ulteriore accantonamento di cassa non inferiore allo 0,20 delle previsioni di cassa delle spese finali.

Per quanto riguarda il FCDDE l'importo è stato determinato applicando la metodologia di definizione del valore prevista dai nuovi principi.
Per quanto concerne infine gli altri fondi, è stata inserita una stima per gli arretrati contrattuali, per il fondo rischi i spese legali, e per il fondo vincolato enti partecipati in perdita. A seguito di verifica degli enti in perdita riferibile all'anno 2019 saranno inserite nella variazione di bilancio 2020 l'accantonamento della perdita 2018 e 2019 della soc. CMV Energia & Impianti srl , come già evidenziato nel presente Dup 2021-2023. Mentre al momento nel bilancio 2021-2023 non viene inserito alcun stanziamento, che sarà oggetto di verifica nel corso del 2021, al momento del verificarsi di eventuale perdita di bilancio di società partecipata dell'ente riferita al 2020, qualora non immediatamente ripianata, perché riportata "a nuovo" .

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area Contabile;

n. 1 istruttore direttivo Contabile;
n. 2 istruttore contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	**IMP. STANZIATO**	**IMP.PLUR. (*)**	**IMP. STANZIATO**	**IMP.PLUR. (*)**	**IMP. STANZIATO**	**IMP.PLUR. (*)**
Redditi da lavoro dipendente	22.700,00	-	22.700,00	-	22.700,00	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.505,00	-	1.800,00	-	1.800,00	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	199.742,47	-	200.479,82	-	201.217,17	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	**223.947,47**	**-**	**224.979,82**	**-**	**225.717,17**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.
La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente dispone di rilevanti risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita di ricorso a prestiti.

PROGRAMMA 01 - 02: QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI – QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Descrizione del programma:

I programmi in questione comprendono quanto riferito al pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente.
Per quanto riguarda le quote interessi le stesse sono state già inserite in modo analitico all'interno delle differenti missioni e programmi di competenza in modo da garantire la massima trasparenza.

Motivazione delle scelte:

Contenimento dell'indebitamento. Non sono previste quote di ammortamento nuove per prestiti contratti nel triennio di riferimento. Si prevede il pagamento delle rate mutui come da piano ammortamento della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, non avendo più scelto di avvalersi della proroga concessa per legge dello slittamento al termine dell'ammortamento dei mutui Cassa dd.pp.

Finalità da conseguire:

Investimento:

- Rimborso delle quote capitale di competenza sui mutui in essere

Erogazione di servizi al consumo:

- Rimborso delle quote interessi di competenza sui mutui in essere

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020, attualmente in servizio o previste nel programma assunzioni.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area Contabile;
n. 1 istruttore Contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2021 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	ANNO 2022 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	ANNO 2023 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Quote capitale ammortamento mutui	167.687,79		167.687,79		167.687,79	
TOTALE PROGRAMMA	**167.687,79**	**-**	**167.687,79**	**-**	**167.687,79**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

MISSIONE 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Strategia generale
Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. Negli anni passati l'ente non ha mai fatto ricorso alle anticipazioni di cassa

PROGRAMMA 01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI
Descrizione del programma:

Il programma contiene lo stanziamento previsto relativo all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nei casi previsti dalla normativa vigente in materia.

Motivazione delle scelte:

Prevedere l’importo stanziato in conformità al quanto previsto dalle disposizioni in materia così come l’utilizzo dello stesso.

Finalità da conseguire – Obiettivi da realizzare durante il triennio 2021 - 2023:

Porre in essere tutte le strategie possibili al fine di evitare il ricorso a tale istituto, come avvenuto sino all’anno in corso.
Non si prevedono stanziamenti nel triennio 2021-2023 vista l’alta giacenza di cassa ad oggi.
Si provvederà ad inserire uno stanziamento in corso d’anno solo se ed in quanto necessario, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella vigente dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020.
Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area Contabile;
n.. 1 Istruttore direttivo
n. 2 Istruttore Contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
MACROAGGREGATO	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
SPESA CORRENTE						
01 - Redditi da lavoro dipendente						
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente						
03 - Acquisto di beni e servizi						
04 - Trasferimenti correnti						
07 - Interessi passivi						
09 - Rimborsi e poste correttive entrate						
10 - Altre spese correnti						
SPESA IN CONTO CAPITALE						
02 - Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni						
03 - Contributi agli investimenti						
05 - Altre spese in conto capitale						
RIMBORSO PRESTITI						
03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti						
ANTICITAZIONI TESORERIA						
05 - Chiusura anticipazioni tesoriere	-	-	-	-	-	-
USCITE PER CONTO DI TERZI						
01 - Uscite per partite di giro						
02 - Uscite per conto di terzi						
TOTALE PROGRAMMA	-	-	-	-	-	-

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Strategia generale
Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

PROGRAMMA 01 SERVIZI PER CONTO TERZI. PARTITE DI GIRO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Descrizione del programma:

Il programma contiene lo stanziamento previsto per lo svolgimento di tutte quelle attività effettuate nei confronti di terzi da parte del Comune oltre che i fondi gestiti dall'economo ed anticipati dall'ente.

Motivazione delle scelte:

Adempimenti previsti dalle varie normative vigenti che impongono all'ente di effettuare attività per conto di terzi (es. versamenti delle ritenute del personale, versamento IVA – Split Payment, ecc…)

Finalità da conseguire – Obiettivi da realizzare durante il triennio 2021-2023:

Porre in essere tutte le strategie possibili al fine di assicurare i riversamenti obbligatori per legge in campo erariale, assistenziale ecc…..

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella vigente dotazione organica approvata con atto di Giunta n. 67 del 2/10/2020 e n. 68 del 6/10/2020.

Nel dettaglio:
n. 1 Responsabile Area Contabile;
n.. 1 Istruttore direttivo
n. 1 istruttore Contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2021 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	ANNO 2022 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)	ANNO 2023 IMP. STANZIATO	IMP.PLUR. (*)
SPESA CORRENTE						
01 - Redditi da lavoro dipendente						
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente						
03 - Acquisto di beni e servizi						
04 - Trasferimenti correnti						
07 - Interessi passivi						
09 - Rimborsi e poste correttive entrate						
10 - Altre spese correnti						
SPESA IN CONTO CAPITALE						
02 - Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni						
03 - Contributi agli investimenti						
05 - Altre spese in conto capitale						
RIMBORSO PRESTITI						
03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti						
ANTICITAZIONI TESORERIA						
05 - Chiusura anticipazioni tesoriere						
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	2.540.000,00		2.540.000,00		2.540.000,00	
TOTALE PROGRAMMA	**2.540.000,00**	**-**	**2.540.000,00**	**-**	**2.540.000,00**	**-**

(*) gli impegni pluriennali sono finanziati da entrate correnti libere

Sezione operativa

PARTE 2

Programmazione del personale, OO.PP. e patrimonio

Nella sezione strategica del DUP si sono fornite già le informazioni in merito alla programmazione triennale del fabbisogno del personale e alla dotazione di personale necessaria all'ente , approvata per il triennio 2021-2023 con deliberazione della giunta comunale n. 68 del 6/10/2020.

Tale Piano sarà chiaramente eseguito in tutto o in parte, in base alla compatibilità della capacità assunzionale prevista dalla legislazione vigente, di tutte le norme in materia di assunzione di personale degli enti locali, contemperando le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo art. 4, del decreto legislativo n. 75 del 2017,e Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 porta a ritenere ormai superato il tradizionale concetto di dotazione organica, che ora dovrebbe essere espresso solo quale spesa potenziale.

Tra le modifiche apportate dal D.Lgs 75/2017 vi è l'obbligo annuale di revisione della dotazione di personale
In primo luogo si interviene introducendo un obbligo annuale di revisione della dotazione di personale ; in passato tale adempimento era da effettuarsi almeno ogni tre anni. La rimodulazione si attua in sede di predisposizione del piano triennale del fabbisogno di personale: l'amministrazione può modificare la propria dotazione di personale sulla base delle nuove esigenze emerse, ma deve garantire l'invarianza della spesa e l'informazione ai sindacati, se ed in quanto prevista dal Contratti collettivi. Il fabbisogno di personale deve essere allineato con il documento unico di programmazione e con il piano delle performance,.

La funzione pubblica ha emanato Linee di Indirizzo adottate per le Regioni ed enti Locali previa intesa in sede di Conferenza Unificata. Il piano triennale del fabbisogno deve essere comunicato tramite il portale SICO entro 30 giorni dalla sua adozione. In caso di mancato comunicazione scatta il divieto di assunzione.

Il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 tiene conto della spesa massima di personale prevista comprendente sia i costi del personale in servizio, che quelli dl personale da assumere previsto nel presente piano dei fabbisogni 2020-2022, ed approva la dotazione di personale necessaria ai propri fabbisogni, nel rispetto dei limiti assunzionali vigenti al momento dell'approvazione e nei limiti di spesa vigenti.

E' stato approvato il DPCM attuativo in data 17/03/2020, previsto dall'art. 33 previsto dal D.L n. 34 convertito nella Legge n. 58/2019, relativo alle nuove capacità assunzionali degli enti locali. Infatti le necessità assunzionali per il triennio 2021-2023, risultano coniugate con i limiti di spesa e la capacità finanziaria dell'ente nel potervi fare fronte in tale periodo .

E' stata inoltre approvata la Circolare 13 maggio 2020, pubblicata sulla G.U. del 11/09/2020 , esplicativa del DPCM 17/3/2020. In conseguenza dell'applicazione di tale Circolare il comune risulta rientrare nella fascia più bassa prevista dal DPCM e pertanto può procedere ad assunzioni nel limite previsto tuttavia dal

comma 507 dell'art. 1 della legge 296/2006, dei limiti imposti dalla stesso DPCM del 17/3/2020, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio asseverato dal revisore dei conti.

La dimostrazione numerica è esplicata all'interno della DGC n. 68 del 6/10/2020 di approvazione del nuovo piano dei fabbisogni triennale di personale 2021-2023 , allegata al presente Dup 2021-2023 sotto la lettera A4).

Programma triennale dei Lavori Pubblici

Lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2021-2023 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 65 del 02/10/2020, a cui si rimanda, come allegato al presente documento sotto la lettera A1). Tale schema di programma triennale è stato approvato senza l'inserimento di alcuna opera in quanto al momento non presenti i finanziamenti necessari. Solo a seguito della presenza degli appositi finanziamenti, il programma sarà eventualmente modificato, anche in conseguenza della normativa vigente in tale momento;
Il Programma triennale delle opere pubbliche è stato pubblicato all'albo pretorio in data 08/10/2020 con n. 891 fino al 07/12/2020. Con DGC n. 80 del 18/11/2020 è stato confermato il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2021-2023 precedentemente approvato con DGC n. 65/2020. il Tale programma sarà poi definitivamente approvato dal consiglio comunale al momento dell'approvazione definitiva del bilancio di previsione 2021-2023.

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
riguarda la programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo imponibile unitario pari o superiori a € 40.000,00, previsto dall'art. 21 del nuovo codice degli appalti pubblici (D.Lgs n. 50/2016) e disposto secondo lo schema approvato dal MIT con decreto n. 14 del 16/01/2018 e s.m.i,, la cui gara sarà effettuata nell'anno 2021-2022 e non già ricompresi all'interno del programma 2020-2021.
La giunta comunale con deliberazione n. 65 del 2/10/2020, ha approvato tale schema di programma, contestualmente all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici.
Con DGC, n. 80 del 18/11/2020 lo schema è stato aggiornato e modificato per riferirlo agli stanziamenti reali del bilancio 2021-2023, non ancora disponibili al momento dell'adozione della citata DGC n. 65/2020. Si allega al presente DUP 2021-2023 lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (Allegato A2), aggiornato, unitamente al Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2021-2023, confermato con la citata deliberazione.

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Si rimanda al piano previsto dall'art.58 della legge 133/08, approvato con DGC 64 del 2/10/2020, piano che si riporta in allegato al presente sotto la lettera, che si conferma nella presente nota di aggiornamento al Dup 2021-2023 (A3);

Altre informazioni

Per ciò che concerne:

1. **gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica**, si ritiene di aver fornito in modo esaustivo le informazioni richieste nel paragrafo "Riflessi degli indirizzi generali sui principali ambiti di gestione dell'ente" sottosezione "Organismi partecipati", del presente documento;

2. **l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti**, si da atto che per quanto riguarda l'esame degli investimenti da realizzare si rimanda al paragrafo "Investimenti e realizzazione delle Opere Pubbliche", del presente documento. Si specifica che le stesse sono state formalizzate negli strumenti di programmazione previsti per le opere pubbliche dalla normativa vigente entro le scadenze da essa previste. Le previsioni di bilancio contenute nel presente DUP non contrastano con gli strumenti urbanistici vigenti;

3. **la programmazione dei lavori pubblici**: anche per tale analisi si rimanda a quanto indicato in precedenza e secondo lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 , approvato con DGC n. 65/2020 e confermato con DGC . n. 80 del 18/11/2020, che si allega al presente schema di DUP (Allegato A1).

4. **la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi** : riguarda la programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo imponibile unitario pari o superiori a € 40.000,00, previsto dall'art. 21 del nuovo codice degli appalti pubblici (D.Lgs n. 50/2016) e disposto secondo lo schema approvato dal MIT con decreto n. 14 del 16/01/2018 e s.m.i,. Con DGC n. 65 del 2/10/2020 è stata approvato lo schema di programma biennale dei beni e servizi 2021-2023, unitamente al programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 . Con successiva DGC n. 80 del 18/11/2020, lo schema è stato aggiornato e modificato per riferirlo agli stanziamenti reali del bilancio 2021-2023, non ancora disponibili al momento dell'adozione della citata DGC n. 65/2020. Si allega al presente DUP 2021-2023 lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (Allegato A2).

5. **la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**: riguardo a tale argomento si informa che l'ente per il 2021-2023 con riferimento al piano previsto dall'art.58 della legge 133/08, approvato con DGC 64/2020,che si riporta in allegato al presente atto sotto la lettera (A3);

6. **la programmazione del fabbisogno di personale**: per quanto riguarda tale argomento si rimanda alle indicazioni nel paragrafo riguardante la programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 del presente documento nonchè all'allegato A4) ;

PROGRAMMA PER L' AFFIDAMENTO DI INCARICHI A FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE PER IL TRIENNIO 2021-2023: ART. 3 COMMA 55, LEGGE N. 244 DEL 24.12.2007 MODIFICATO DALL'ART. 46 COMMI 2 E 3 DELLA LEGGE 133/2008

L'ordinamento vigente in materia di incarichi da conferire a soggetti esterni all'amministrazione dispone che la loro programmazione sia integrata negli strumenti di programmazione economico – finanziaria degli enti locali, la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale, primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP) inteso proprio come strumento programmatori che incorpora tutti gli altri aspetti della programmazione dell'ente.

Dato che il presente DUP è lo strumento che incorpora già al suo interno tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente si ritiene di inserire l'elenco delle tipologie di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, che si prevede di conferire durante il triennio 2021-2023,compresa la spesa per incarichi di servizi affidati ai sensi del codice degli appalti, che trova riscontro all'interno dei capitoli di bilancio. Sono esclusi gli incarichi obbligatori per legge (ad es: Revisori, Organismo indipendente di valutazione/nucleo di valutazione, medico del lavoro,) e gli incarichi di progettazione.

Al proposito si richiamano i seguenti riferimenti normativi e di prassi vigenti in materia:

1. Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), che per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che "l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

- all''articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 ha disposto che: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo *degli enti territoriali*.».

- l'articolo 3, comma 56, ha pertanto demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;

2. Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;

– all’articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell’articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell’ente la fissazione del limite di spesa per l’affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi l’individuazione dei criteri e delle modalità per l’affidamento degli incarichi;

3. l’art. 6 comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, che, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., ha stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell’esercizio finanziario del 2009;

4. l’art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013, convertito con L. n. 125/2013 stabilisce che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere:
- superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013;
- superiore, per l'anno 2015, al 75% del limite di spesa per l'anno 2014;
così come determinato dall’applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell’art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

5. la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 23.03.2016 che, all’allegato 1, precisa che il limite di cui all’art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013, convertito con L. n. 125/2013 trova applicazione fino al 31.12.2015, e pertanto dall’anno 2016 il limite della spesa annua per tali fattispecie di spesa torna ad essere il 20% di quella sostenuta nell’esercizio finanziario del 2009;

6. l’art. 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014;

Considerato che:

- il programma per l’affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con le missioni e programmi del Documento Unico di Programmazione (DUP) ovvero con altri atti di programmazione generale dell’ente;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consigliare, gli incarichi previsti per:
  - attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge (a titolo esemplificativo e non esaustivo incarichi per la realizzazione delle opere pubbliche: progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc… appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell’ambito dell’opera da realizzare, revisore dei conti, organismo indipendente di valutazione, ecc…);
  - il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell’ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;
  - gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell’amministrazione;
  - le collaborazioni di cui all’art. 110, comma 6 del TUEL;

- incarichi puramente occasionali ed imprevedibili che si esauriscono in una prestazione episodica per i quali si prevede la sola corresponsione di rimborso delle spese documentate, ai sensi del comma 6, lett. d) dell'art 53 del D.lgs. 165/2001.

Si procede, dunque, ad elencare la tipologia degli incarichi che potranno essere affidati a soggetti esterni all'amministrazione durante il triennio 2021-2023:

Si riportano sotto le seguenti tabelle:

1) Tabella riportante il capitolo e relativa previsione di spesa per studi ricerche e consulenza sottoposto a limite di legge, ove al momento non risultano identificati incarichi precisi ma che si potranno verificare in corso d'anno;

AREA	**MISSIONE/PROGRAMMA**	**NATURA DELL' INCARICO**	**IMPORTO ANNUO: Anno -2021**	**IMPORTO ANNUO: Anno -2022**	**IMPORTO ANNUO: Anno -2023**
SERVIZI ALLA PERSONA/LAVORI PUBBLICI	01-11	STUDI RICERCA E CONSULENZA SERVIZI GENERALI (EVENTUALI)	0,00	0,00	0,00

2) Tabella riportante gli incarichi previsti di collaborazione di cui al comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto-legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, *con modificazioni*, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e da ultimo dall'articolo 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

AREA	**MISSIONE/PROGRAMMA**	**NATURA DELL' INCARICO**	**IMPORTO ANNUO: Anno -2021**	**IMPORTO ANNUO: Anno -2022**	**IMPORTO ANNUO: Anno -2023**
SERVIZI ALLA PERSONA	12-01	PRESTAZIONI PROF.LI PER INCARICO DI COORDINATORE PEDAGOGICO SERVIZI PER L'INFANZIA	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Gli incarichi di collaborazione e studio ricerca o consulenza, saranno conferiti dai Responsabili nel rispetto delle diposizioni previste dalla legge, dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal regolamento in materia di conferimento di incarichi.

Nella tabella sottostante a titolo puramente conoscitivo sono inserite le previsioni di spesa per **gli incarichi di servizio previsti ai sensi del codice degli appalti**, nel triennio 2021-2023, che tuttavia non fanno parte degli incarichi di collaborazione di cui al comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e non sono soggetti a modifiche del DUP in caso di modifica degli importi o affidamenti di nuovi servizi:

AREA	MISSIONE/PROGRAMMA	NATURA DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZIO	IMPORTO ANNUO: Anno 2021	IMPORTO ANNUO: Anno 2022	IMPORTO ANNUO: Anno 2023
SERVIZI ALLA PERSONA	01-11	SPESE LEGALI	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
RAGIONERIA – BILANCIO ECONOMATO PERSONALE	01-03	SPESE REVISIONE INVENTARIO/CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
RAGIONERIA – BILANCIO ECONOMATO PERSONALE	01-03	SERVIZI IN MATERIA CONTABILE-FISCALE/DENUNCIA IVA-IRAP /BILANCIO CONSOLIDATO	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
LAVORI PUBBLICI	01-06	SPESE PER PRESTAZ. PROFESS. PER PROGETTAZIONI, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
SERVIZI ALLA PERSONA	01-11	SPESE PER ESPERTI PER COMMISSIONI, COMITATI E CONSIGLI	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00
SERVIZI ALLA PERSONA	01-11	SPESE NOTARILI	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
		TOTALE	**33.000,00**	**31.000,00**	**31.000,00**